

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 129

OGGETTO: Rapporto trimestrale dell'andamento produttivo e dei profili finanziari di competenza al 30 giugno 2026

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 16 settembre 2026

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il D.P.R. del 9 febbraio 2024 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 13 marzo 2024 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 29 aprile 2024 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, come modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 182 del 12 novembre 2025;

Vista la *"Relazione programmatica per gli anni 2026-2028"*, approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 9 del 10 giugno 2025;

Il Segretario

Il Presidente

Viste le *"Linee guida gestionali dell'INPS per l'anno 2026"*, individuate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 150 del 1° ottobre 2025;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 264 del 17 dicembre 2025, con la quale è stato adottato il *"Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2026"*;

Visto il *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 - 2028"*, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 28 gennaio 2026 e successivamente aggiornato con deliberazione n. 64 del 29 aprile 2026;

Vista la determinazione del Direttore Generale n. 104 del 27 febbraio 2026 *"Individuazione obiettivi per l'anno 2026"*, con la quale sono stati individuati gli obiettivi per l'anno 2026 di tutte le strutture centrali e territoriali;

Vista la determinazione del Direttore Generale n.223 del 30 giugno 2026 con la quale sono stati aggiornati il Piano di evoluzione dei servizi 2026 e gli obiettivi per l'anno 2026;

Vista la relazione predisposta dalla Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale,

DELIBERA

di trasmettere al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il *"Rapporto trimestrale dell'andamento produttivo e dei profili finanziari di competenza al 30 giugno 2026"*, predisposto ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D. Lgs. n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni.

IL SEGRETARIO

Gaetano Corsini

IL PRESIDENTE

Gabriele Fava

Rapporto trimestrale dell'andamento produttivo e dei profili finanziari di competenza

al 30 giugno 2026

INDICE

Premessa	3
----------	---

PARTE PRIMA	4
-------------	---

01	Il ciclo di programmazione	5
	Indirizzi strategici	7
	Relazione programmatica	8
	Linee guida gestionali	9

02	Performance strategica	10
	Piano di Evoluzione dei Servizi (PES) e Progetti di Miglioramento Istituzionale (PMI)	11
	Stato di attuazione delle Linee Guida gestionali	12
	Stato di avanzamento dei progetti valutati ai fini della performance	14

03	Valore Pubblico	17
	Valore Pubblico di Istituto	18
	Sintesi dei risultati più significativi	21

04	Ambiti e sotto ambiti valoriali	22
	Valore istituzionale	23
	Valore economico	36

05	Indice del Valore Pubblico	47
----	----------------------------	----

06	Obiettivi Generali di Ente - OGE	51
----	----------------------------------	----

07	Area Medico - Legale e Legale	54
	Area Medico - Legale	56
	Area Legale	62

PARTE SECONDA - Tabelle CIV andamento produttivo	Allegato
--	----------

Il presente «**Rapporto trimestrale dell'andamento produttivo e dei profili finanziari di competenza**» è stato redatto, come indicato dall'articolo 3 del decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994, per fornire i dati e le informazioni sull'**attività svolta trimestralmente** dall'Istituto, con particolare riferimento al **processo produttivo** ed al **profilo finanziario**.

Successivamente all'approvazione del PIAO 2026-2028, il Direttore generale, con determinazione n. 104 del 27 febbraio 2026, ha approvato gli Obiettivi per il 2026 e, nel mese di marzo, con singole determinazioni, ha assegnato ai Direttori centrali e territoriali gli obiettivi 2026 specifici della struttura. Successivamente, ogni Dirigente apicale, ha assegnato a tutte le strutture gli obiettivi specifici.

La Relazione, come di consueto, si compone di due parti: nella prima vengono illustrati i risultati più significativi, a livello di Istituto, conseguiti al II trimestre sulla base degli obiettivi individuati dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (PIAO), nella seconda parte sono riportate le tabelle sui dati di produzione e finanziari come individuate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con la deliberazione n. 9 del 30 giugno 2021 e successive modifiche.

A seguito del processo di automazione di estrazione dei dati per la compilazione delle tabelle richieste dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la seconda parte costituisce un documento separato.

PARTE PRIMA

IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE

01

Il ciclo di programmazione

Con l'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) delle deliberazioni nn. 8 e 9 del 10 giugno 2025 («Aggiornamento della Relazione Programmatica per gli anni 2025-2027» e «Relazione Programmatica per gli anni 2026-2028») sono stati delineati gli obiettivi strategici pluriennali e fornite le linee di indirizzo generali per l'attività istituzionale.

Successivamente, con la deliberazione n. 150 del 1° ottobre 2025, il Consiglio di Amministrazione ha individuato le Linee Guida Gestionali per l'anno 2026 declinando le direttive strategiche del CIV in obiettivi annuali di Alta Amministrazione.

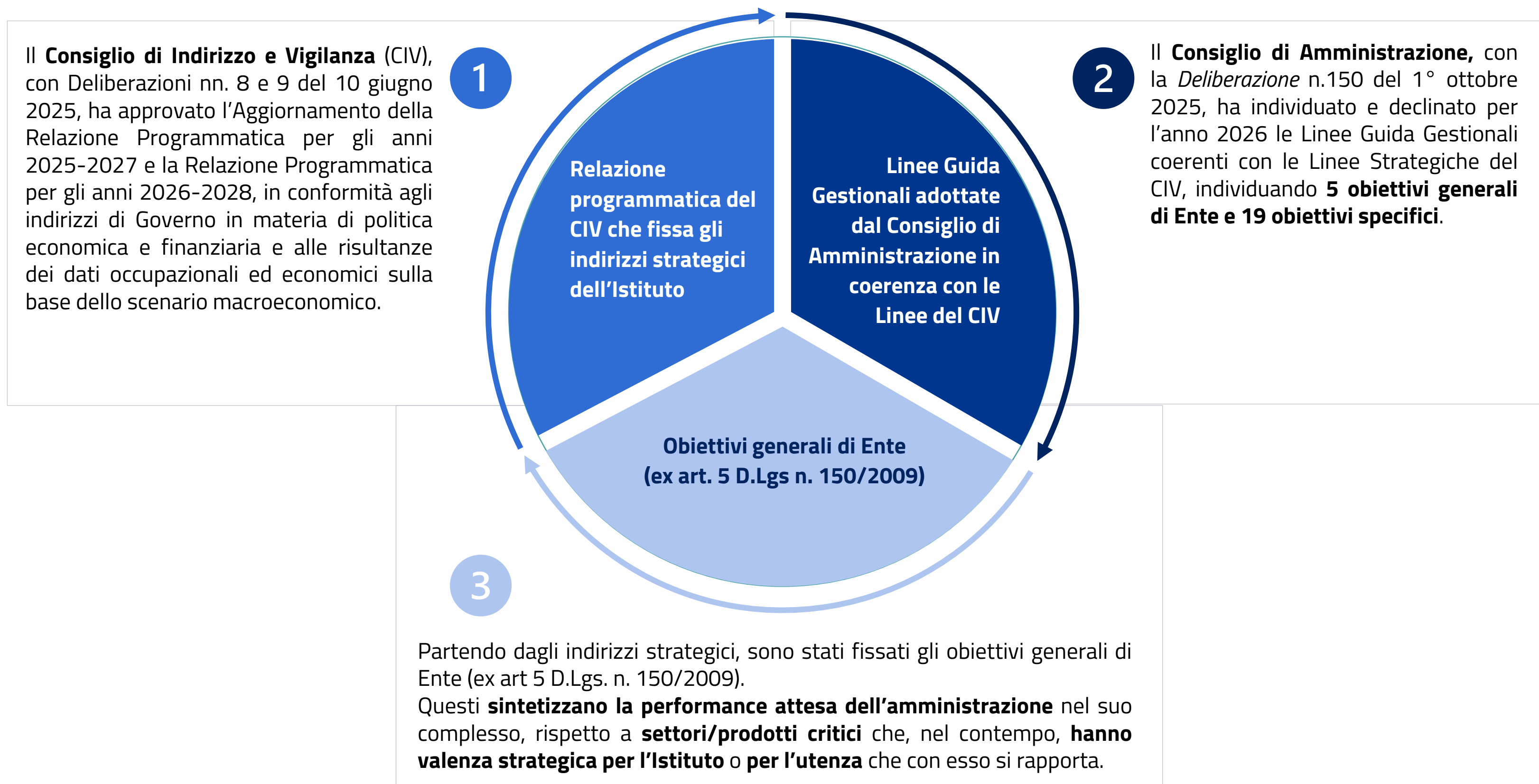
Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 181 del 12 novembre 2025, è stato predisposto il progetto del Bilancio preventivo finanziario generale, di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2026, approvato dal CIV con deliberazione n.15 del 18 dicembre 2025.

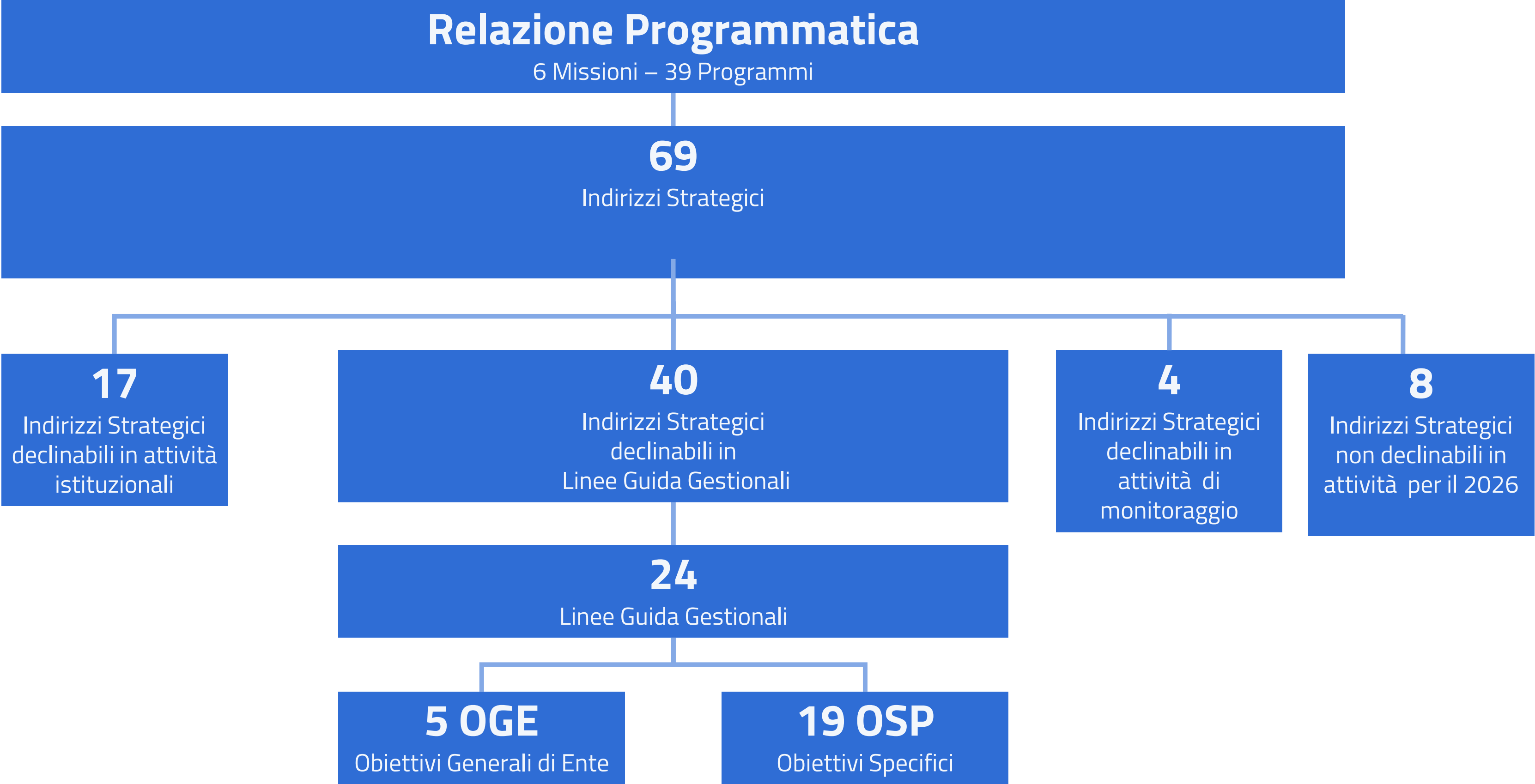
Il Consiglio di Amministrazione con la Deliberazione n. 264 del 17 dicembre 2025 ha adottato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) per l'anno 2026.

Il Ciclo di programmazione è integrato anche con il «Processo di programmazione e governance strategica delle Strutture centrali per l'anno 2026» avviato con la circolare n.137/2025 che ha portato all'individuazione degli interventi per il 2026 distinti nelle due macrocategorie, PES e PMI, entrambe collegate alle Linee Guida Gestionali.

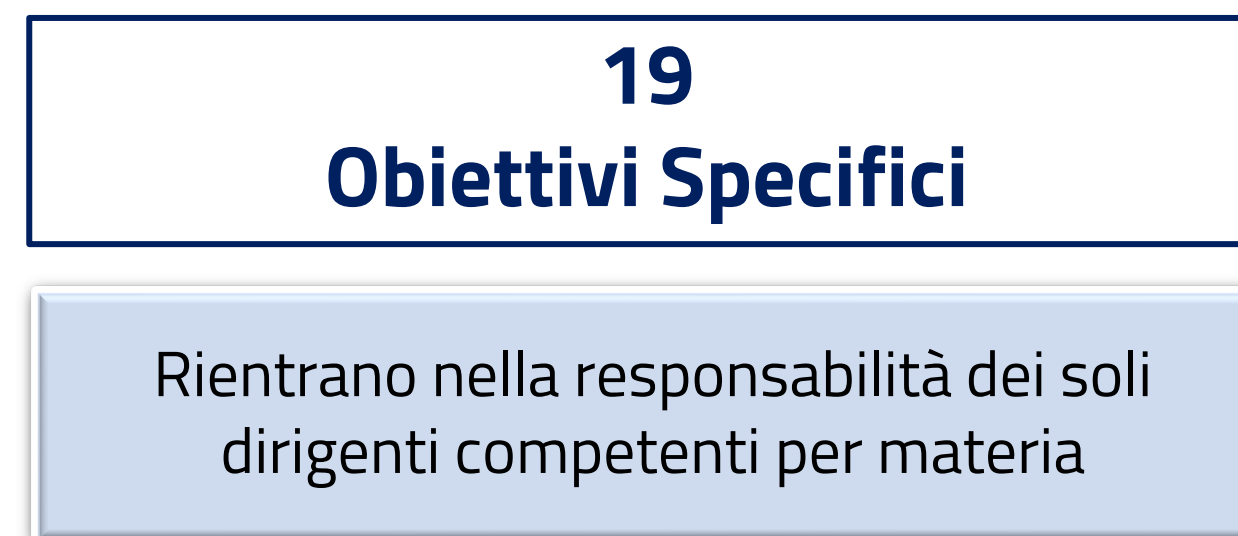
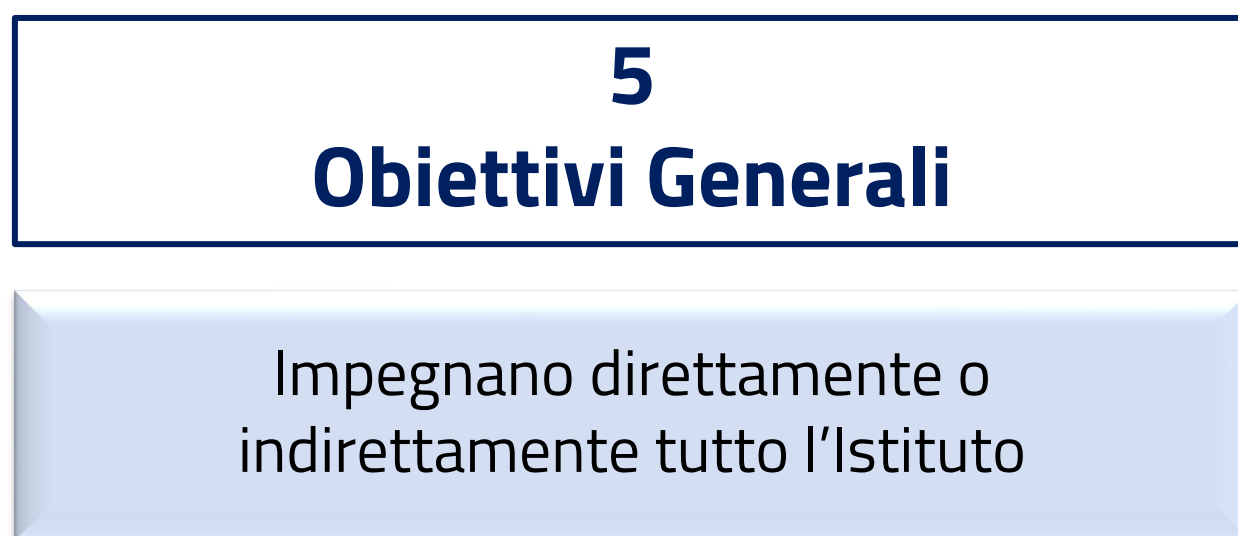
Il Direttore Generale, con la determinazione n.104 del 27 febbraio 2026, ha approvato gli «Obiettivi 2026» che, nel mese di marzo, ha assegnato, con singole determinazioni, alle strutture centrali e territoriali.

Con la determinazione n. 223 del 30 giugno 2026 il Direttore Generale ha aggiornato il «Piano di evoluzione dei servizi 2026».





Con la deliberazione n. 150 del 1° ottobre 2025, il Consiglio di Amministrazione ha individuato le Linee Guida Gestionali per l'anno 2026 declinando le direttive strategiche del CIV in obiettivi annuali di Alta Amministrazione.



Il Ciclo di programmazione, integrato anche con il «Processo di programmazione e governance strategica delle Strutture centrali per l'anno 2026», ha portato all'individuazione degli interventi per il 2026 distinti in due macrocategorie entrambe collegate alle Linee Guida Gestionali:

- Progetti di Evoluzione dei Servizi - progetti PES
- Progetti di Miglioramento Istituzionale - progetti PMI

Entrambe le tipologie di Progetti sono contenute negli allegati alla determinazione «Obiettivi 2026» del Direttore Generale n.104 del 27 febbraio 2026, successivamente aggiornati dalla determinazione n.223 del 30 giugno 2026.

PERFORMANCE STRATEGICA

02

Piano di Evoluzione dei Servizi (PES) e Progetti di Miglioramento Istituzionale (PMI)

Con la Circolare n. 137 del 17 ottobre 2025 è stato dato avvio al processo per la programmazione e governance strategica delle Strutture centrali per l'anno 2026. Come specificato nella suddetta circolare, il Direttore generale con la «Lettera degli Indirizzi», rivolta alle Strutture centrali, indica le direttrici specifiche e le note metodologiche da rispettare per la predisposizione del Piano di programmazione, con specifico riferimento alle progettualità PES. In particolare ha specificato che «Per il 2026 **resta ferma la coincidenza delle direttrici specifiche con le Linee Guida Gestionali**, in considerazione del loro ruolo centrale nel guidare la programmazione e nell'assicurare la piena coerenza dei progetti con le priorità strategiche dell'Istituto».

La suddetta Circolare ha, altresì, previsto che il Piano di programmazione dovesse prevedere dei Progetti di Miglioramento Istituzionale (PMI) coerenti con le Linee Guida Gestionali, e in quanto tali, di rilevanza strategica per l'Istituto, orientati all'ottimizzazione del funzionamento istituzionale in linea con l'evoluzione del quadro normativo e regolamentare ovvero del contesto di riferimento, esulanti dall'attività ordinaria di ciascuna Struttura. Pur avendo natura diversa dai PES, i PMI ne affiancano l'azione, contribuendo al miglioramento della qualità dei servizi e al perseguimento delle direttrici trasversali.



- Progetti attuativi delle LGG - **PES Strategici**
- Progetti attuativi delle LGG che rientrano nell'ambito dell'ottimizzazione del funzionamento istituzionale - **PMI**

Con la **Determinazione del Direttore generale n. 85 del 19 gennaio 2026** sono stati approvati i progetti **PES per il 2026**, così come sono stati individuati i progetti di evoluzione dei servizi per il 2025, che proseguono nel 2026, progetti tutti associati – e quindi attuativi – delle Linee Guida Gestionali per il 2026. L'elenco dei progetti PES 2026 e 2025 costituiscono – rispettivamente – gli allegati 1A e 1B al PIAO 2026-2028, adottato con la Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 7 del 28 gennaio 2026, di cui sono parte integrante.

Con la **Determinazione del Direttore generale n. 223 del 30 giugno 2026** sono stati aggiornati il Piano di evoluzione dei servizi 2026 e gli allegati alla Determinazione del Direttore generale n. 104 del 27 febbraio 2026 «PES e PMI 2026» e «PES e PMI 2025».

Stato di attuazione delle Linee Guida Gestionali (1/2)

Lo stato di attuazione delle Linee Guida Gestionali al 30 giugno è stato valutato sulla base dei PES e dei PMI ad esse collegate. Di seguito viene rappresentato lo stato di avanzamento delle singole LGG. Tutte le linee hanno un avanzamento in linea con il trend atteso.

NUMERO	LINEE GUIDA GESTIONALI 2026	ATTUAZIONE AL 30-06-2026
1	Armonizzazione, integrazione e automazione delle procedure di liquidazione e pagamento delle pensioni delle varie gestioni e fondi INPS e del TFR/TFS.	50%
2	Implementazione delle misure in tema di disabilità e non autosufficienza.	50%
3	Consolidamento delle azioni di deflazione e contenimento del contenzioso.	50%
4	Rafforzamento degli strumenti di gestione della posizione contributiva e del recupero dei crediti contributivi e da prestazioni, in raccordo con gli agenti della riscossione.	50%
5	Costruzione di un Conto Assicurativo Unico - Governance delle Posizioni Assicurative - in ottica di semplificazione e automazione delle procedure gestionali.	50%
6	Miglioramento dei processi di gestione e potenziamento dei controlli automatizzati delle prestazioni erogate sulla base dell'ISEE, in ottica di proattività.	50%
7	Gestione degli ammortizzatori sociali: semplificazione e rafforzamento degli strumenti di interazione con gli intermediari istituzionali.	57,14%
8	Rete con le altre PA e con i partner istituzionali: valorizzazione degli strumenti di interazione e dei servizi.	50%
9	Rafforzamento del sistema di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti, interni ed esterni, in ottica di partecipazione attiva alla produzione del Valore Pubblico e di miglioramento dei servizi.	75%
10	Completamento dei piani assunzionali. Acquisizione e valorizzazione delle risorse umane attraverso la conoscenza dei processi di lavoro. Sviluppo delle conoscenze, delle competenze e degli strumenti motivazionali.	56,25%
11	Consolidamento del sistema del Valore Pubblico: evoluzione dell'assetto organizzativo, centralità della customer e dell'impatto generato sull'utente.	50%
12	Ottimale allocazione della domanda di servizio mediante il Metaprocesso.	50%

 In celeste le Linee guida associate agli Obiettivi Generali di Ente (OGE)

Stato di attuazione delle Linee Guida Gestionali (2/2)

NUMERO	LINEE GUIDA GESTIONALI 2026	ATTUAZIONE AL 30-06-2026
13	Rafforzamento degli strumenti e delle iniziative di controllo preventivo e di compliance e potenziamento della funzione ispettiva, di vigilanza ed antifrode, in collaborazione con INL, altre PP.AA. e Forze dell'Ordine.	50%
14	Potenziamento degli strumenti di tutela e valorizzazione degli immobili attraverso gli investimenti, la dismissione e l'integrazione con le politiche territoriali e sociali.	50%
15	Consolidamento del sistema di pianificazione, programmazione e budgeting anche in ottica di integrazione con il ciclo di bilancio.	50% *
16	Sostenibilità, efficientamento energetico e consumo responsabile delle risorse.	50%
17	Semplificazione dei contenuti e delle modalità di comunicazione con l'utenza anche attraverso l'ulteriore miglioramento della qualità delle comunicazioni individuali nonché della fruibilità del portale istituzionale e degli altri canali di accesso ai servizi dell'INPS (APP mobile).	50%
18	Lavoro agricolo: valorizzazione della Rete del lavoro agricolo di qualità. Azioni di contrasto all'illegalità e potenziamento dei controlli in ottica di collaborazione con le altre Pubbliche Amministrazioni e con le Forze dell'Ordine.	50%
19	Miglioramento della qualità dei servizi svolti da INPS Servizi SpA e sviluppo progetti informatici affidati a 3i-SpA.	50%
20	Iniziative sulla cultura previdenziale indirizzate alle nuove generazioni.	50%
21	Consulenza "grandi contribuenti": iniziative e strumenti per supportare al meglio le politiche aziendali e la gestione delle grandi esposizioni debitorie.	50%
22	Gestione del patrimonio informativo dell'INPS, anche attraverso progetti di dematerializzazione e metadatazione.	50%
23	Sviluppo di un modello proprietario di intelligenza artificiale in ottica di proattività dei servizi	50%
24	Obiettivi già indicati dal CDA che non hanno trovato piena attuazione entro l'anno di riferimento.	50%

 In celeste le Linee guida associate agli Obiettivi Generali di Ente (OGE)

* Il PES2026_DCBCSF_MI.03_42 collegato a questa Linea Guida prenderà avvio ad ottobre 2026: la percentuale di attuazione è stata calcolata solo sui progetti in corso a giugno 2026

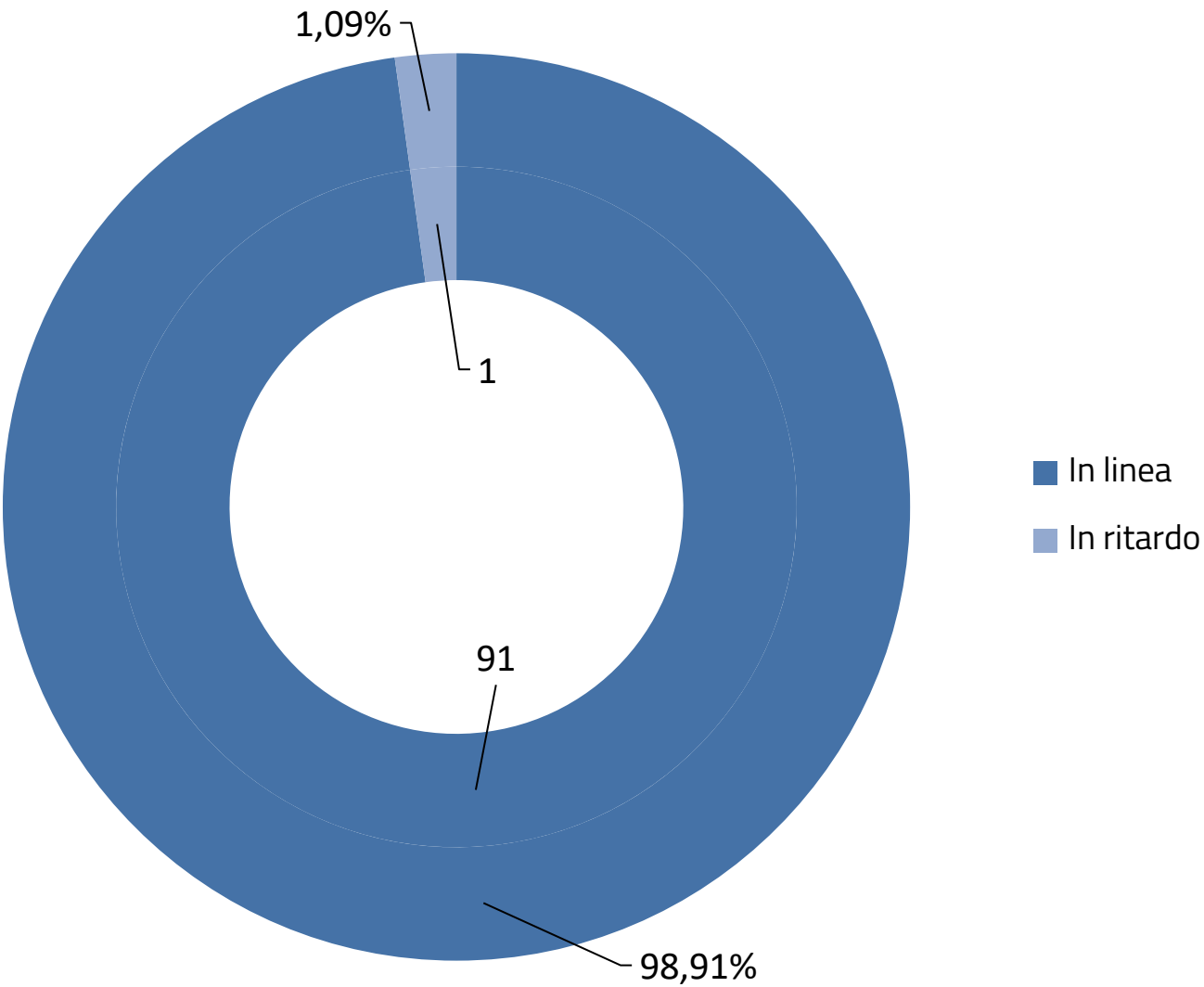
La slide illustra lo stato di avanzamento di tutti i progetti, PES e PMI, monitorati ai fini della performance, attuativi delle LGG come riportato negli Allegati 1 (PES e PMI 2026) ed Allegato 2 (PES e PMI 2025) della Determinazione del Direttore Generale n. 104 del 27 febbraio 2026, così come aggiornata dalla Determinazione del Direttore generale n. 223 del 30 giugno 2026.

Il contributo al Valore Pubblico dei progetti al 30 giugno è pari al **51,63*** su un obiettivo di 100. Su 93 progetti, uno è in ritardo ed uno partirà ad ottobre.

Nel grafico a torta è rappresentato lo stato di avanzamento dei 92 progetti.

AMBITO VALORIALE	Obiettivi	Realizzazione per Ambito	n. PES	n. PMI	Totale progetti
Valore Sociale	100	66,67	1	2	3
Valore Istituzionale	100	51,61	22	9	31
Valore Economico	100	50	18	6	24
Valore Ecosistema	100	50	6	4	10
Valore Organizzativo	100	52	20	5	25
TOTALI			67	26	93

* Il valore è dato dalla media semplice di tutti i progetti indipendentemente dall’ambito valoriale.



Nella tabella è rappresentato lo stato di avanzamento con riguardo anche ai sotto ambiti.

AMBITO VALORIALE	SOTTOAMBITO VALORIALE	Obiettivi	Realizzazione Sottoambito	n. PES	n. PMI	Totale progetti
Valore sociale	Impatto sulla riduzione delle disuguaglianze sociali e di genere	100	66,67	1	2	3
	Compliance alle norme, rispetto dei principi di trasparenza e legalità	100	50,00	3	4	7
Valore Istituzionale	Digitalizzazione dei Servizi Pubblici	100	53,85	11	2	13
	Massimizzazione degli “outcome” di Ente e focalizzazione sulla soddisfazione dell’utente - produttività ed efficacia nell'erogazione dei servizi pubblici	100	50,00	8	3	11
Valore Economico	Capacità di gestione economica e contabile	100	50,00	3	1	4
	Capacità di pianificazione e controllo	100	50,00	3	4	7
	Controllo delle prestazioni, recupero crediti e mitigazione del contenzioso	100	50,00	12	1	13
Valore Ecosistema	Adozione di flussi informativi efficienti e tecnologie a supporto	100	50,00	2	0	2
	Consolidamento ed evoluzione della rete di rapporto con il Cittadino, gli Stakeholders e i Partner istituzionali	100	50,00	2	4	6
	Integrazione con Sistemi e Basi dati di altre Agenzie, Istituti ed Enti pubblici	100	50,00	2	0	2
Valore Organizzativo	Efficacia delle politiche di gestione delle risorse umane	100	50,00	2	3	5
	Produttività e benessere delle risorse impiegate	100	50,00	2	1	3
	Razionalizzazione e semplificazione dei processi interni	100	52,94	16	1	17
TOTALI				67	26	93

Di seguito si forniscono le motivazioni del progetto in ritardo così come rappresentate dalla Direzione centrale capofila.

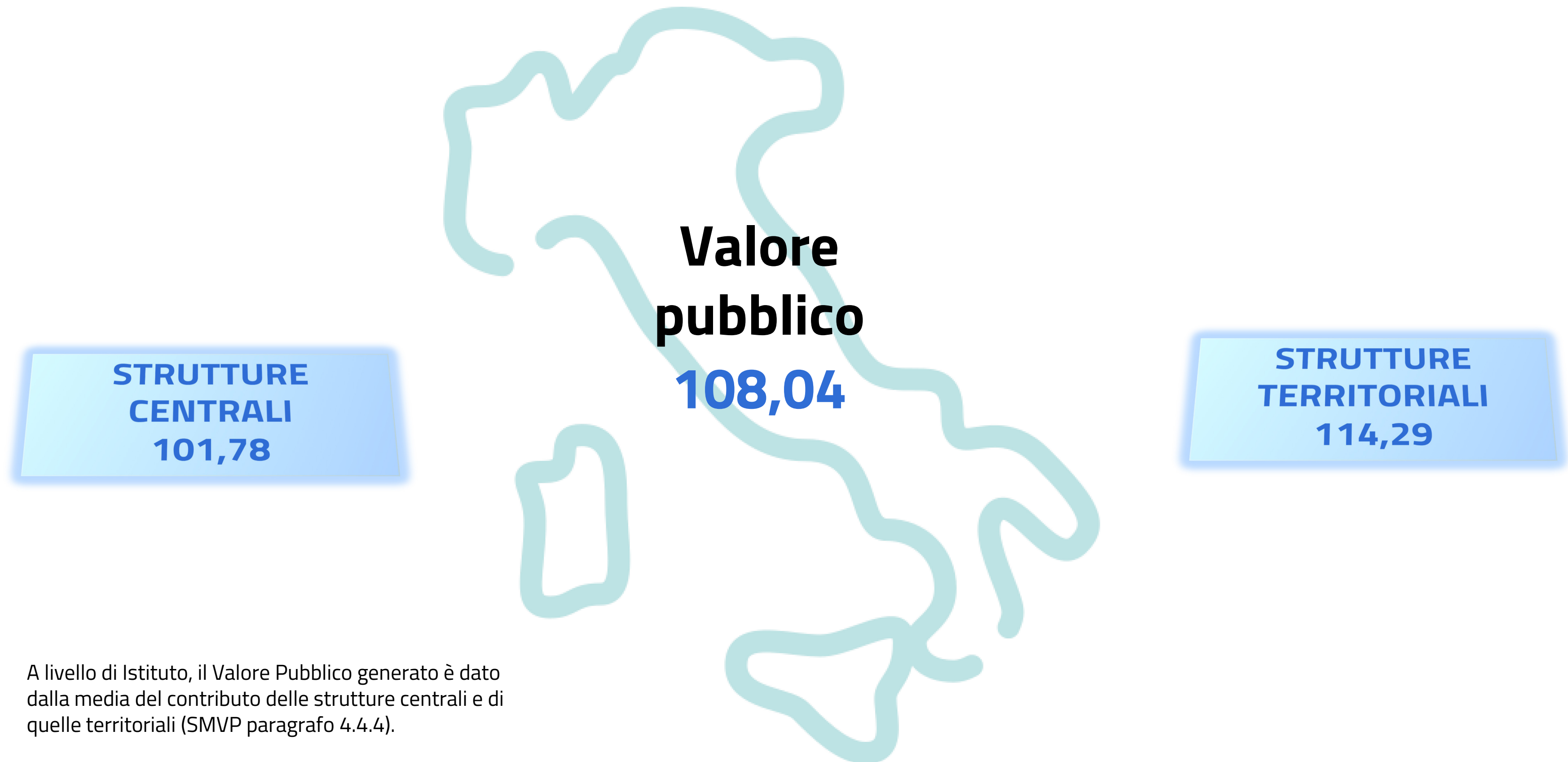
Linea Guida Gestionale n. 10 - PMI2026_DCRU_1 «Attuazione del Modello di gestione e reclutamento delle risorse umane per competenze»

Il KPI di marzo prevedeva la «Validazione degli elementi di processo per l'attuazione del modello basato sulle competenze». La Direzione centrale Risorse umane ha evidenziato che il ritardo è dovuto alla circostanza che nel corso del primo trimestre c'è stato un avvicendamento delle figure owner coinvolte nel progetto e che, quindi, l'attività si è concentrata nella revisione dei contenuti relativi alla validazione degli elementi di processo per l'attuazione del modello basato sulle competenze. Ciò ha comportato la necessità di rivedere i contenuti del requisito applicativo già formalizzati al fine di valutarne le sue evoluzioni. In occasione della consuntivazione del II Trimestre, è stato confermato che è ancora in corso la finalizzazione di tale revisione e l'individuazione delle strutture con le quali avviare la sperimentazione.

VALORE PUBBLICO

03

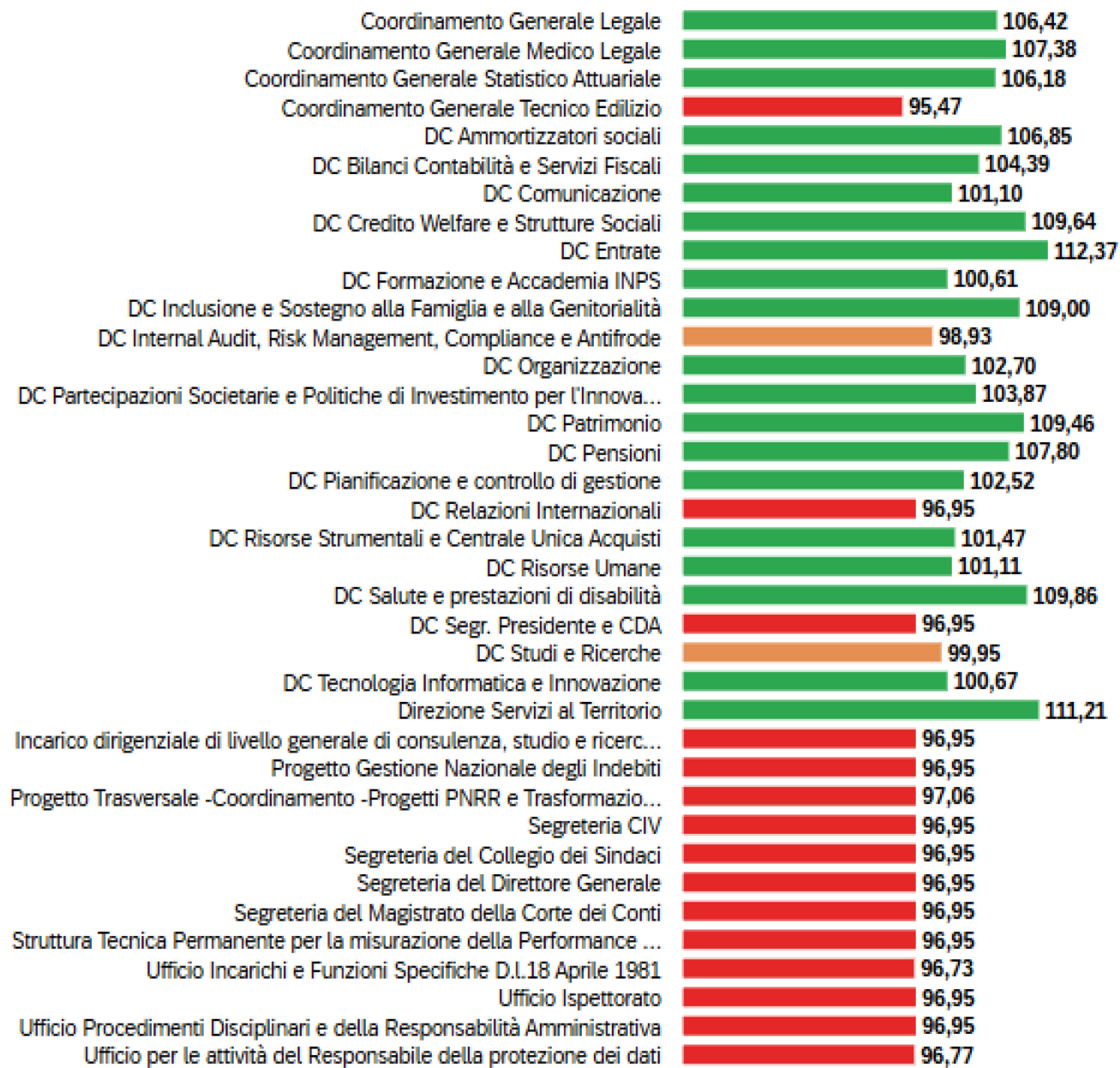
Valore Pubblico di Istituto



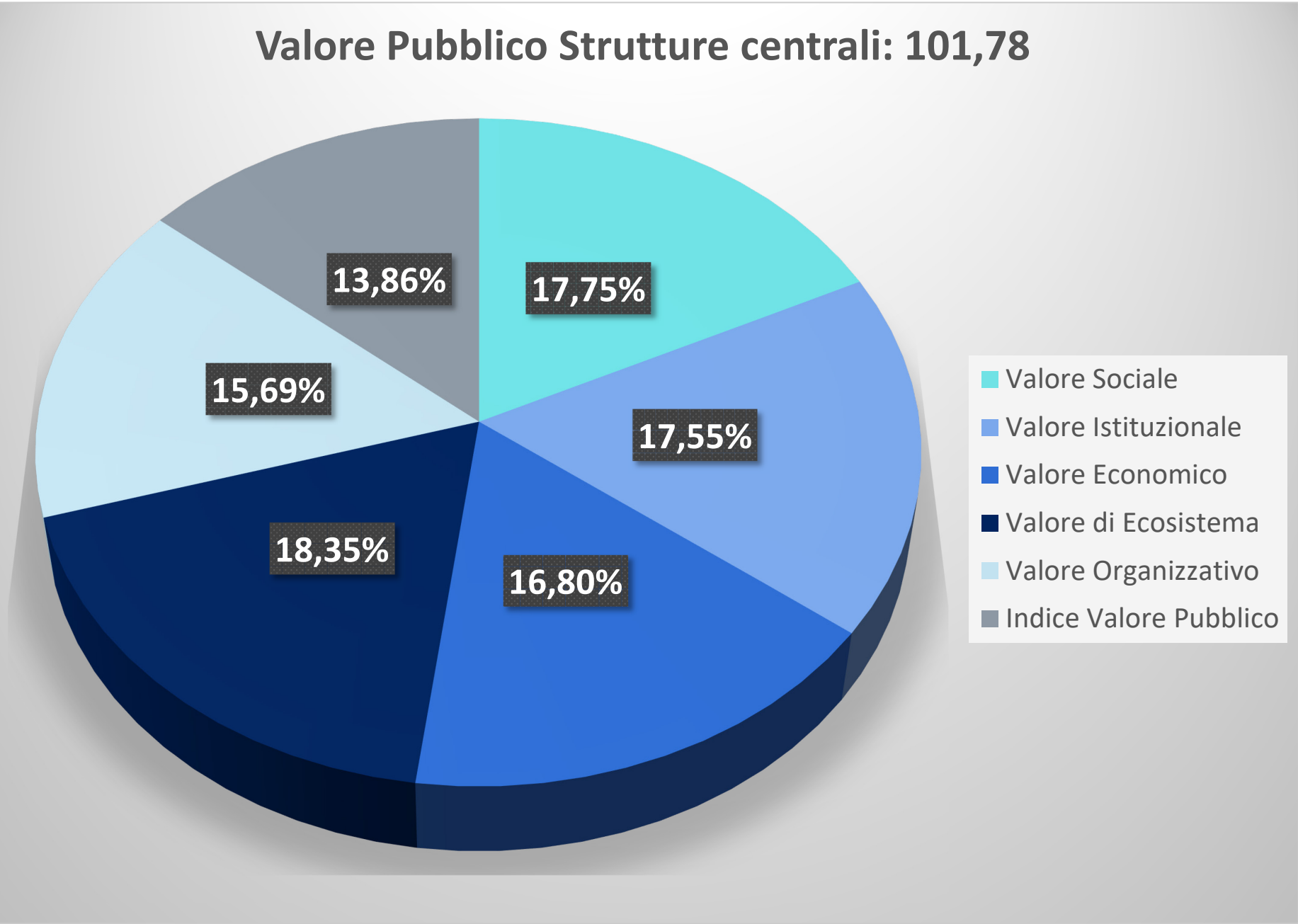
A livello di Istituto, il Valore Pubblico generato è dato dalla media del contributo delle strutture centrali e di quelle territoriali (SMVP paragrafo 4.4.4).

RISULTATO
DEL VALORE
PUBBLICO

Strutture Centrali e Coordinamenti Generali



Nella tabella è rappresentato, per singola struttura centrale il risultato raggiunto al 30 giugno. Il grafico a torta espone l'incidenza percentuale dei singoli ambiti valoriali sul Valore pubblico generato. Fatto 100 il risultato raggiunto (101,78) sono esposte le percentuali di contribuzione dei diversi ambiti.

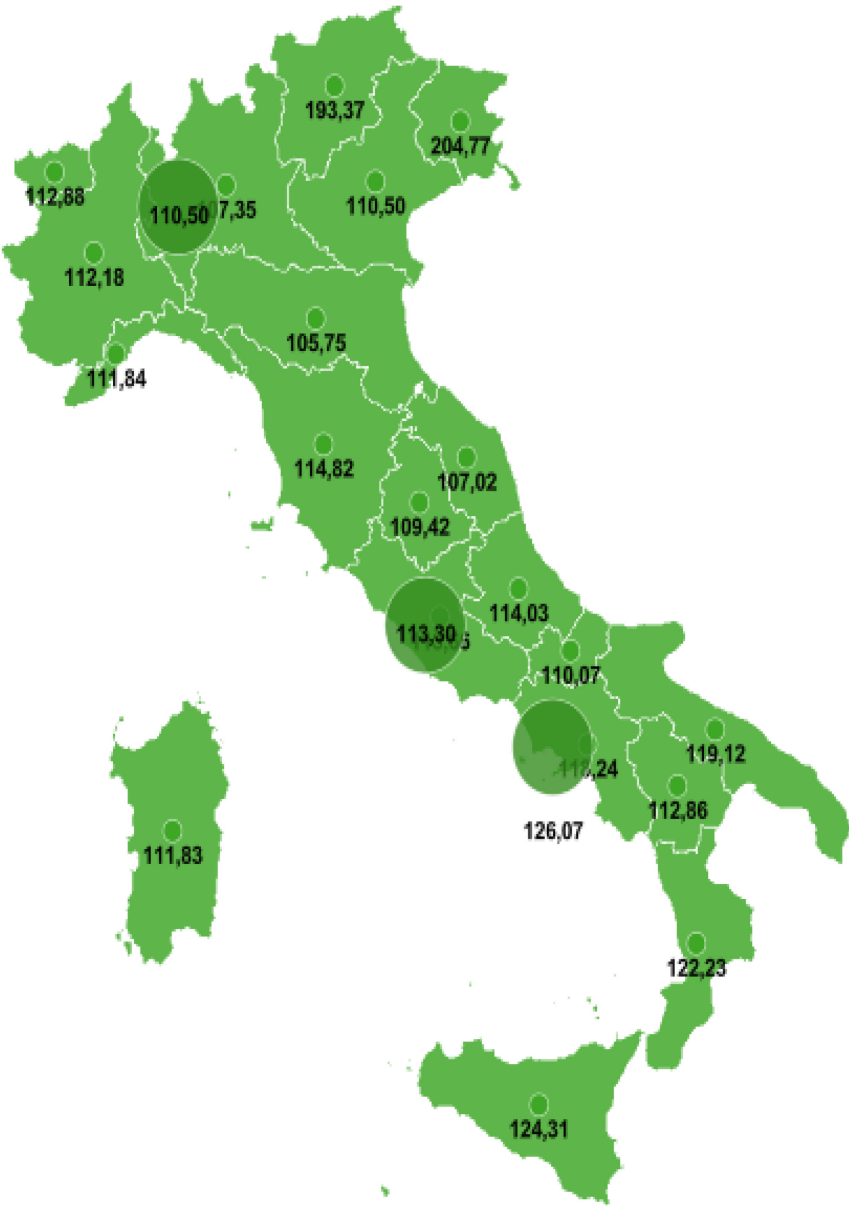


RISULTATO DEL VALORE PUBBLICO	VALORE SOCIALE	VALORE ISTITUZIONALE	VALORE ECONOMICO	VALORE DI ECOSISTEMA	VALORE ORGANIZZATIVO	INDICE DEL VALORE PUBBLICO
101,78	18,07	17,86	17,09	18,68	15,97	14,11

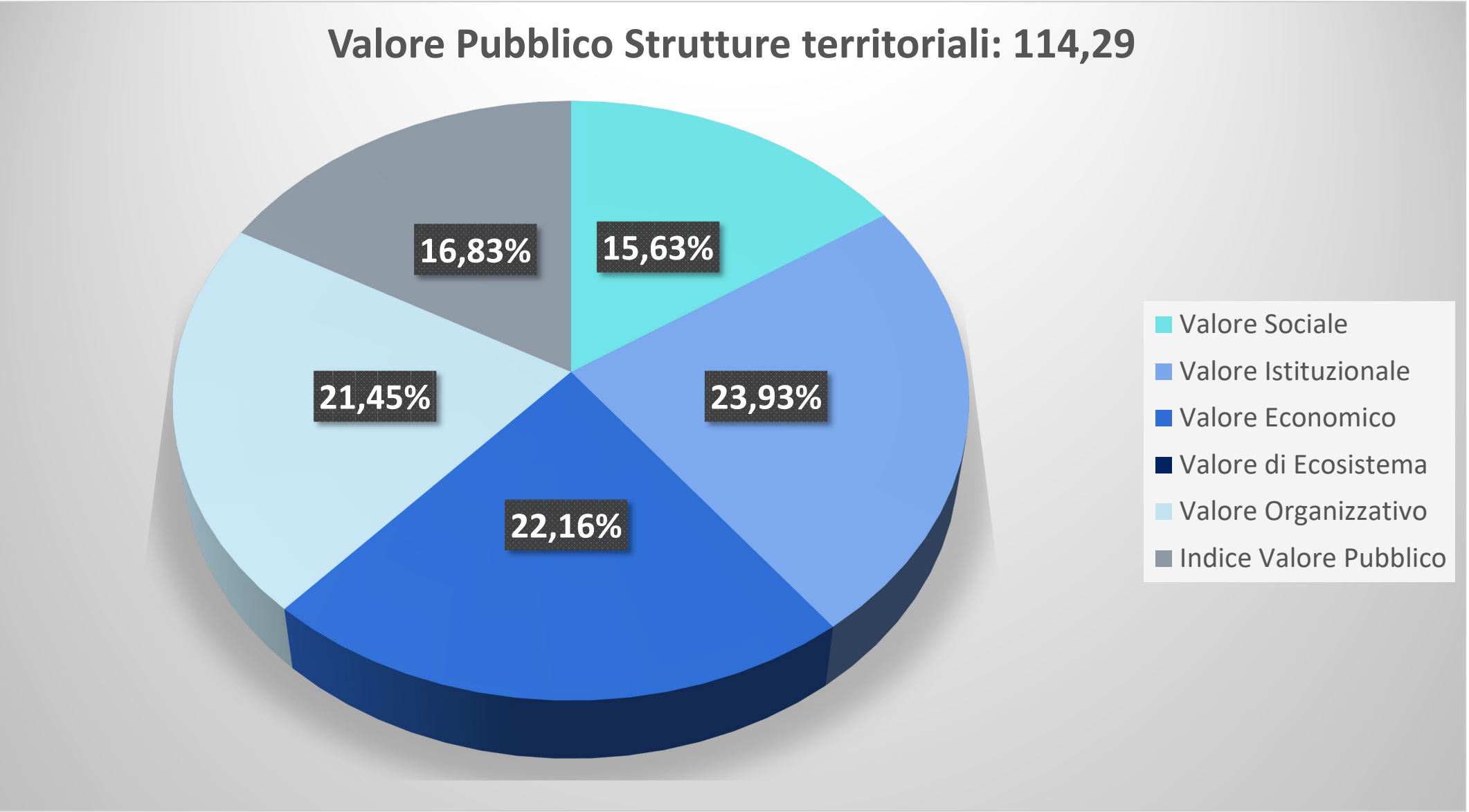
Il Valore Pubblico è dato dalla media dei Valori Pubblici di tutte le strutture centrali (SMVP paragrafo 4.4.4).

RISULTATO
DEL VALORE
PUBBLICO

Strutture Territoriali e Coordinamenti Professionali



Nella tabella è rappresentato, per singola struttura territoriale, il risultato raggiunto al 30 giugno. Il grafico a torta espone l'incidenza percentuale dei singoli ambiti valoriali sul Valore pubblico generato. Fatto 100 il risultato raggiunto (114,29) sono esposte le percentuali di contribuzione dei diversi ambiti.



L'Indicatore di ritardo annuale pagamento fatture (articolo 4 bis del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13 convertito nella legge 21 aprile 2023 n. 41), è valorizzato solamente a fine anno sulla base dei dati elaborati dal MEF.

RISULTATO DEL VALORE PUBBLICO	VALORE SOCIALE	VALORE ISTITUZIONALE	VALORE ECONOMICO	VALORE DI ECOSISTEMA	VALORE ORGANIZZATIVO	INDICE DEL VALORE PUBBLICO
114,29	17,86	27,35	25,32	-	24,52	19,24

Il Valore Pubblico è dato dalla media ponderata dei Valori Pubblici di tutte le Strutture territoriali in ragione dei volumi di produzione (SMVP paragrafo 4.4.4).

Sintesi dei risultati più significativi

Nella tabella in calce vengono rappresentati **gli obiettivi più significativi** assegnati alle strutture ed il loro grado di raggiungimento al 30 giugno 2026. Nelle slide successive si illustreranno nel dettaglio i risultati raggiunti sui singoli ambiti valoriali.

AMBITO	OBIETTIVI	Obiettivo 2026	Obiettivo II trimestre	Consuntivo II trimestre	Scostamento
VALORE ISTITUZIONALE	Indice di Deflusso	1,02		1,01	-0,98%
	Indicatore di Produttività	96	88,32	94,93	7,48%
	Cruscotto qualità e impatto – Indice Sintetico del Valore Pubblico	Vedere slide n.32 e seguenti con il dettaglio			4,67%
	Cruscotto qualità e impatto – Indice Sintetico Qualità Aree di produzione				-14,48%
	OGE - Rafforzamento degli strumenti e delle iniziative di controllo preventivo e di compliance e potenziamento della funzione ispettiva, di vigilanza e antifrode, in collaborazione con INL, altre PP.AA. e Forze dell’ordine	Vedere slide n.53 con l’andamento			
VALORE ECONOMICO	I.E.E.P. – Accertato	€ 4.507.614.623	€ 2.253.807.312	€ 1.770.670.236	-21,44%
	I.E.E.P. – Incassi e pagamenti	€ 7.968.643.310	€ 3.984.321.655	€ 4.654.721.279	16,83%
	Indicatore dei costi di struttura	€ 314.238.540		€ 311.652.351	- 0,82%
	Indicatore ritardo annuale pagamento fatture	scostamento	0 giorni di ritardo rispetto al target di 30 giorni	20 giorni	- 10 giorni
	Indicatore dei fabbisogni standard	100		98,18	-1,82
	OGE – Consolidamento delle azioni di deflazione e contenimento del contenzioso.	Vedere slide n.53 con l’andamento			
VALORE ORGANIZZATIVO	OGE - Implementazione delle misure in tema di disabilità e non autosufficienza	Vedere slide n.53 con l’andamento			
	OGE - Costruzione di un conto assicurativo unico – governance delle posizioni assicurative – in ottica di semplificazione e automazione delle procedure gestionali				
	OGE Rafforzamento degli strumenti di gestione della posizione contributiva e del recupero dei crediti contributivi e da prestazioni, in raccordo con gli agenti della riscossione				

**AMBITI E
SOTTO AMBITI
VALORIALI**

04

AMBITO

VALORE ISTITUZIONALE

Massimizzazione degli outcome di Ente e focalizzazione alla customer satisfaction - produttività ed efficacia dei servizi

4.1

Indice di deflusso - Nazionale

L'indice di deflusso complessivo (*) delle aree di produzione indica la capacità delle strutture produttive di creare Valore Pubblico assicurando la capacità di risposta alla domanda di servizio degli utenti, garantendo un flusso di produzione che non generi attese superiori a quelle previste dalla Carta dei Servizi.

Il valore obiettivo 2026 assegnato alle strutture territoriali è diverso da regione a regione. Alle strutture centrali è stato assegnato il valore obiettivo nazionale.

OBIETTIVO 2026	Effettivo Il trimestre 2026	Scostamento % rispetto all'obiettivo
1,02	1,01	-0,98%

Il valore nazionale dell'indice di deflusso al II trimestre è pari a **1,01**, con uno scostamento del **-0,98%** rispetto all'obiettivo di 1,02.



* SMVP 2026 paragrafo 6.2.2

Indice di deflusso - Regioni

Direzioni Regionali/ DCM	Obiettivo 2026	Effettivo II Trimestre	Scostamento % obiettivo 2026
ABRUZZO	1,02	1,00	-1,96%
BASILICATA	1,01	1,01	0,00%
CALABRIA	1,01	1,00	-0,99%
CAMPANIA	1,02	1,02	0,00%
DCM MILANO	1,02	1,03	0,98%
DCM NAPOLI	1,03	1,02	-0,97%
DCM ROMA	1,05	1,03	-1,90%
EMILIA ROMAGNA	1,02	1,02	0,00%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,01	1,00	-0,99%
LAZIO	1,03	1,03	0,00%
LIGURIA	1,03	1,03	0,00%
LOMBARDIA	1,02	0,99	-2,94%
MARCHE	1,01	1,02	0,99%
MOLISE	1,00	1,01	1,00%
PIEMONTE	1,04	1,00	-3,85%
PUGLIA	1,01	1,01	0,00%
SARDEGNA	1,03	0,99	-3,88%
SICILIA	1,01	1,02	0,99%
TOSCANA	1,02	1,02	0,00%
TRENTINO	1,03	1,02	-0,97%
UMBRIA	1,01	1,02	0,99%
VALLE D'AOSTA	1,00	1,02	2,00%
VENETO	1,02	1,00	-1,96%
NAZIONALE	1,02	1,01	-0,98%

Nell'anno 2026 il parametro obiettivo per l'Indice di deflusso è, all’esito della programmazione e negoziazione dei piani di produzione e delle risorse, diverso da regione a regione.

Il valore obiettivo nazionale è pari a 1,02. Occorre tenere presente che l’obiettivo minimo, salvo per due Regioni, è stato fissato in 1,01 per stimolare un ulteriore abbattimento delle giacenze su tutto il territorio nazionale.

Le sole regioni per cui è stato riscontrato un andamento di indice di deflusso inferiore a 1,00 sono la **Sardegna** e la **Lombardia**. Per le suddette Regioni, ***nell’Area Prestazioni***, i Prodotti Outcome più critici sono il TFR/TFS (Gestione pubblica) (influenzato comunque da alcuni pervenuti anomali), le Ricostituzioni in Gestione privata (Gestione pensioni) e le Certificazioni contributive (Gestione privata). ***Nell’Area Flussi*** l’andamento negativo riguarda in particolare la Valutazione del rischio frode (Controlli e valutazione rischio frodi contributive) e le Regularizzazioni contributive da sede su segnalazione nella Gestione privata.

Indice di Produttività - Nazionale

L'**Indice di Produttività** (*) è calcolato sulla produzione omogeneizzata dei Prodotti Outcome delle 4 aree del Catalogo (Prestazioni; Flussi; Informazione e consulenza; Altre attività) in rapporto al personale impiegato.

La misurazione della Produttività avviene a livello di Direzione Regionale/Direzione Coordinamento Metropolitano (DCM).

Obiettivo 2026	Obiettivo II trimestre 2026	Effettivo II trimestre 2026	Scostamento
96	88,32	94,93	7,48%

A livello nazionale nel II trimestre si registra un effettivo di 94,93 con uno scostamento pari a **+7,48%**, a fronte di un obiettivo semestrale di 88,32 (92% di 96; SMVP pag. 90).



* SMVP 2026 paragrafo. 6.2.1

Indice di Produttività - Regioni

Direzioni Regionali/DCM	Obiettivo 2026	Obiettivo II trim. 2026	Effettivo II trim. 2026	Scostamento % rispetto obiettivo trim
ABRUZZO	97	89,24	91,57	2,61%
BASILICATA	90	82,80	85,85	3,68%
CALABRIA	92	84,64	87,27	3,11%
CAMPANIA	92	84,64	87,78	3,71%
DCM MILANO	99	91,08	101,59	11,54%
DCM NAPOLI	99	91,08	96,13	5,54%
DCM ROMA	99	91,08	105,38	15,70%
EMILIA ROMAGNA	99	91,08	98,68	8,34%
FRIULI VENEZIA GIULIA	93	85,56	87,03	1,72%
LAZIO	92	84,64	89,36	5,58%
LIGURIA	96	88,32	96,12	8,83%
LOMBARDIA	96	88,32	92,71	4,97%
MARCHE	92	84,64	87,55	3,44%
MOLISE	92	84,64	91,42	8,01%
PIEMONTE	99	91,08	99,72	9,49%
PUGLIA	94	86,48	94,71	9,52%
SARDEGNA	95	87,40	86,85	-0,63%
SICILIA	94	86,48	96,64	11,75%
TOSCANA	96	88,32	94,07	6,51%
TRENTINO	95	87,40	95,93	9,76%
UMBRIA	92	84,64	92,85	9,70%
VALLE D'AOSTA	99	91,08	100,01	9,80%
VENETO	97	89,24	95,08	6,54%
NAZIONALE	96	88,32	94,93	7,48%

L'obiettivo di periodo è conseguito pressoché da tutte le Direzioni regionali e DCM.

La sola Regione per cui si registra un valore dell'Indice di Produttività inferiore all'obiettivo di periodo è la Sardegna, che comunque riporta uno scostamento contenuto rispetto all'obiettivo al II Trimestre.

Produzione lorda

Il catalogo prodotti è suddiviso in 4 aree , Prestazioni, Flussi, Informazione e Consulenza ed Altre attività; è stato rivisto in ottica di outcome e sarà aggiornato per il 2027 in relazione alla mappatura dei processi di lavoro, alla digitalizzazione ed automazione delle attività e all’evoluzione del modello di servizio.

NAZIONALE	PRODUZIONE LORDA VALUTATA AI FINI DELLA PRODUTTIVITA'			
	Piano annuale 2026	Produzione prevista Il trim. 2026	Produzione realizzata Il trim. 2026	% realizzazione rispetto al Piano annuale 2026
PRESTAZIONI	7.428.532,00	3.714.266,00	3.831.806,77	52%
FLUSSI	5.546.464,68	2.773.232,34	2.862.701,89	52%
INFORMAZIONE E CONSULENZA	2.537.658,13	1.268.829,07	1.353.507,84	53%
ALTRE ATTIVITA'	1.053.180,97	526.590,49	539.005,50	51%
Totale aree di produzione (al netto dell'area legale, area medico-legale e della vigilanza ispettiva)*	16.565.835,78	8.282.917,89	8.587.022,00	52%

(*) Il totale è rilevato solo sui valori delle sedi territoriali , escludendo quindi la produzione della Direzione servizi al Territorio.
Fonte HUB del Valore Pubblico – Piano di produzione

Al 30/06/2026 il valore della produzione lorda nazionale si è assestato a **8.587.022,00 punti omogeneizzati**, pari al **52% del Piano di produzione 2026**.

Focus: Sussidiarietà extra regionale

Nella tabella è riportato il Piano di sussidiarietà extra-regionale delle strutture territoriali, prevista nel SMVP 2026, paragrafo 7.2.

Per le Strutture sussidianti indicate nella tabella, il conseguimento degli obiettivi comporta l'applicazione del bonus sulla sussidiarietà secondo le specifiche definite nel SMVP 2026, paragrafo 7.4.

L'obiettivo attribuito alle Direzioni regionali sussidianti è in pezzi ed annuale.

Regioni sussidianti	Obiettivo 2026 (pezzi)	Lavorato (pezzi) Il Trimestre 2026	% di realizzazione
DCM MILANO	64.229	21.343	33,23%
MARCHE	54.700	48.626	88,90%
MOLISE	57.100	40.563	71,04%
SICILIA	66.589	37.000	55,56%
VENETO	50	0	0,00%
TOTALE	242.668	147.532	60,80%

Focus: Direzione Servizi al Territorio

OBIETTIVI DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO (IN PEZZI)				
TIPOLOGIA	OBIETTIVO ANNUALE 2026	OBIETTIVO AL II TRIMESTRE 2026	LAVORATO AL II TRIMESTRE 2026	% REALIZZAZIONE SU OBIETTIVO ANNUALE
ATTIVITÀ LAVORATE IN SUSSIDIARIETÀ	194.484	97.242	109.527	56,32%
ATTIVITÀ DI COMPETENZA	676.950	338.475	461.508	68,17%
TOTALE PRODUZIONE	871.434	435.717	571.035	65,53%

La Direzione Servizi al Territorio svolge un’importante **funzione di supporto e di raccordo tra le Strutture centrali e territoriali** in ottica di efficientamento organizzativo, contribuendo al valore generato, gestendo progetti di valenza nazionale o su specifici ambiti territoriali, in funzione di sussidiarietà, derivanti da situazioni operative di particolare criticità.

Alla Direzione Servizi al Territorio è assegnato un obiettivo di produzione complessivo comprensivo della sussidiarietà verso le Direzioni regionali/DCM, ai POLI gestiti e ai prodotti di propria competenza.

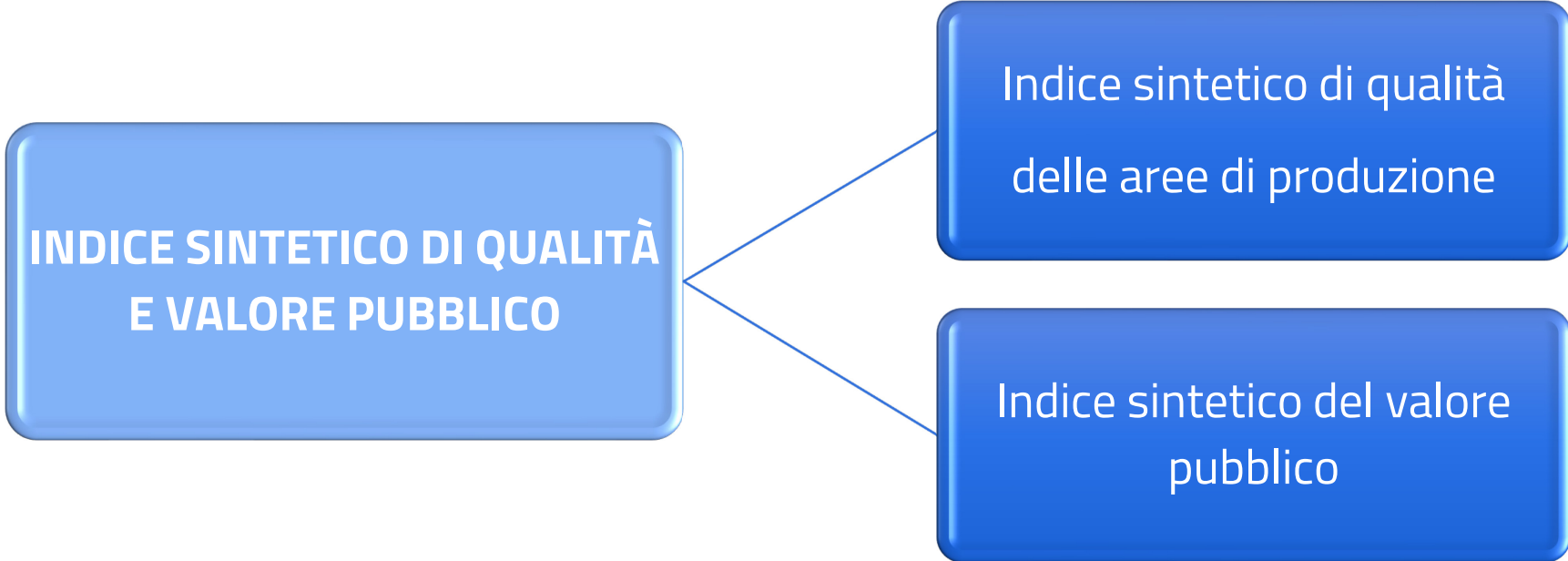
Nel secondo trimestre del 2026 è stato definito il 65,53 % della produzione in pezzi, raggiungendo e superando l’obiettivo di periodo.

- Tra le competenze della Direzione Servizi al Territorio rientrano le seguenti attività:
- Polo Bonus Asilo Nido
 - Polo Riscatti e ricongiunzioni gestione privata
 - Polo Vigili del fuoco (Circolare n.55 del 5 marzo 2025)
 - Polo Nazionale Lavoratori Dipendenti INPS (Messaggio Hermes n.4494 del 15/12/2023)
 - Polo Mobilità Dipendenti INPS
 - Attività Formulari esteri

Cruscotto qualità e impatto

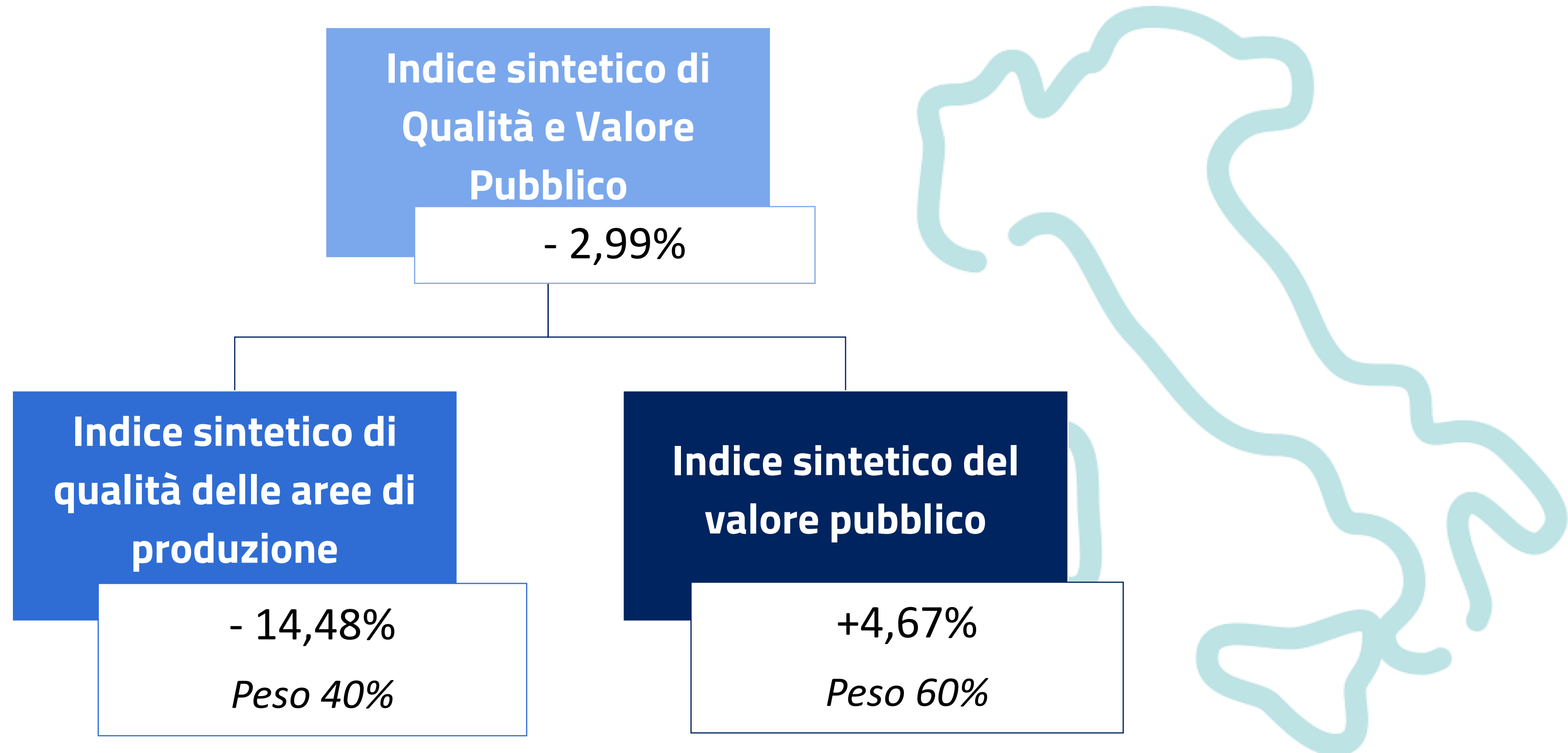
Nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2026 (Deliberazione CDA n.264/2025), il Cruscotto Qualità e Impatto 2026 è stato rivisto in logica di Prodotto Outcome.

Assume una rilevanza notevole per consentire la valutazione della Qualità, ma soprattutto il monitoraggio dell’Impatto generato dai servizi resi attraverso gli indicatori dell’Indice sintetico del Valore Pubblico (HERMES n. 293 del 28 gennaio 2026).



CRUSCOTTO QUALITÀ E IMPATTO
INDICE SINTETICO DI QUALITÀ E VALORE PUBBLICO
Indice di risalita dell’Indice sintetico di qualità delle aree di produzione e dell’Indice sintetico del valore pubblico, con peso rispettivamente del 40% e 60%.
INDICE SINTETICO DI QUALITA' DELLE AREE DI PRODUZIONE
La sezione del cruscotto, aggiornata rispetto al 2025, prevede indicatori che misurano l’efficacia dell’azione amministrativa e agiscono a livello di struttura intesa come area di produzione. Nel 2026 sono stati inseriti indicatori che misurano lo smaltimento dei carichi di lavoro riferiti ai Prodotti Outcome.
INDICE SINTETICO DEL VALORE PUBBLICO
La sezione misura l’impatto che l’azione amministrativa produce su cittadini e imprese attraverso un set di indicatori che si riferiscono prevalentemente a: • tempestività delle risposte che l’Istituto fornisce alla sua utenza, in termini di prestazioni e servizi; • livello di automazione raggiunto e di pulizia degli archivi gestionali; • customer care. In questa sezione sono stati inseriti, a scopo di monitoraggio, alcuni degli indicatori valorizzati nel nuovo INDICE DEL VALORE PUBBLICO.

Cruscotto qualità e impatto



Cruscotto qualità e impatto – Indice sintetico di Qualità e Valore Pubblico

INDICE SINTETICO DI QUALITÀ E VALORE PUBBLICO	Scostamento da Budget	
	marzo	giugno
ABRUZZO	-8,48%	-1,88%
BASILICATA	-9,26%	-5,16%
CALABRIA	-7,71%	-3,51%
CAMPANIA	-9,94%	-4,51%
DCM MILANO	-4,10%	-0,52%
DCM NAPOLI	-9,73%	-4,74%
DCM ROMA	-8,69%	-3,29%
EMILIA ROMAGNA	-9,23%	-1,63%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-8,85%	-4,96%
LAZIO	-9,49%	-2,22%
LIGURIA	-11,11%	-4,86%
LOMBARDIA	-10,00%	-3,13%
MARCHE	-9,47%	-4,85%
MOLISE	-13,64%	-8,72%
PIEMONTE	-9,55%	-4,11%
PUGLIA	-8,18%	-4,68%
SARDEGNA	-13,03%	-8,65%
SICILIA	-9,63%	-2,88%
TOSCANA	-11,47%	-5,39%
TRENTINO ALTO ADIGE	-12,86%	-7,42%
UMBRIA	-9,25%	-2,49%
VALLE D'AOSTA	-6,42%	-1,60%
VENETO	-8,61%	-3,91%
NAZIONALE	-9,04%	-2,99%

Nella tabella sono riportati i dati dell'*Indice Sintetico di Qualità e Valore pubblico*, che rappresenta la sintesi degli altri due indici.

Rispetto al budget annuale lo scostamento è del -2,99% a livello nazionale.

Il risultato nazionale al II trimestre è in linea con il periodo, in considerazione del fatto che la maggior parte degli indicatori migliorano in corso d'anno, essendo costituiti dal rapporto tra il «definito» ed il «carico di lavoro», evidenziando la capacità di risposta delle strutture in corso d'anno.



INDICE SINTETICO DI QUALITÀ DELLE AREE DI PRODUZIONE	Scostamento da Budget	
	marzo	giugno
ABRUZZO	-26,56%	-13,16%
BASILICATA	-20,95%	-12,82%
CALABRIA	-23,54%	-13,33%
CAMPANIA	-24,51%	-13,92%
DCM MILANO	-20,44%	-10,42%
DCM NAPOLI	-25,13%	-14,89%
DCM ROMA	-24,61%	-12,00%
EMILIA ROMAGNA	-26,92%	-14,50%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-29,74%	-18,03%
LAZIO	-29,30%	-15,67%
LIGURIA	-28,01%	-15,21%
LOMBARDIA	-27,30%	-14,68%
MARCHE	-26,98%	-15,60%
MOLISE	-25,70%	-16,48%
PIEMONTE	-25,84%	-15,20%
PUGLIA	-23,19%	-14,71%
SARDEGNA	-30,56%	-22,38%
SICILIA	-26,60%	-13,02%
TOSCANA	-25,65%	-14,92%
TRENTINO ALTO ADIGE	-28,17%	-16,86%
UMBRIA	-27,10%	-14,20%
VALLE D'AOSTA	-24,51%	-6,95%
VENETO	-25,28%	-14,07%
NAZIONALE	-26,25%	-14,48%

Nel 2026 sono stati rivisti alcuni indicatori ed introdotti altri al fine di indirizzare le sedi sulle lavorazioni dei Prodotti Outcome in logica di valore generato.

Le principali variazioni si riscontrano nella sezione **pensioni**, la quale presenta un risultato di -25,44% che incide fortemente sull'indice complessivo con un peso del 15,14%.
La sezione **entrate** registra un risultato di -14,87%, con un peso dell'8,60%.



Cruscotto qualità e impatto - Indice sintetico del valore pubblico

INDICE SINTETICO DEL VALORE PUBBLICO	Scostamento da budget	
	marzo	giugno
ABRUZZO	3,57%	5,64%
BASILICATA	-1,47%	-0,06%
CALABRIA	2,84%	3,03%
CAMPANIA	-0,23%	1,76%
DCM MILANO	6,79%	6,07%
DCM NAPOLI	0,54%	2,02%
DCM ROMA	1,92%	2,51%
EMILIA ROMAGNA	2,56%	6,95%
FRIULI VENEZIA GIULIA	5,08%	3,76%
LAZIO	3,72%	6,74%
LIGURIA	0,16%	2,04%
LOMBARDIA	1,53%	4,57%
MARCHE	2,20%	2,32%
MOLISE	-5,59%	-3,54%
PIEMONTE	1,31%	3,29%
PUGLIA	1,84%	2,00%
SARDEGNA	-1,34%	0,51%
SICILIA	1,68%	3,89%
TOSCANA	-2,02%	0,96%
TRENTINO ALTO ADIGE	-2,66%	-1,12%
UMBRIA	2,66%	5,32%
VALLE D'AOSTA	5,65%	1,97%
VENETO	2,50%	2,86%
NAZIONALE	2,43%	4,67%

Questa sezione valuta l'impatto delle lavorazioni riferite sia all'utente soggetto fisico sia al soggetto giuridico (aziende e autonomi). In essa vengono anche monitorati gli indicatori relativi alla Customer Care.

Nel mese di giugno 2026, lo scostamento dal budget mostra una situazione con una forbice di scostamenti che va dal -3,54% del Molise al +6,95% dell'Emilia Romagna.

I maggiori scostamenti negativi si rilevano nell'indicatore relativo alla continuità di reddito NaSPI.



AMBITO

VALORE ECONOMICO

**Capacità di gestione economica
e contabile**

4.2

Indicatori economici

In tale sotto ambito valoriale sono riportati alcuni indicatori che mirano a monitorare la capacità di gestione economica e contabile della sede (SMVP 2026 paragrafo 6.2.7 e s.s.).

INDICATORE DEI COSTI PER STRUTTURA

L'indicatore è diretto **a monitorare i costi di gestione degli immobili strumentali** al fine di mantenere il controllo sulla spesa (SMVP 2026 paragrafo 6.2.7.1). L'indicatore è composto da nove indicatori elementari e ogni singolo indicatore misura lo scostamento tra il budget economico (definito in fase di programmazione), i Forecast trimestrali e l'effettivo consuntivato a fine anno. Lo scostamento rispetto all'obiettivo, calcolato con una tolleranza massima del +5%, è valutato sul totale delle voci che compongono l'indicatore.

INDICATORE RITARDO ANNUALE PAGAMENTO FATTURE

Valuta l'obiettivo annuale assegnato ai dirigenti responsabili dei **pagamenti delle fatture commerciali** nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture sul rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali previsti dalle vigenti disposizioni (SMVP 2026 paragrafo 6.2.11).

I.E.E.P.

L'**Indicatore di Efficienza Economico-finanziaria della Produzione** (IEEP) è costituito da componenti che hanno impatto in termini di Bilancio e che riflettono gli effetti dell'attività delle Strutture. Il monitoraggio sugli obiettivi assegnati è svolto sulle due macroaree in cui si articola l'indicatore: "Accertamenti" ed "Incassi e Pagamenti", con sotto-voci relative alle rispettive macro attività (SMVP 2026 paragrafo 6.2.6).

Indicatori dei costi per Struttura

L'indicatore monitora i costi di gestione degli immobili strumentali. Misura lo scostamento tra il budget economico espresso in fase di programmazione e il budget economico di periodo (forecast/Effettivo) (SMVP 2026 paragrafo 6.2.7.1)

Nel II trimestre, a livello nazionale si registra una leggera diminuzione dei valori riprogrammati rispetto al valore espresso in fase di programmazione.

La regione Liguria registra un valore di performance negativo (5,83%) determinato principalmente dal valore di spesa (8U1104015) «Fitto di locali adibiti a uffici» che si è determinato per un errore in fase di programmazione del fabbisogno.

Tipologia di spesa
Andamento costi di locazione
Costo per Fitti
Costo per Illuminazione
Costo per Riscaldamento
Costi Vigilanza e Guardiania
Costi Pulizia
Costi Acqua e Materiale Igienico sanitario
Costi per Impianti
Costi per manutenzione ordinaria

Strutture Territoriali	Budget 2026	II Forecast	Scostamento Forecast/Budget	Tolleranza 5%
ABRUZZO	9.794.016	9.608.695	-1,89%	0,00%
BASILICATA	2.203.765	2.203.664	0,00%	0,00%
CALABRIA	11.236.882	11.035.216	-1,79%	0,00%
CAMPANIA	18.072.158	18.584.926	2,84%	0,00%
EMILIA ROMAGNA	21.723.646	21.889.420	0,76%	0,00%
FRIULI VENEZIA GIULIA	6.474.111	6.451.277	-0,35%	0,00%
LAZIO	10.484.349	10.417.760	-0,64%	0,00%
LIGURIA	7.663.576	8.110.450	5,83%	0,83%
LOMBARDIA	32.787.039	31.273.534	-4,62%	0,00%
MARCHE	9.311.815	9.316.222	0,05%	0,00%
MOLISE	2.111.527	2.101.947	-0,45%	0,00%
PIEMONTE	18.644.611	18.495.837	-0,80%	0,00%
PUGLIA	15.626.834	15.892.270	1,70%	0,00%
SARDEGNA	11.771.007	11.802.188	0,26%	0,00%
SICILIA	21.416.174	21.635.319	1,02%	0,00%
TOSCANA	20.932.854	20.714.924	-1,04%	0,00%
TRENTINO ALTO ADIGE	4.255.757	4.235.241	-0,48%	0,00%
UMBRIA	6.486.027	6.568.914	1,28%	0,00%
VALLE D'AOSTA	740.906	697.146	-5,91%	0,00%
VENETO	19.524.333	19.572.528	0,25%	0,00%
DCM MILANO	17.771.139	17.057.238	-4,02%	0,00%
DCM NAPOLI	13.735.838	13.929.177	1,41%	0,00%
DCM ROMA	31.470.177	30.058.458	-4,49%	0,00%
Totale Strutture Territoriali	314.238.540	311.652.351	-0,82%	

(*) Nella colonna «Tolleranza 5%» è riportato lo scostamento rispetto all'obiettivo, al netto del 5%. Il valore zero rappresenta il completo raggiungimento dell'obiettivo di periodo..

Indicatore di ritardo annuale pagamento fatture

**Articolo 4 bis del
Decreto-legge 24
febbraio 2023, n.13
convertito nella legge 21
aprile 2023 n.41**

La legge "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" **prevede l'attribuzione, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture nonché ai dirigenti apicali, obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni.**

**Circolare MEF -
Dipartimento generale
della Ragioneria dello
Stato del 3 gennaio
2024 n. 1**

Con la circolare sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione del citato articolo. In particolare, viene stabilito che **«i target da raggiungere sono fissati in 60 giorni, per l'indicatore del tempo medio di pagamento degli Enti del Servizio sanitario nazionale, e in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento dei restanti comparti; per tutti i comparti, il target è pari a zero per l'indicatore del tempo medio di ritardo»**. L'indicatore è calcolato su un volume di pagamenti compreso nel range dal 90% al 100% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2026.

**INDICATORE RITARDO
PAGAMENTO FATTURE**

**CONSUNTIVO GIUGNO 2026
20 giorni
(tempo medio di pagamento)**

**OBIETTIVO 2026
= 0 giorni di ritardo
rispetto al target di 30 giorni**

L'obiettivo è unico a livello nazionale ed è assegnato, **con pesi diversi in ragione della competenza prevalente**, ai Direttori regionali, Direttori di coordinamento metropolitano, ai responsabili delle aree manageriali regionali/DCM ed alle Direzioni centrali competenti nella gestione e liquidazione delle fatture (Direzione Centrale Bilanci, Contabilità e Servizi Fiscali; Direzione centrale Credito, welfare e strutture sociali; Direzione Centrale Inclusione e sostegno alla Famiglia e alla Genitorialità; Direzione Centrale Pensioni; Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità; Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti; Direzione Centrale Patrimonio; Direzione centrale Formazione ed Accademia INPS; Direzione centrale Partecipazioni Societarie e Politiche di Investimento per l'Innovazione dei Servizi).

Indicatore di Efficacia Economico– finanziaria della Produzione

L'Indicatore di Efficacia Economico-Finanziaria della Produzione (SMVP 2026 paragrafo 6.2.6) comprende le componenti collegate al Bilancio dell'Istituto ovvero generate dall'attività produttiva delle strutture ed articolato in due sezioni:

- Accertamenti
- Incassi e Pagamenti

Accertamenti	Obiettivo 2026	Obiettivo di periodo	Consuntivo di periodo	Var % Consuntivo / Obiettivo di periodo
Andamento I trimestre 2026	4.507.614.623	1.126.903.656	738.944.599	- 34,43%
Andamento II trimestre 2026	4.507.614.623	2.253.807.312	1.770.670.236	- 21,44%

Incassi e Pagamenti	Obiettivo 2026	Obiettivo di periodo	Consuntivo di periodo	Var % Consuntivo / Obiettivo di periodo
Andamento I trimestre 2026	7.968.643.310	1.992.160.828	2.240.119.476	12,45%
Andamento II trimestre 2026	7.968.643.310	3.984.321.655	4.654.721.279	16,83%

L'andamento al II trimestre registra, rispetto all'obiettivo di periodo, un valore negativo nella sezione Accertamenti **(- 21,44%)** e un valore positivo nella sezione Incassi e Pagamenti **(+16,83%)**.

Nella slide successiva si riporta il dettaglio delle voci che compongono l'indicatore e l'analisi degli scostamenti registrati

Indicatore di Efficacia Economico-Finanziaria della Produzione

Nella sezione **IEEP Accertamenti (- 21,44%)** i principali scostamenti sono attribuibili alle seguenti voci:

- **Contributi in fase di Gestione Flussi (- 19,79%).** Gli accertamenti di crediti contributivi conseguenti al trasferimento al nuovo recupero crediti delle note di rettifica, nonché le riscossioni di quelle notificate, hanno risentito, in questa prima parte dell’anno, di alcune difficoltà tecniche di alimentazione dei dati.
- **Accertamento contributi (-13,33%).** Lo scostamento negativo è dato in gran parte dagli accertamenti da vigilanza documentale (-23,57%), mentre gli accertamenti da vigilanza ispettiva sono in linea con l’obiettivo di periodo (-0,90%).
- **Minori prestazioni da vigilanza (+11,37%).** Lo scostamento risulta positivo in quanto risente in gran parte delle minori prestazioni da vigilanza ispettiva (+56,56%), che compensano le minori prestazioni da vigilanza documentale (-59,51%). Relativamente alla vigilanza ispettiva le minori prestazioni sono dovute, anche in questa prima parte dell’anno 2026, in modo prevalente alla casistica della “somministrazione illecita” di manodopera. Pertanto gli accessi ispettivi hanno rilevato maggiori accertamenti in capo al vero “datore di lavoro”. Per la vigilanza documentale, è in corso la re-ingegnerizzazione della procedura Frozen, dalla quale derivano gli annullamenti dei rapporti di lavoro (DM e domestici) che concorrono ad alimentare le minori uscite.
- **Accertamento Prestazioni indebite (-32,72%)** Lo scostamento è da ricondurre principalmente alle prestazioni previdenziali, dato che la maggior parte delle ricostituzioni pensioni da batch centralizzate (prevalentemente relative alle prestazioni collegate ai redditi sia per la Gestione privata integrata, che per la Gestione pubblica) sono previste nel secondo semestre 2026. Per le prestazioni degli ammortizzatori sociali la diminuzione degli indebiti è riconducibile, in parte, alla riduzione delle giacenze aggredibili per effetto delle azioni di normalizzazione, in continuità con lo scorso anno, e in parte alla fisiologica diminuzione dei nuovi indebiti legata al miglioramento dei controlli preventivi automatizzati.
- **Accertamento ECA (+196,21%)** principalmente derivante da accertamenti di vigilanza ispettiva (a dimostrazione di quanto sopra descritto) e di vigilanza documentale.

	Obiettivo 2026	Obiettivo II trimestre 2026	Consuntivo II trimestre 2026	Var % Consuntivo / Obiettivo II trimestre
GESTIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE - ACCERTAMENTI	1.935.180.350	967.590.175	905.277.994	-6,44%
Accertamento Contributi in fase di Gestione Flussi	732.805.875	366.402.938	293.906.642	-19,79%
Accertamento Contributi	980.253.475	490.126.737	424.815.459	-13,33%
Minori prestazioni da vigilanza	154.096.000	77.048.000	85.807.179	11,37%
Accertamento ECA	68.025.000	34.012.500	100.748.713	196,21%
GESTIONE PRESTAZIONI - ACCERTAMENTI	2.572.434.273	1.286.217.136	865.392.243	-32,72%
Accertamento prestazioni indebite	2.572.434.273	1.286.217.136	865.392.243	-32,72%
IEEP Accertamenti	4.507.614.623	2.253.807.312	1.770.670.236	-21,44%

Indicatore di Efficacia Economico-Finanziaria della Produzione

Nella sezione **IEEP Incassi e Pagamenti** si registra un andamento positivo **(+16,83%)** rispetto all’obiettivo di periodo. Si segnalano:

- **Incassi da vigilanza ispettiva (-21,87%)**, lo scostamento negativo risente della mancata automazione degli incassi derivanti da soggetti «obbligati solidali». Pertanto, appena la procedura sarà automatizzata, la componente potrà risultare in linea rispetto all’obiettivo di periodo.
- **Incassi da prestazioni indebite (-15,99%)**, lo scostamento è dato principalmente dalle prestazioni per ammortizzatori sociali ed è riconducibile in parte alla riduzione delle giacenze aggredibili, ed in parte alla fisiologica diminuzione dei nuovi indebiti legata al miglioramento dei controlli automatizzati a monte della liquidazione delle prestazioni.
- **Pagamenti per interessi legali (-34,67)**: si evidenzia un risultato positivo in quanto si registra una significativa contrazione nel pagamento degli interessi rispetto al programmato.

	Obiettivo 2026	Obiettivo Il trimestre 2026	Consuntivo Il trimestre 2026	Var % Consuntivo / Obiettivo Il trimestre
GESTIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE - INCASSI	5.834.186.592	2.917.093.296	3.732.153.879	27,94%
Incassi da vigilanza ispettiva	79.165.179	39.582.590	30.924.618	-21,87%
Incassi da vigilanza documentale	170.000.000	85.000.000	81.816.503	-3,75%
Incassi da altre regolarizzazioni contributive	5.575.083.866	2.787.541.933	3.609.649.853	29,49%
Incassi da accertamento ECA	9.937.547	4.968.773	9.762.905	96,49%
GESTIONE PRESTAZIONI - INCASSI E PAGAMENTI	2.134.456.718	1.067.228.359	922.567.399	-13,55%
Pagamenti per interessi legali (-)	30.185.322	15.092.661	9.860.762	-34,67%
Incassi da prestazioni indebite	1.973.785.064	986.892.532	829.107.532	-15,99%
Incassi da Azioni surrogatorie	32.815.410	16.407.705	21.307.335	29,86%
Incassi da Versamenti Volontari	148.801.639	74.400.820	77.108.505	3,64%
Incassi da Visite Mediche di Controllo	9.239.927	4.619.964	4.904.788	6,17%
IEEP Incassi e Pagamenti	7.968.643.310	3.984.321.655	4.654.721.279	16,83%

AMBITO

VALORE ECONOMICO

Capacità di pianificazione e controllo

4.3

Indicatori economici

In tale sotto ambito valoriale sono riportati alcuni indicatori che mirano a monitorare la capacità di gestione economica e contabile della sede (SMVP 2026 paragrafo 6.2.7 e seguenti).

INDICATORE FABBISOGNI STANDARD

L'indicatore verifica la corretta programmazione dei fabbisogni economici, espressi dalle Strutture Territoriali, mediante specifiche modalità di risalita. Il numero indice del Costo Standard è calcolato come rapporto dell'indicatore risultante dalla programmazione dei fabbisogni della singola struttura territoriale e dall'indicatore medio della fascia di complessità di riferimento. Per ogni indice sintetico di costo viene registrato uno scostamento massimo del +/- 50% rispetto all'obiettivo. I limiti di oscillazione (+/- 50%) sono stati fissati per evitare che performance anomale, in positivo o in negativo, su un singolo indicatore possano significativamente alterare la valutazione complessiva del risultato (SMVP 2026 paragrafo 6.2.7.3).

INDICATORE DI GESTIONE DELLA SPESA

L'indicatore ha come obiettivo il monitoraggio della gestione della spesa e dell'efficienza nella tenuta contabile delle Direzioni regionali/Direzioni di coordinamento metropolitano ed il miglioramento della gestione della spesa nelle Direzioni centrali responsabili di budget (SMVP 2026 paragrafi 6.2.8 e 6.2.9)

Indicatore dei Fabbisogni standard

L'**Indice Sintetico Fabbisogni Standard** è ottenuto dall'aggregazione di n. 10 indicatori economici elementari aggregati ad uno specifico indice sintetico (costo di Prodotto, TOC*, Beni e Servizi e Personale) che tengono conto dei valori economici e quantitativi (volumi di produzione, superfici, unità lavorative).

	Indice sintetico Nazionale		
	Budget	II Forecast	Scostamento
Andamento II Forecast	100	98,18	- 1,82

Nel II Trimestre 2026 si registra un andamento positivo (98,18) rispetto al budget, con una minore spesa a livello Nazionale di – 1,82.

* Total Occupancy Cost (Costi totali di occupazione)

Indicatori di gestione della spesa - Fabbisogni economici

La corretta gestione della spesa di Direzioni regionali/Direzioni di coordinamento metropolitano prevede che i fabbisogni economici, espressi in fase di riprogrammazione, siano anche in linea con i dati dell'effettivo al **30 giugno 2026**. Pertanto, un utilizzato che superi il **5%** della previsione comporta una valutazione negativa in termini di performance.

Nel II trimestre gli scostamenti negativi registrati attribuibili principalmente a maggior costi sono:

- **DR Piemonte, DR Liguria, DR Veneto, DR Abruzzo, DCM Napoli, DR Campania** per manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia, attrezzi e altri beni mobili (5U1104009);
- **DR Umbria** per stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo (5U1104040);
- **DR Lazio, DCM Roma, DR Lombardia** per spese di conduzione pulizia e igiene, servizio vigilanza per i locali adibiti ad ufficio (5U1104014);
- **DR Lombardia, DR Puglia, DR Valle d'Aosta** per spese per i servizi di impiantistica degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto (5U1104072);
- **DR Puglia** per fitto di locali adibiti ad uffici (8U1104015)
- **DR Piemonte, DCM Milano, DR Lazio** spese per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro(8U1104052);
- **DR Campania** per spese di manutenzione straordinaria per la sicurezza e l'igiene (5U2112014);
- **DR Campania** borse di studio per i praticanti legali (4U1206063).

	Obiettivo	Risultato II trimestre	Scostamento *
ABRUZZO	100,00%	103,91%	+ 3,91
BASILICATA	100,00%	100,00%	0
CALABRIA	100,00%	100,00%	0
CAMPANIA	100,00%	105,87%	+ 5,87
DCM_MILANO	100,00%	100,38%	+ 0,38
DCM_NAPOLI	100,00%	101,96%	+ 1,96
DCM_ROMA	100,00%	100,49%	+ 0,49
EMILIA ROMAGNA	100,00%	100,00%	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	100,00%	100,00%	0
LAZIO	100,00%	102,24%	+ 2,24
LIGURIA	100,00%	101,96%	+ 1,96
LOMBARDIA	100,00%	104,30%	+ 4,30
MARCHE	100,00%	100,00%	0
MOLISE	100,00%	100,00%	0
PIEMONTE	100,00%	103,59%	+ 3,59
PUGLIA	100,00%	103,43%	+ 3,43
SARDEGNA	100,00%	100,00%	0
SICILIA	100,00%	100,00%	0
TOSCANA	100,00%	100,00%	0
TRENTINO ALTO ADIGE	100,00%	100,00%	0
UMBRIA	100,00%	101,96%	+ 1,96
VALLE D'AOSTA	100,00%	101,96%	+ 1,96
VENETO	100,00%	101,96%	+ 1,96

(*) Scostamento tra budget utilizzato e budget programmato (Forecast) (costi effettivi da SAP CO/SAP COFI)

INDICE DEL VALORE PUBBLICO

05

Risultati Indice del Valore Pubblico

L'analisi dei risultati al 30 giugno dell'**Indice del Valore pubblico** evidenzia un andamento complessivamente positivo.

Il dato **nazionale** si attesta all'**84,56%**, con una forbice di 11,85 punti percentuali tra il valore **minimo 79,21%** e il valore **massimo 91,06%**.

Si evidenzia che alcuni indicatori sono consuntivati solo a fine anno.

Regione	Indice del Valore pubblico	Risultato Raggiunto ai fini dell'erogazione dell'incentivo ordinario
Abruzzo	86,72%	90
Basilicata	81,17%	85
Calabria	87,15%	90
Campania	87,51%	90
DCM Milano	91,06%	95
DCM Napoli	85,80%	90
DCM Roma	84,24%	85
Emilia Romagna	80,66%	85
Friuli Venezia Giulia	83,41%	85
Lazio	85,67%	90
Liguria	85,48%	90
Lombardia	81,82%	85
Marche	82,81%	85
Molise	82,44%	85
Piemonte	87,47%	90
Puglia	84,24%	85
Sardegna	79,21%	80
Sicilia	87,23%	90
Toscana	85,21%	90
Trentino	82,81%	85
Umbria	84,76%	85
Valle D'Aosta	83,14%	85
Veneto	80,77%	85
Nazionale	84,56%	85

Nella tabella vengono illustrati i risultati degli **indicatori** più **significativi**. L’analisi restituisce un quadro articolato: a fronte di indicatori della **capacità di risposta** prossimi ai livelli ottimali, diffusi nella maggior parte dei territori, si rilevano criticità nelle dimensioni della **continuità di reddito** e della **regolarità contributiva**, quest’ultima in parte riconducibile alla natura degli indicatori che migliorano nel tempo con un numero limitato di strutture in linea con l’obiettivo

Dimensione	Indicatore	Descrizione Indicatore	Livello ottimale	Risultati Indicatori Giugno 2026
Continuità di reddito	Pensioni private - % di pagamenti entro 15 e 30 giorni	Distribuzione dei tempi di pagamento delle pensioni private	85%	Rispetto al livello ottimale, solo una regione (DCM Milano) risulta in linea; 14 strutture regionali si collocano al di sotto del livello ottimale, ma con scostamento contenuto , mentre le restanti 8 regioni (DR Basilicata, DR Campania, DR Lazio, DR Molise, DR Sardegna, DR Trentino Alto Adige, DR Umbria, DR Valle D'Aosta) presentano valori più distanti rispetto al valore target .
	Pensioni pubbliche - % di pagamenti entro 15 e 30 giorni	Distribuzione dei tempi di pagamento delle pensioni pubbliche	85%	Rispetto al livello ottimale, 9 strutture regionali sono in linea (DR Abruzzo, DR Campania, DCM Milano, DR Friuli Venezia Giulia, DR Lazio, DR Lombardia, DR Sicilia, DR Toscana, DR Umbria). Le restanti 14 regioni sono tutte al di sotto del livello ottimale , ma solo 4 regioni (DR Basilicata, DR Molise, DR Sardegna, DR Valle D'Aosta) presentano scostamenti più marcati .
	"Naspi - % di pagamenti entro 15 e 30 giorni"	Distribuzione dei tempi di pagamento delle NASpl	98%	Nessuna regione raggiunge il livello ottimale, il dato nazionale si attesta a 90,34%; 17 regioni sono prossime al target , mentre 6 regioni (DR Campania, DCM Napoli, DR Liguria, DR Lombardia, DR Molise, DR Valle D'Aosta) sono ancora distanti dal valore ottimale atteso.
Capacità di risposta	PENSIONI ACCOLTE: % ACCOLTE IN PRIMA ISTANZA/TOTALE	Tempestività della definizione delle pensioni	98%	Rispetto al livello ottimale, le strutture sono equamente ripartite: 12 regioni risultano in linea con l’obiettivo, mentre le restanti 11 raggiungono valori lievemente inferiori al livello ottimale
	% DOMANDE INVCIV IN PRIMA ISTANZA/ TOTALE ACCOLTE	Qualità dell'integrazione dati e raccolta informazioni necessarie alla definizione delle domande INVCIV	98%	Rispetto al livello ottimale, 2 strutture sono in linea (DCM Milano e DR Molise); le altre 19 regioni sono posizionate sotto il valore ottimale ma con scostamenti generalmente contenuti . Il valore dell’indicatore non è attribuibile alle regioni Trentino Alto Adige e Valle d’Aosta
	Domande assegni sociali accolti in prima istanza/Totale Accolte	Qualità dell'integrazione dati e raccolta informazioni necessarie della definizione degli assegni sociali	96%	Rispetto al livello ottimale, risultano in linea 9 strutture (DR Abruzzo, DR Campania, DCM Milano, DR Friuli VG, DR Molise, DR Piemonte, DR Sardegna, DR Sicilia e DR Umbria); le restanti 14 regioni riportano un gap limitato rispetto al livello ottimale ad eccezione della DR Basilicata, più distante dal target.
Riduzione del contenzioso	Incidenza del contenzioso	Capacità di risposta all'insorgere del contenzioso	95%	L’indicatore rileva il numero delle costituzioni in giudizio sul totale dei giudizi iniziati a livello nazionale, attestandosi sopra il target.
	Esito del contenzioso	Livello di vittoriosità dell'Istituto nel contenzioso	51%	L’indicatore rileva la percentuale media nazionale degli esiti favorevoli Inps e risulta stabilmente in target.

Dimensione	Indicatore	Descrizione Indicatore	Livello ottimale	Risultati Indicatori Giugno 2026
Regolarità contributiva	% DM SU AZIENDE ATTIVE (POSIZIONI CONTRIBUTIVE)	Livello di correttezza contributiva delle aziende iscritte all'anagrafe aziendale	95%	Quasi tutti gli indicatori della dimensione presentano livelli di raggiungimento ancora distanti dai valori ottimali. Il disallineamento, però, è coerente con la natura degli indicatori (rapporto definito/carico), che riflettono processi strutturalmente graduali di convergenza in corso d'anno. Solo una percentuale limitata di regioni risultano in linea, come di seguito dettagliato. ✓ <i>% DM su aziende attive</i>: 3 regioni sono in linea con il valore ottimale (DR Trentino A.A., DR Valle d'Aosta e DR Veneto) ✓ <i>% definito delibere ART/COMM</i>: nessuna regione è in linea; ✓ <i>%ART/COM senza versamenti >5 anni</i>: solo 3 regioni raggiungono l'obiettivo (DR Trentino A.A., DR Umbria e DR Valle d'Aosta), le restanti 20 strutture sono sotto il livello ottimale ✓ <i>% definito ricicli F24</i>: solo una regione è in linea; ✓ <i>Indice gestione separata</i>: solo una regione è in linea; ✓ <i>Definito autonomi agricoli</i>: nessuna regione è in linea; ✓ <i>Definito aziende agricole</i>: 9 strutture sono in linea con il valore ottimale (DR Basilicata, DR Campania, DCM Milano, DCM Napoli, DR Liguria, DR Lombardia, DR Marche, DR Sicilia, DR Valle D'Aosta) ; le restanti 14 regioni posizionate sotto il livello ottimale, sono prossime al target.
	Indice Lavoratori Autonomi - % DEFINITO DELIBERE ART/COMM	Livello di correttezza della contribuzione delle aziende con dipendenti (DM)	99%	
	Indice Lavoratori Autonomi - % ART/COM SENZA VERSAMENTI DA OLTRE 5 ANNI	Livello di correttezza nell'aggiornamento degli archivi e nel contrasto all'elusione contributiva	5%	
	Indice Lavoratori Autonomi - % DEFINITO RICICLI F24	Livello di correttezza nell'aggiornamento degli archivi e nel contrasto all'elusione contributiva	95%	
	INDICE GESTIONE SEPARATA	Livello di aggiornamento delle posizioni degli iscritti alla gestione separata	90%	
	Definito domande autonomi agricoli	Livello di correttezza della contribuzione degli autonomi agricoli	98%	
	Definito domande aziende agricole	Livello di correttezza della contribuzione delle aziende agricole	98%	
Recupero crediti	Indice dilazioni Amministrative: Dilazioni con piano di ammortamento confermato/annullato entro 15 gg da data scadenza	Livello di tempestività nella gestione delle dilazioni di pagamento	99%	Rispetto al livello ottimale, 9 strutture regionali risultano in linea ; le restanti 14 regioni mostrano lievi scostamenti dal valore ottimale, evidenziando una diffusione ampia del raggiungimento dell'obiettivo

OBIETTIVI GENERALI DI ENTE (OGE)

06

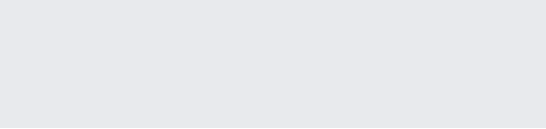
Obiettivi generali di Ente (ex art 5 D.Lgs. n. 150/2009)

Nell'ambito delle Linee Guida Gestionali sono stati individuati **5 “Obiettivi Generali di Ente”** (ex art. 5 D. Lgs. n. 150/2009), che sintetizzano la performance attesa rispetto a settori/prodotti rilevanti per l'INPS ed hanno valenza strategica per l'Istituto in logica di outcome generato. L'attuazione degli Obiettivi Generali di Ente è misurata dagli indicatori del Cruscotto Qualità e Impatto e dalla realizzazione dei PES e PMI associati.

MISSIONE	PROGRAMMA	LINEA GUIDA GESTIONALE – OBIETTIVI GENERALI DI ENTE
2 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2.1 - Assegni ed indennità di accompagnamento agli invalidi civili	Implementazione delle misure in tema di disabilità e non autosufficienza
4 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	4.1 - Indirizzo politico-amministrativo 4.1.h - Contenzioso	Consolidamento delle azioni di deflazione e contenimento del contenzioso
10 - POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	10.2 - Crediti 10.2.a - Area Lavoro Agricolo	Rafforzamento degli strumenti di gestione della posizione contributiva e del recupero dei crediti contributivi e da prestazioni, in raccordo con gli agenti della riscossione
10 - POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	10.3 - Conto assicurativo	Costruzione di un conto assicurativo unico - governance delle posizioni assicurative - in ottica di semplificazione e automazione delle procedure gestionali
4 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	4.1 - Indirizzo politico-amministrativo 4.1.d - Attività di vigilanza 4.1.i - Gestione dei rischi	Rafforzamento degli strumenti e delle iniziative di controllo preventivo e di compliance e potenziamento della funzione ispettiva, di vigilanza e antifrode, in collaborazione con INL, altre PP.AA. e Forze dell'ordine

Obiettivi generali di Ente – Risultati

Avanzamento degli indicatori e delle attività progettuali al II trimestre 2026

OBIETTIVI GENERALI DI ENTE	INDICATORI CQI / PIAO	ATTIVITÀ PROGETTUALI	RISULTATO OGE
 Rafforzamento degli strumenti e delle iniziative di controllo preventivo e di compliance e potenziamento della funzione ispettiva, di vigilanza e antifrode, in collaborazione con INL, altre PP.AA. e Forze dell'ordine		8 PES e 1 PMI 50% media avanzamento progetti	50,00%
 Consolidamento delle azioni di deflazione e contenimento del contenzioso	4 indicatori (*) 38,91% media avanzamento indicatori	2 PES 50% media avanzamento progetti	44,46% media avanzamento indicatori e progetti
 Implementazione delle misure in tema di disabilità e non autosufficienza	12 indicatori (*) 46,56% media avanzamento indicatori	2 PES e 2 PMI 50% media avanzamento progetti	48,28% media avanzamento indicatori e progetti
 Costruzione di un conto assicurativo unico – governance delle posizioni assicurative – in ottica di semplificazione e automazione delle procedure gestionali	6 indicatori (*) 36,15% media avanzamento indicatori	2 PES 50% media avanzamento progetti	43,08% media avanzamento indicatori e progetti
 Rafforzamento degli strumenti di gestione della posizione contributiva e del recupero dei crediti contributivi e da prestazioni, in raccordo con gli agenti della riscossione	IEEP 48,85% Stato di avanzamento rispetto all'obiettivo annuale	6 PES e 1 PMI 50% media avanzamento progetti	49,43% media avanzamento indicatori e progetti

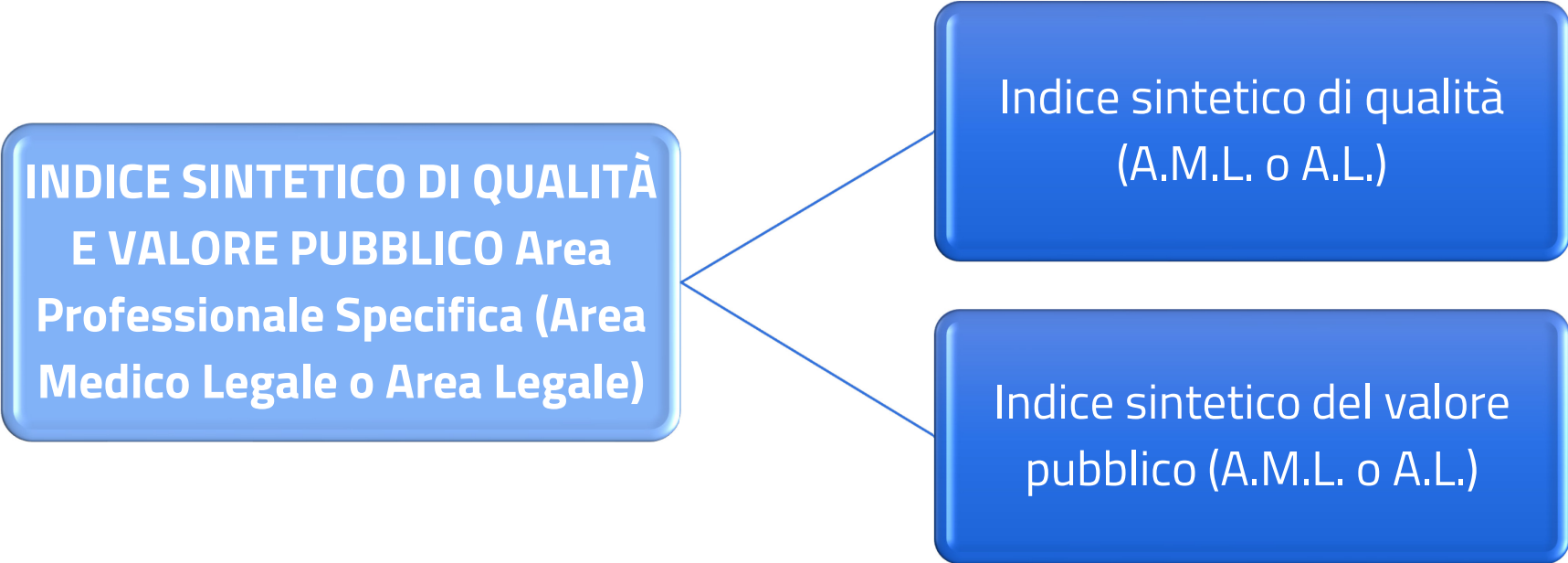
(*) Gli indicatori sono riportati nel PIAO (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 28 gennaio 2026) pag. 44 e ss.

**AREA MEDICO - LEGALE
E LEGALE**

07

Cruscotto qualità e impatto

Dopo l’approvazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2026-2028 (Deliberazione CDA n.264/2025), è stato pubblicato il Cruscotto Qualità e Impatto, per le Aree Medico Legale e Legale (HERMES n. 293 del 28 gennaio 2026). Anche per queste aree, il CQI prevede due sezioni dedicate alla qualità e al valore pubblico, che permettono di valutare rispettivamente l'efficacia delle attività e l'impatto di queste sui cittadini, inteso come il valore pubblico creato dall'INPS attraverso i servizi offerti.



CRUSCOTTO QUALITÀ E IMPATTO
INDICE SINTETICO DI QUALITÀ E VALORE PUBBLICO (A.M.L. o A.L.)
Indice di risalita dell’Indice sintetico di qualità (A.M.L. o A.L.) e l’Indice sintetico del valore pubblico (A.M.L. o A.L.), con peso rispettivamente del 60% e 40%. Le sezioni dell’Area Medico Legale e dell’Area Legale non hanno subito variazioni rispetto all’anno 2025.
INDICE SINTETICO DI QUALITA' (A.M.L. o A.L.)
È la sezione del cruscotto, che prevede indicatori che misurano l’efficacia dell’azione amministrativa dei professionisti legali e medico legali
INDICE SINTETICO DEL VALORE PUBBLICO (A.M.L. o A.L.)
È la sezione «valore pubblico», che misura l’impatto che l’azione amministrativa produce sui cittadini.

AREA MEDICO-LEGALE

7.1

Area Medico Legale: Focus

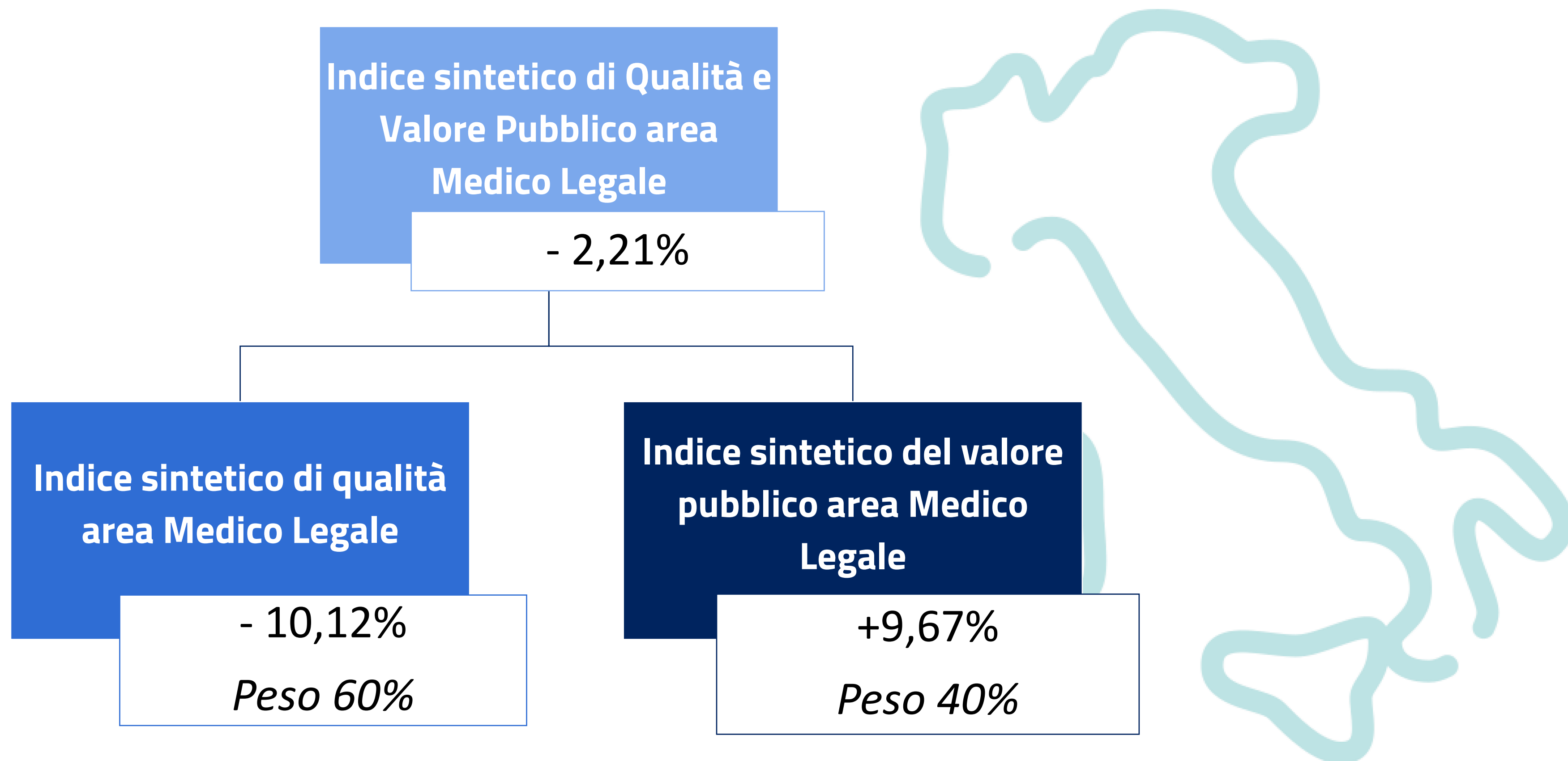
Perdurano le criticità già evidenziate nel corso del primo trimestre dell’anno, riconducibili – principalmente – a due macro-fattori: la riforma della disabilità, introdotta dal D.Lgs. N.62/2024, e la perdurante carenza di risorse mediche qualificate per farvi fronte.

Nella quotidianità delle attività di sede il personale medico dell’Istituto si confronta non solo con gli aspetti connessi all’operatività degli ambulatori, ma anche con la necessità di formazione in materia medico legale. Difficoltà che si acuiscono laddove, in ambito assistenziale, le Unità operative territoriali dell’Istituto si occupavano unicamente della verifica ordinaria dei verbali ASL, oltre alle visite di revisione ex L. 114/2014. La legge di riforma della disabilità ha impattato, altresì, direttamente sul sistema di relazioni istituzionali che vedono l’incrementarsi delle stesse con i patronati, le associazioni di categoria, gli ordini provinciali dei medici, nonché all’imprescindibile dialogo e collaborazione con i medici certificatori del territorio di competenza.

Permane, infine, una rilevante difficoltà nel reperimento di personale medico qualificato. A fronte del concorso bandito per 1.069 medici di prima fascia, al 30 giugno (come evidenziato nella tabella a fianco) hanno preso effettivamente servizio soltanto 518 professionisti, dei quali ben 140 erano medici convenzionati esterni già operanti presso le medesime Unità Operative medico-legali dell’Istituto. Risultano, quindi, coperti poco meno della metà dei posti messi a bando. La situazione non è destinata a migliorare neanche con i prossimi scorrimenti delle graduatorie, previsti dopo l’estate, dato che i territori più carenti di personale sono quelli del Nord Italia, mentre le graduatorie capienti afferiscono a quelle delle regioni del Centro-Sud Italia.

Area Medico Legale	Esiti Concorso Medici			
	Posti a bando	Assunzioni	di cui ex medici convenzionati	Posti vacanti
ABRUZZO	28	21	2	7
BASILICATA	11	1	1	10
CALABRIA	55	26	4	29
CAMPANIA	57	32	11	25
DCM MILANO	43	5	1	38
DCM NAPOLI	68	34	5	34
DCM ROMA	76	63	32	13
EMILIA ROMAGNA	79	34	9	45
FRIULI VENEZIA GIULIA	19	11	2	8
LAZIO	31	19	4	12
LIGURIA	26	11	1	15
LOMBARDIA	100	16	5	84
MARCHE	27	13	2	14
MOLISE	6	2	-	4
PIEMONTE	79	11	2	68
PUGLIA	95	56	12	39
SARDEGNA	26	15	6	11
SICILIA	102	81	23	21
TOSCANA	57	32	9	25
UMBRIA	20	16	1	4
VENETO	64	19	8	45
NAZIONALE	1.069	518	140	551

Cruscotto qualità e impatto



INDICE SINTETICO DI QUALITÀ E VALORE PUBBLICO AREA MEDICO LEGALE	Scostamento da Budget	
	marzo	giugno
ABRUZZO	-6,19%	-5,42%
BASILICATA	-1,55%	6,06%
CALABRIA	-9,36%	-2,93%
CAMPANIA	-3,23%	0,42%
DCM MILANO	-1,69%	-9,74%
DCM NAPOLI	-7,73%	-2,50%
DCM ROMA	-8,39%	-0,52%
EMILIA ROMAGNA	-4,05%	-4,81%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-10,52%	-5,32%
LAZIO	-15,41%	-8,23%
LIGURIA	-8,89%	-8,79%
LOMBARDIA	-4,37%	-6,25%
MARCHE	-5,75%	-12,83%
MOLISE	-8,09%	-8,34%
PIEMONTE	-14,45%	-15,69%
PUGLIA	-10,46%	-6,16%
SARDEGNA	-13,91%	-11,80%
SICILIA	-12,36%	-4,39%
TOSCANA	-5,63%	-3,19%
TRENTINO ALTO ADIGE	-22,37%	-16,47%
UMBRIA	3,77%	7,38%
VALLE D'AOSTA	0,80%	-18,77%
VENETO	-2,74%	4,10%
NAZIONALE	-10,25%	-2,21%

Nella tabella sono riportati i dati *dell'Indice Sintetico di Qualità e Valore Pubblico dell'Area Medico-Legale*, che costituisce la sintesi dei due indici sottostanti. A livello nazionale, rispetto al budget, si registra uno scostamento pari al -2,21%.

Con riferimento al mese di giugno, l'indice è in linea con il periodo considerando che il cruscotto include indicatori che tendono a migliorare nel corso dell'anno.

Relativamente alla DCM Milano, si rappresenta che a partire dal mese di marzo è entrata in sperimentazione per la nuova disabilità.

Relativamente alla Valle d'Aosta, il peggioramento è riconducibile al fatto che alcuni indicatori, non valorizzati nel mese di marzo per assenza di movimentazioni, hanno registrato uno scostamento negativo a giugno. Sebbene il numero di pratiche pervenute sia stato contenuto, il mancato completo smaltimento delle stesse ha determinato un peggioramento degli indicatori, con conseguente impatto negativo sul risultato complessivo.



Cruscotto qualità e impatto – Indice sintetico di qualità AREA MEDICO LEGALE

INDICE SINTETICO DI QUALITÀ AREA MEDICO LEGALE	Scostamento da budget	
	marzo	giugno
ABRUZZO	-22,10%	-14,91%
BASILICATA	-5,78%	4,25%
CALABRIA	-17,03%	-8,48%
CAMPANIA	-9,02%	-1,11%
DCM MILANO	-16,43%	-16,73%
DCM NAPOLI	-21,15%	-10,23%
DCM ROMA	-24,72%	-13,65%
EMILIA ROMAGNA	-12,68%	-5,58%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-16,30%	-6,04%
LAZIO	-28,11%	-14,54%
LIGURIA	-20,00%	-12,01%
LOMBARDIA	-11,96%	-6,86%
MARCHE	-17,25%	-17,69%
MOLISE	-13,73%	-9,65%
PIEMONTE	-27,01%	-20,71%
PUGLIA	-21,40%	-10,75%
SARDEGNA	-28,47%	-17,38%
SICILIA	-21,39%	-9,90%
TOSCANA	-12,44%	-2,95%
TRENTINO ALTO ADIGE	-33,25%	-23,08%
UMBRIA	-6,09%	3,71%
VALLE D'AOSTA	-0,31%	-19,12%
VENETO	-8,71%	2,19%
NAZIONALE	-21,53%	-10,12%

L'indice sintetico di qualità è principalmente influenzato dalle criticità riscontrate nella definizione delle prestazioni assistenziali e previdenziali, misurate attraverso diversi indicatori di definito su carico di lavoro.

Sull'indice delle prestazioni assistenziali, sono le visite di revisione a registrare i ritardi più consistenti, con le DR Piemonte e Lombardia e DCM Milano che accumulano gli scostamenti maggiori rispetto agli obiettivi assegnati.

Relativamente all'indice delle prestazioni previdenziali, altro indicatore di definito su carico di lavoro, è quello relativo alle attività connesse alle Commissioni Mediche di Verifica (accertamenti medico legali per i dipendenti pubblici riguardanti l'idoneità e l'inabilità lavorativa) che impatta negativamente. Anche in questo caso la DR Lombardia fa registrare scostamenti rilevanti rispetto agli obiettivi assegnati, unitamente alle DR Abruzzo e Trentino Alto Adige.

Nonostante le difficoltà evidenziate nella slide di focus, si registra, comunque, un miglioramento generalizzato.



NAZIONALE
Giugno 2026
-10,12%

E' la sezione che misura il valore pubblico che le lavorazioni producono sui cittadini che richiedono prestazioni assistenziali o previdenziali.

INDICE SINTETICO DEL VALORE PUBBLICO AREA MEDICO LEGALE	Scostamento da budget	
	marzo	giugno
ABRUZZO	17,66%	8,81%
BASILICATA	4,79%	8,78%
CALABRIA	2,16%	5,38%
CAMPANIA	5,45%	2,73%
DCM MILANO	20,41%	0,74%
DCM NAPOLI	12,41%	9,09%
DCM ROMA	16,11%	19,18%
EMILIA ROMAGNA	8,90%	-3,67%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-1,86%	-4,24%
LAZIO	3,65%	1,24%
LIGURIA	7,77%	-3,94%
LOMBARDIA	7,01%	-5,34%
MARCHE	11,51%	-5,54%
MOLISE	0,37%	-6,38%
PIEMONTE	4,39%	-8,16%
PUGLIA	5,95%	0,72%
SARDEGNA	7,94%	-3,44%
SICILIA	1,19%	3,87%
TOSCANA	4,58%	-3,55%
TRENTINO ALTO ADIGE	-6,04%	-6,55%
UMBRIA	18,56%	12,89%
VALLE D'AOSTA	2,45%	-18,24%
VENETO	6,21%	6,95%
NAZIONALE	6,68%	9,67%

Il dato tendenziale, a livello nazionale, non evidenzia particolari criticità nelle lavorazioni. Particolarmente rilevante il dato relativo alle oscillazioni, rispetto al precedente periodo di osservazione, registrate dalla DCM Milano e dalle DR Emilia Romagna, Marche, Piemonte, Sardegna e Valle d'Aosta.

L'indice sintetico del Valore pubblico è basato per il 30% sull'impatto dell'assistenza e per il 70% dall'impatto sulla previdenza. Per quanto riguarda il primo indice, le realtà sopra evidenziate – con l'unica eccezione della Valle d'Aosta, in quanto regione non interessata dagli accertamenti sanitari – fanno registrare scostamenti significativi sul deflusso delle visite di revisione (visite che, come evidenziato nella slide precedente, fanno registrare scostamenti anche sugli indicatori di definito su carico di lavoro) che vanno dal -6,24 della DCM Milano al -17,10 del Piemonte.

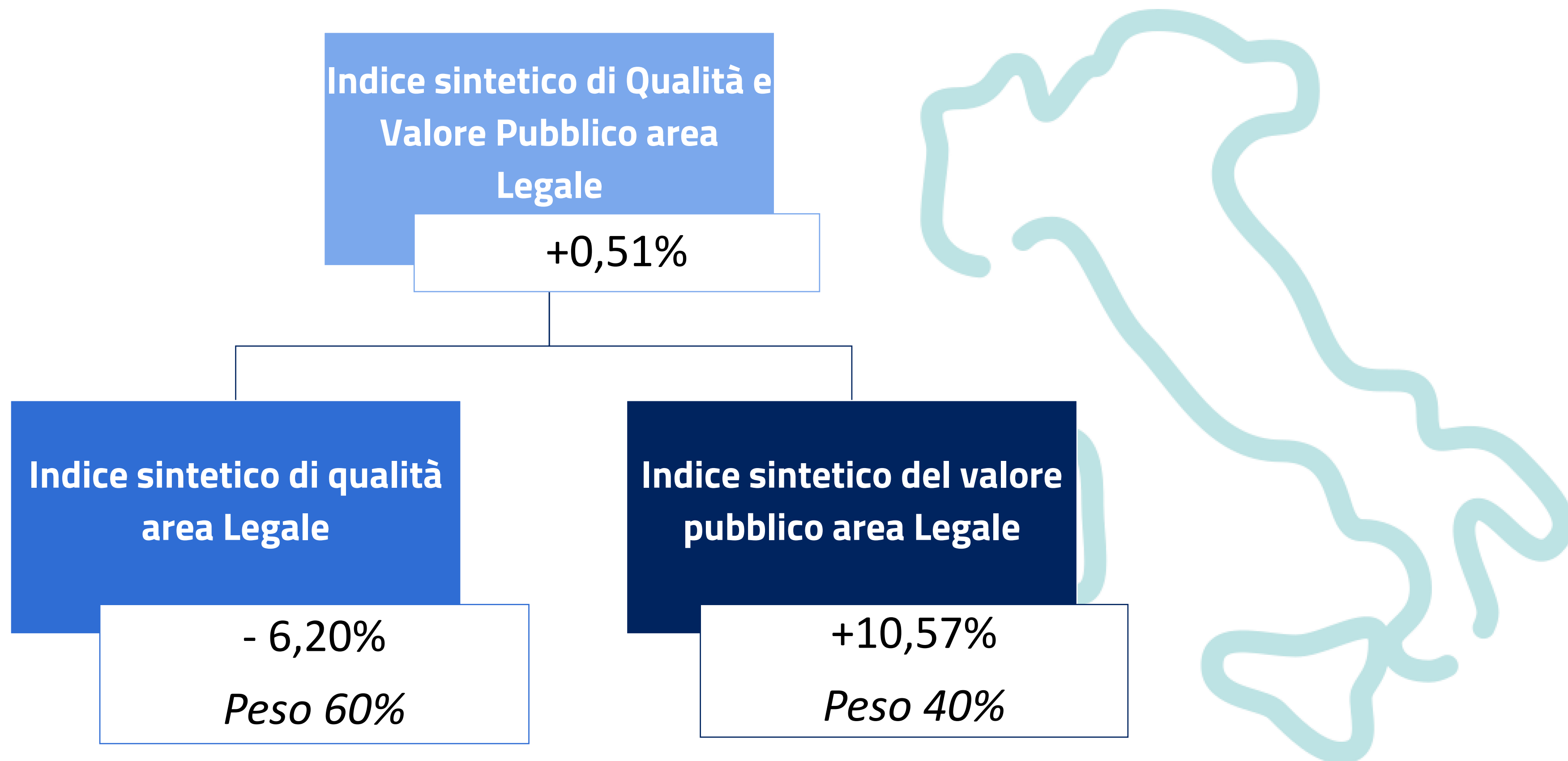
Sull'indice di impatto sulla previdenza le principali criticità si riscontrano sugli accertamenti per conferma dell'assegno ordinario di invalidità per i titolari di reddito ex art. 9 l. 222/1984. In questo caso, con l'eccezione della DCM Milano che registra uno scostamento positivo, si va dal -11,11% della Sardegna, al -38,32% delle Marche, con un picco del -50% per la Valle d'Aosta.



AREA LEGALE

7.2

Cruscotto qualità e impatto

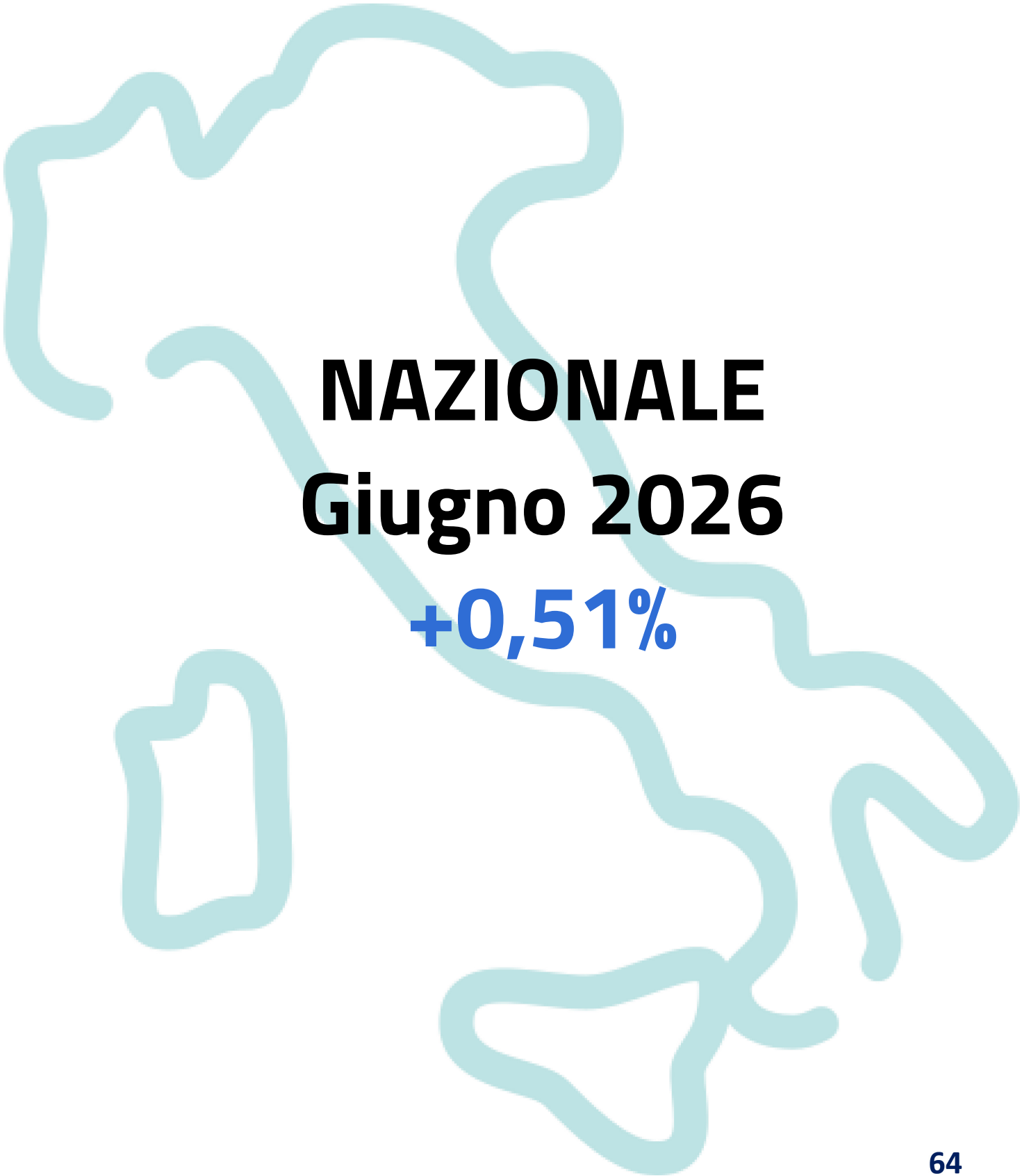


INDICE SINTETICO DI QUALITÀ E VALORE PUBBLICO AREA LEGALE	Scostamento da Budget	
	marzo	giugno
ABRUZZO	-2,55%	5,86%
BASILICATA	4,20%	5,04%
CALABRIA	1,40%	3,42%
CAMPANIA	-1,06%	1,07%
DCM MILANO	5,08%	4,33%
DCM NAPOLI	-3,29%	-0,31%
DCM ROMA	-2,00%	-1,25%
EMILIA ROMAGNA	-5,82%	0,10%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-0,12%	-6,43%
LAZIO	-4,28%	-6,28%
LIGURIA	6,59%	4,25%
LOMBARDIA	-2,98%	2,35%
MARCHE	7,07%	2,51%
MOLISE	-8,03%	-0,22%
PIEMONTE	0,35%	0,94%
PUGLIA	-3,22%	-1,51%
SARDEGNA	6,88%	7,15%
SICILIA	-4,59%	-5,20%
TOSCANA	0,35%	0,68%
TRENTINO ALTO ADIGE	-11,99%	-6,10%
UMBRIA	-11,15%	-0,95%
VALLE D'AOSTA	8,10%	0,70%
VENETO	-2,46%	-0,22%
NAZIONALE	-1,55%	0,51%

Nella tabella sono rappresentati i dati dell'*Indice Sintetico di Qualità e Valore pubblico dell'Area Legale*, che rappresenta la sintesi degli altri due indici descritti nelle slide successive.

Rispetto al precedente periodo di monitoraggio si evidenzia un lieve miglioramento a livello nazionale, con le DR Umbria, Molise ed Abruzzo a far registrare la più marcata inversione di tendenza.

La flessione del risultato perle DR Friuli Venezia Giulia, Lazio e Sicilia è riconducibile a specifiche cause di natura transitoria.



Cruscotto qualità e impatto – Indice sintetico di qualità AREA LEGALE

INDICE SINTETICO DI QUALITÀ AREA LEGALE	Scostamento da budget	
	marzo	giugno
ABRUZZO	-13,09%	2,00%
BASILICATA	-6,25%	-5,43%
CALABRIA	-5,02%	-2,18%
CAMPANIA	-8,47%	-3,99%
DCM MILANO	-4,34%	0,93%
DCM NAPOLI	-10,22%	-7,33%
DCM ROMA	-10,22%	-7,23%
EMILIA ROMAGNA	-6,12%	-3,54%
FRIULI VENEZIA GIULIA	-5,55%	-19,58%
LAZIO	-9,71%	-10,98%
LIGURIA	1,82%	-2,33%
LOMBARDIA	-2,80%	1,12%
MARCHE	1,71%	-4,18%
MOLISE	-17,39%	-10,23%
PIEMONTE	-7,34%	-3,55%
PUGLIA	-16,14%	-13,26%
SARDEGNA	0,12%	0,37%
SICILIA	-14,16%	-14,45%
TOSCANA	1,80%	3,88%
TRENTINO ALTO ADIGE	-20,25%	-6,24%
UMBRIA	-13,48%	-4,79%
VALLE D'AOSTA	-6,49%	-2,83%
VENETO	-2,67%	0,21%
NAZIONALE	-10,05%	-6,20%

L'indice sintetico è calcolato sulla media ponderata dei risultati delle azioni surrogatorie (peso 35%) e contenzioso (peso 65%).

Relativamente al primo indice, la situazione è eterogenea perché non tutte le regioni fanno registrare i medesimi andamenti sui due indicatori nei quali si articola questo indice. Sono solo sei le strutture che fanno registrare, su entrambi gli indicatori, valori negativi con DR Basilicata (-33,13%), DR Lazio (-32,77%), DR Puglia (-32,09%) e DR Sicilia (-45,54%) che hanno gli scostamenti più elevati. Questo indice è fortemente influenzato dalla vischiosità nell'iter di lavorazione e definizione delle pratiche.

L'indice del contenzioso, articolato su costituzioni ed esiti, non presenta particolari criticità sui tre indicatori delle costituzioni (con la sola eccezione della DR Friuli Venezia Giulia che fa registrare un -12,79%). Per quanto riguarda gli esiti, il cui indicatore è dato dagli esiti favorevoli ruolo attivo, la situazione vede più della metà delle strutture a far registrare scostamenti negativi con le DR Friuli Venezia Giulia (-34,03%), Liguria (-30,43%), Piemonte e Trentino Alto Adige (-18,75%), che segnano i valori più alti.



Cruscotto qualità e impatto - Indice sintetico del valore pubblico AREA LEGALE

E' la sezione che misura il valore pubblico che le lavorazioni producono. In questa sezione sono misurate la tempestività di alcune lavorazioni e l'efficienza del personale dell'area legale (avvocati ed amministrativi).

INDICE SINTETICO DEL VALORE PUBBLICO AREA LEGALE	Scostamento da budget	
	marzo	giugno
ABRUZZO	13,25%	11,65%
BASILICATA	19,89%	20,75%
CALABRIA	11,04%	11,81%
CAMPANIA	10,05%	8,64%
DCM MILANO	19,21%	9,42%
DCM NAPOLI	7,10%	10,21%
DCM ROMA	10,33%	7,73%
EMILIA ROMAGNA	-5,38%	5,56%
FRIULI VENEZIA GIULIA	8,03%	13,31%
LAZIO	3,86%	0,77%
LIGURIA	13,74%	14,12%
LOMBARDIA	-3,26%	4,18%
MARCHE	15,10%	12,55%
MOLISE	6,02%	14,79%
PIEMONTE	11,87%	7,68%
PUGLIA	16,16%	16,11%
SARDEGNA	17,04%	17,31%
SICILIA	9,76%	8,67%
TOSCANA	-1,82%	-4,13%
TRENTINO ALTO ADIGE	0,38%	-5,90%
UMBRIA	-7,65%	4,81%
VALLE D'AOSTA	30,00%	6,01%
VENETO	-2,14%	-0,86%
NAZIONALE	11,20%	10,57%

L'andamento dell'indice di Valore pubblico dell'Area Legale nel mese di giugno fa registrare uno scostamento positivo di +10,57%.

Solo le DR Toscana, Trentino Alto Adige e Veneto presentano scostamenti negativi ascrivibili al risultato dell'indicatore <<inserimento valore causa>>, che monitora il numero di cause per le quali non viene censito il valore del *petitum* azionato nei confronti dell'Istituto.

Maggiori sono le cause per le quali non viene indicato questo valore, peggiore è lo scostamento rispetto all'obiettivo. La DR Trentino Alto Adige fa registrare un -46,17%, la DR Toscana un -30,84% e la DR Veneto un -17,15%.



Area Legale - Piano Nazionale di Difesa a Distanza

Nella struttura degli obiettivi dei Coordinatori Centrali dei professionisti sul territorio è prevista l'attuazione del piano di solidarietà dei Legali – Piano nazionale di difesa a distanza. Di seguito si riportano i risultati del Piano al 30 giugno 2026.

Strutture sussidianti	Giudizi da sussidiare anno 2026	Giudizi da sussidiare al 30/06/2026	Giudizi sussidiati al 30/06/2026	Scostamento al 30/06/2026
C.G.L.	220	110	131	19,09%
ABRUZZO	105	53	109	105,66%
D.C.M. MILANO	165	83	77	-7,23%
EMILIA ROMAGNA	647	324	330	1,85%
FRIULI V. GIULIA	44	22	24	9,09%
LIGURIA	442	221	217	-1,81%
LOMBARDIA	766	383	356	-7,05%
MARCHE	553	277	248	-10,47%
MOLISE	473	237	215	-9,28%
PIEMONTE E V.A.	329	165	152	-7,88%
SARDEGNA	948	474	484	2,11%
TOSCANA	1.469	735	785	6,80%
TRENTINO A.A.	487	244	263	7,79%
UMBRIA	668	334	384	14,97%
VENETO	242	121	131	8,26%
TOTALE	7.558	3.779	3.906	3,36%

Area Legale - Piano Nazionale di Difesa a Distanza

I dati al 30 giugno sono complessivamente positivi, non solo a livello nazionale con un +3,36%, ma anche a livello regionale dove il 60% delle strutture interessate (9 su 15) raggiungono l'obiettivo di metà anno, mentre le restanti sei fanno registrare scostamenti tutto sommato contenuti.

Questi risultati sono stati frutto di precise valutazioni, ragionate e concordate, tra struttura che riceve difesa a distanza e struttura sussidiante, valutazioni che attengono all'organizzazione degli uffici nel breve periodo, ma che su base annua non impediranno al sussidiante il raggiungimento dell'obiettivo.

Per quanto riguarda il Piemonte, invece, lo scostamento negativo registrato è frutto di una temporanea carenza di legali che è stata già risolta.

Spicca, positivamente, il risultato dell'Abruzzo che ha ricevuto a giugno – senza per ciò stesso subire ripercussioni negative sull'organizzazione degli uffici legali – dalla DCM Napoli (struttura che riceve difesa a distanza) un numero superiore di pratiche rispetto a quelle concordate per l'intero 2026.





**Rapporto trimestrale
dell'andamento produttivo e dei profili
finanziari di competenza – PARTE SECONDA**

al 30 giugno 2026



PARTE SECONDA - Tabelle CIV Andamento Produttivo

01. Macrograndezze	3
02. Crediti	9
03. Attività per l'equità delle entrate	13
04. Certificazione della correttezza degli obblighi contributivi - DURC	16
05. Attività di completamento dell'incorporazione dell'Inpdap	18
06. Pensioni	28
07. Prestazioni a sostegno del reddito	38
08. Prestazioni a favore degli Invalidi Civili	45
09. Prestazioni per le politiche sociali	49
10. Risorse umane e formazione	56
11. Monitoraggio delle relazioni INPS-utenza	62
12. Termini di conclusione dei provvedimenti	72
13a. Contenzioso amministrativo	79
13b. Contenzioso giudiziario	84

Le tabelle della presente sezione sono state redatte da Strutture della direzione generale, come indicato nella deliberazione CIV n. 9 del 30 giugno 2021 e successive modifiche.



1. MACRO-GRANDEZZE



Entrate contributive (in mln di euro)				
Macro aggregati	AL 30/06/2025	AL 30/06/2026	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
Aziende	90.036	112.908	22.872	25,40%
Lavoro pubblico	33.320	41.527	8.207	24,63%
Gestione separata	5.614	6.782	1.168	20,81%
Commercianti	4.677	5.382	705	15,07%
Artigiani	3.632	4.229	597	16,44%
Agricoli	627	538	-89	-14,19%
Domestici	744	912	168	22,58%
Altro	551	1.909	1.358	246,46%
Totale	139.201	174.187	34.986	25,13%

Fonte: Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali –Tabella semestrale

Flusso per fabbisogni (in mln di euro)				
Macro aggregati	AL 30/06/2025	AL 30/06/2026	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
Trasferimenti dello Stato alla GIAS	81.278	82.922	1.644	2,02%
Altri trasferimenti dallo Stato	42	110	68	161,90%
Anticipazioni alle gestioni previdenziali	663	0	-663	-100,00%
Partite di giro	48.527	73.973	25.446	52,44%
Totale	130.510	157.005	26.495	20,30%

Fonte: Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali –Tabella semestrale

Uscite per prestazioni (in mln di euro)				
Macro aggregati	AL 30/06/2025	AL 30/06/2026	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
Pensioni	120.174	121.049	875	0,72%
Assegni e pensioni sociali (*)	2.109	2.977	868	41,15%
Invalidità civile	9.802	10.687	885	9,02%
Assegno unico universale (*)	9.814	11.706	1.892	19,27%
Prestazioni temporanee pagamento diretto	8.623	9.653	1.030	11,94%
TFR/TFS lavoratori pubblici	4.876	5.365	489	10,02%
Reddito e pensione di cittadinanza	0	3	3	
Supporto per la formazione e il lavoro	201	292	91	45,27%
Assegno di inclusione	2.983	3.256	273	9,15%
Altri pagamenti	5.486	5.352	-134	-2,44%
Totale	164.068	170.340	6.272	3,82%

(*) Riga aggiunta per una migliore comprensione dei fenomeni rappresentati.

Fonte: Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali –Tabella semestrale

Trasferimenti per partite di giro (in mln di euro)				
Macro aggregati	AL 30/06/2025	AL 30/06/2026	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
IRPEF e addiz.li da prestazioni	29.505	36.358	6.853	23,23%
IRPEF e addiz.li da retribuzioni dipendenti	147	186	39	26,53%
Altri versamenti	5.440	10.451	5.011	92,11%
Totale	35.092	46.995	11.903	33,92%

Fonte: Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali –Tabella semestrale

Complesso delle uscite (in mln di euro)				
MACRO AGGREGATI	AL 30/06/2025	AL 30/06/2026	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
Complesso prestazioni	164.068	170.340	6.272	3,82%
Trasferimenti passivi	1.193	1.781	588	49,29%
Partite di giro	35.908	46.995	11.087	30,88%
Totale	201.169	219.116	17.947	8,92%

Fonte: Direzione Centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali –Tabella semestrale



2. CREDITI



Crediti (in mln di euro)

GETTITO CONTRIBUTIVO GESTIONE CREDITI	AL 30/06/2025	AL 30/06/2026
Iscritto a Ruolo/Affidato	280.531	296.080
Sgravi/Annullamenti	91.000	93.799
Sospensioni	5.666	5.872
Iscritto a Ruolo netto di Sgravi/Sospensioni	183.865	196.409
Riscossioni	56.098	58.405
Percentuale Riscosso/Affidato al netto di Sgravi e Sospensioni	30,51%	29,74%

NOTA: Viene fornito il dato a montante.

Riscossione Agente della Riscossione (in mln di euro)

GETTITO CONTRIBUTIVO GESTIONE CREDITI	AL 30/06/2025	AL 30/06/2026
Iscritto a Ruolo/Affidato	280.531	296.080
Riscosso da ADER	56.098	58.405

NOTA: Viene fornito il dato a montante.

Piano Rientro Aziendale (DM)

Regione	RICHIESTE ARRETRATE AL 01/01/2026	RICHIESTE PERVENUTE NEL PERIODO	RICHIESTE DEFINITE NEL PERIODO	RICHIESTE RESPINTE NEL PERIODO	DEFINITE PER PIANO DI AMMORTAMENTO SOTTOSCRITTO	PIANI DI AMMORTAMENTO/ DEFINITE (in mln di euro)	RICHIESTE DA LAVORARE AL 30/06/2026
Abruzzo	4	1.912	1.725	118	1.533	30.839,31 €	73
Basilicata	4	692	463	209	421	25.944,56 €	24
Calabria	16	2.653	1.896	667	1.707	20.640,76 €	106
Campania	105	10.396	6.095	4.019	5.410	35.605,81 €	387
Emilia Romagna	9	3.671	2.611	926	2.366	36.747,33 €	143
Friuli Venezia Giulia	1	573	501	52	435	43.340,34 €	21
Lazio	29	8.646	5.212	3.192	4.622	43.554,19 €	271
Liguria	8	1.308	1.219	59	1.102	25.969,14 €	38
Lombardia	30	7.351	5.004	2.144	4.436	49.301,16 €	233
Marche	6	1.717	1.631	55	1.453	26.188,10 €	37
Molise	5	324	291	14	277	26.503,84 €	24
Piemonte	8	2.624	2.487	46	2.212	46.980,06 €	99
Puglia	43	6.305	4.200	2.003	3.753	25.979,52 €	145
Sardegna	9	2.039	1.597	359	1.449	22.687,65 €	92
Sicilia	34	7.643	4.439	3.050	3.949	24.338,14 €	188
Toscana	18	4.130	3.417	532	3.107	27.427,78 €	199
Trentino Alto Adige	0	379	363	0	314	34.541,33 €	16
Umbria	1	1.146	968	143	870	28.490,15 €	36
Valle D'Aosta	0	89	88	0	67	21.444,27 €	1
Veneto	7	4.057	2.992	966	2.724	36.767,53 €	106
Nazionale	337	67.655	47.199	18.554	42.207	34.127,17 €	2.239

Fonte: Direzione Centrale Entrate

Piano Rientro Gestione Artigiani		
GETTITO CONTRIBUTIVO GESTIONE CREDITI	AL 30/06/2025	AL 30/06/2026
Richieste arretrate	6.351	8.281
Richieste pervenute	42.860	41.216
Richieste definite	41.080	41.975
<i>di cui accolte</i>	20.488	21.560
Percentuale accolte/definite	49,87%	51,36%
Richieste da lavorare	8.131	7.522

Fonte: Direzione centrale Entrate -Fonte Dati: SIMP

Piano Rientro Gestione Commercianti		
GETTITO CONTRIBUTIVO GESTIONE CREDITI	AL 30/06/2025	AL 30/06/2026
Richieste arretrate	8.326	10.587
Richieste pervenute	40.348	35.853
Richieste definite	38.439	37.248
<i>di cui accolte</i>	18.836	19.144
Percentuale accolte/definite	49,00%	51,39%
Richieste da lavorare	10.235	9.192

Fonte: Direzione centrale Entrate -Fonte Dati: SIMP

NOTA: Viene fornito il dato **a montante**.



3. ATTIVITÀ PER L'EQUITÀ DELLE ENTRATE



Vigilanza Ispettiva			
ATTIVITÀ	AL 30/06/2025	AL 30/06/2026	VARIAZIONE PERCENTUALE
Numero ispezioni	4.421	3.980	-9,98%
Numero ispettori	748	708	-5,35%
Evasione contributiva accertata	498.315.196,50	374.614.702,05	-24,82%
Aziende irregolari	3.632	3.316	-8,70%
Lavoratori in nero	1.092	1.056	-3,30%
Importo lavoratori in nero	3.822.000,00	3.696.000,00	-3,30%
Lavoratori irregolari	99.320	84.584	-14,84%
Lavoratori disconosciuti	11.857	14.252	20,20%
Importo lavoratori disconosciuti	52.111.200,00	76.202.000,00	46,23%
Numero verbali per solidarietà	576	547	-5,03%
Lavoratori impattati dai verbali di solidarietà	N/D	24.823	N/D
Importo verbali per solidarietà	116.230.849,99	81.925.050,98	-29,52%

Il valore “lavoratori irregolari” è stato aggiornato alla luce delle ulteriori specificità raccolte dalla procedura VG Unico. Sono stati inseriti, oltre ai lavoratori dipendenti irregolari già presenti, i lavoratori subordinati per i quali non si è ritenuto valido il rapporto assicurativo come dipendente e i rapporti di lavoro autonomo annullati. Si specifica che i valori indicati in tabella esprimono il dato totale generale.

Fonte: Direzione Centrale Entrate.

Vigilanza Documentale			
ATTIVITÀ	AL 30/06/2025	AL 30/06/2026	VARIAZIONE PERCENTUALE
Verifiche documentali	75.977	109.356	43,93%
Irregolarità riscontrate	48.280	72.151	49,44%
Rapporti di lavoro fittizi	2.166	1.633	-24,61%

Fonte: Direzione Centrale Entrate, procedure di vigilanza documentale: Uni.C.A. Tutor CP, Pegaso, VAE, Compliance e Frozen



4. CERTIFICAZIONE DELLA CORRETTEZZA DEGLI OBBLIGHI CONTRIBUTIVI -DURC



DURC										
Regione	AL 30/06/2025					AL 30/06/2026				
	Richieste pervenute	Esito positivo	Esito negativo	% DURC esito negativo	Altri esiti	Richieste pervenute	Esito positivo	Esito negativo	% DURC esito negativo	Altri esiti
Abruzzo	57.196	47.798	9.396	16%	2	57.635	46.864	10.770	19%	1
Basilicata	24.064	19.667	4.397	18%	0	24.739	19.832	4.907	20%	0
Calabria	64.071	48.971	15.100	24%	0	69.109	51.521	17.586	25%	2
Campania	201.422	156.313	45.102	22%	7	208.289	154.245	54.033	26%	11
Emilia-Romagna	174.213	156.219	17.984	10%	10	176.601	158.800	17.789	10%	12
Friuli-Venezia Giulia	38.674	35.022	3.648	9%	4	39.560	35.725	3.833	10%	2
Lazio	153.904	124.537	29.363	19%	4	157.211	127.645	29.557	19%	9
Liguria	49.427	43.465	5.960	12%	2	50.514	44.056	6.458	13%	0
Lombardia	323.194	289.867	33.308	10%	19	327.714	293.415	34.285	10%	14
Marche	61.490	55.529	5.954	10%	7	62.517	55.994	6.510	10%	13
Molise	13.013	10.817	2.196	17%	0	13.414	11.051	2.363	18%	0
Piemonte	142.262	126.383	15.876	11%	3	144.249	128.084	16.157	11%	8
Puglia	156.493	130.986	25.496	16%	11	160.515	129.324	31.178	19%	13
Sardegna	77.071	62.215	14.850	19%	6	78.790	60.904	17.883	23%	3
Sicilia	166.776	132.949	33.820	20%	7	172.292	132.717	39.568	23%	7
Toscana	138.073	121.115	16.957	12%	1	139.937	123.182	16.749	12%	6
Trentino-Alto Adige	45.542	41.972	3.568	8%	2	46.342	42.920	3.420	7%	2
Umbria	31.271	27.607	3.661	12%	3	31.631	28.102	3.524	11%	5
Valle D'Aosta	6.472	5.860	611	9%	1	6.323	5.769	554	9%	0
Veneto	187.994	166.488	21.502	11%	4	191.806	169.596	22.198	12%	12
Senza Sede (*)	266.425	6	0	0%	266.419	273.459	0	0	0%	273.459
Nazionale	2.379.047	1.803.786	308.749	13%	266.512	2.432.647	1.819.746	339.322	14%	273.579

(*) Sono evidenziate le richieste per le quali la procedura ha definito un esito automatico di regolarità senza individuare la sede INPS ovvero ha rilevato l'assenza di iscrizione ad una delle Gestioni previdenziali INPS.

Fonte: Direzione centrale Entrate



5. ATTIVITÀ DI COMPLETAMENTO DELL'INCORPORAZIONE DELL'INPDAP



Posizione assicurativa lavoratori pubblici			
GESTIONI	Assicurati attivi al 31/12/2025	Posizioni assicurative aggiornate al 30/06/2026	Situazioni non certificate al 30/06/2026
CTPS	2.102.009	40.513	439.587
CPDEL	1.193.770	14.708	196.812
CPS	124.407	1.460	14.324
CPI	20.257	135	5.516
CPUG	2.642	65	887
Totale	3.443.085	56.881	657.126

Nota 1) Per assicurati attivi si intendono tutti i lavoratori iscritti e non cessati dal servizio al 31/12/2025 con riferimento a una gestione dipendenti pubblici.

Nota 2) Ciascuna posizione attiva è conteggiata nella gestione a cui fa riferimento il periodo di servizio al 31/12/2025.

Nota 3) Per posizioni assicurative aggiornate si fa riferimento alle posizioni che hanno subito nel periodo un'attività di sistemazione chiusa con esito completata.

Nota 4) Per situazioni non certificate si fa riferimento a tutte quelle posizioni assicurative che hanno almeno un periodo di servizio o prestazione non certificato e/o non validato.

Fonte: Direzione Centrale Entrate.

Posizione assicurativa lavoratori pubblici - CTPS

REGIONI	Assicurati attivi al 31/12/2025	Posizioni assicurative aggiornate al 30/06/2026	Situazioni non certificate al 30/06/2026
Abruzzo	51.970	1.222	11.544
Basilicata	20.426	635	4.734
Calabria	75.798	2.505	17.529
Campania	95.558	2.271	24.774
DCM Milano	86.978	1.522	14.584
DCM Napoli	108.508	1.503	30.040
DCM Roma	307.861	2.940	55.774
Emilia-Romagna	130.477	2.386	24.271
Friuli-Venezia Giulia	45.780	861	7.295
Lazio	56.169	1.035	14.549
Liguria	53.847	796	10.164
Lombardia	163.618	2.279	29.685
Marche	50.949	1.003	10.870
Molise	12.817	234	2.699
Piemonte	133.128	1.900	25.237
Puglia	142.126	4.490	35.522
Sardegna	62.268	702	16.947
Sicilia	181.054	5.567	39.536
Toscana	124.125	2.629	23.436
Trentino-Alto Adige	30.174	387	9.137
Umbria	30.016	838	5.409
Valle d'Aosta	4.147	170	851
Veneto	133.824	2.638	25.000
Senza competenza	391	N/D	N/D
Nazionale	2.102.009	40.513	439.587

Nota 1) Per assicurati attivi si intendono tutti i lavoratori iscritti e non cessati dal servizio al 31/12/2025 con riferimento a una gestione dipendenti pubblici.

Nota 2) Ciascuna posizione attiva è conteggiata nella gestione a cui fa riferimento il periodo di servizio al 31/12/2025.

Nota 3) Per posizioni assicurative aggiornate si fa riferimento alle posizioni che hanno subito nel periodo un'attività di sistemazione chiusa con esito completata.

Nota 4) Per situazioni non certificate si fa riferimento a tutte quelle posizioni assicurative che hanno almeno un periodo di servizio o prestazione non certificato e/o non validato.

Fonte: Direzione Centrale Entrate.

Posizione assicurativa lavoratori pubblici - CPDEL

REGIONI	Assicurati attivi al 31/12/2025	Posizioni assicurative aggiornate al 30/06/2026	Situazioni non certificate al 30/06/2026
Abruzzo	23.730	388	2.873
Basilicata	11.204	148	1.198
Calabria	32.495	431	3.586
Campania	36.031	315	5.256
DCM Milano	67.226	923	6.103
DCM Napoli	40.729	140	7.558
DCM Roma	84.486	428	24.234
Emilia-Romagna	106.614	1.367	13.826
Friuli-Venezia Giulia	33.982	368	3.578
Lazio	22.228	322	5.436
Liguria	38.685	448	9.573
Lombardia	108.501	1.045	11.464
Marche	32.622	448	4.046
Molise	5.382	67	1.174
Piemonte	88.890	1.099	12.114
Puglia	62.315	647	14.389
Sardegna	40.301	343	12.348
Sicilia	84.892	1.559	16.323
Toscana	83.003	1.616	12.154
Trentino-Alto Adige	66.217	780	12.898
Umbria	18.284	353	1.815
Valle d'Aosta	6.767	350	843
Veneto	99.020	1.123	14.023
Senza competenza	166	N/D	N/D
Nazionale	1.193.770	14.708	196.812

Nota 1) Per assicurati attivi si intendono tutti i lavoratori iscritti e non cessati dal servizio al 31/12/2025 con riferimento a una gestione dipendenti pubblici.

Nota 2) Ciascuna posizione attiva è conteggiata nella gestione a cui fa riferimento il periodo di servizio al 31/12/2025.

Nota 3) Per posizioni assicurative aggiornate si fa riferimento alle posizioni che hanno subito nel periodo un'attività di sistemazione chiusa con esito completata.

Nota 4) Per situazioni non certificate si fa riferimento a tutte quelle posizioni assicurative che hanno almeno un periodo di servizio o prestazione non certificato e/o non validato.

Fonte: Direzione Centrale Entrate.

Richieste di variazione della posizione assicurativa						
GESTIONI	Richieste arretrate al 01/01/2026	Richieste pervenute al 30/06/2026	Richieste aggiornate al 30/06/2026	Richieste da aggiornare al 30/06/2026	Richieste in attesa di risposta da amministrazione competente al 30/06/2026	di cui con tempo di risposta da parte dell'amministrazione competente superiore a 90 gg
CTPS	224.434	40.071	43.372	221.133	17.772	15.599
CPDEL	79.984	18.306	12.631	85.659	4.113	3.786
CPS	4.403	690	613	4.480	217	210
CPI	4.635	555	373	4.817	466	458
CPUG	469	169	147	491	58	51
Non disponibile	4.740	918	360	5.298	20	15
Totale	318.665	60.709	57.496	321.878	22.646	20.119

Nota 1) Per richieste aggiornate si fa riferimento a tutte le richieste con processo di aggiornamento completato.

Fonte: Direzione Centrale Entrate.

Richieste di riscatto					
GESTIONI	Richieste arretrate al 01/01/2026	Richieste pervenute al 30/06/2026	Richieste aggiornate al 30/06/2026 (*)	Richieste da aggiornare al 30/06/2026 (**)	Descrizione Modello
CPDEL	2.989	1	42	2.948	Riscatti - Gestione esiti
CPI	52	6.430	1	51	Riscatti - Gestione esiti
CPS	858	492	12	847	Riscatti - Gestione esiti
CPUG	3	0	0	3	Riscatti - Gestione esiti
CTPS	2.149	54	38	2.111	Riscatti - Gestione esiti
Non disponibile	5	6	0	5	Riscatti - Gestione esiti
INADEL	3	1	0	3	Riscatto pensione prima lavorazione
CPDEL	67.362	1.451	7.539	66.202	Riscatto pensione prima lavorazione
CPI	640	136	81	616	Riscatto pensione prima lavorazione
CPS	15.847	0	1.822	15.470	Riscatto pensione prima lavorazione
CPUG	214	30	43	200	Riscatto pensione prima lavorazione
CTPS	95.011	2	12.914	92.028	Riscatto pensione prima lavorazione
ENPAS	1	0	0	1	Riscatto pensione prima lavorazione
Non disponibile	2.213	9.956	114	2.537	Riscatto pensione prima lavorazione
CPDEL	977	962	491	978	Riscatto pensione rilavorazione
CPI	15	0	6	15	Riscatto pensione rilavorazione
CPS	318	0	154	300	Riscatto pensione rilavorazione
CPUG	4	0	3	3	Riscatto pensione rilavorazione
CTPS	1.252	358	984	1.230	Riscatto pensione rilavorazione
Non disponibile	3	1	0	4	Riscatto pensione rilavorazione
Totale	189.916	19.880	24.244	185.552	

(*) Rispetto al primo trimestre potrebbero rilevarsi aggiustamenti sulle pratiche delle Casse-Gestioni, prima non disponibili e che, a seguito di aggiornamenti successivi, sono state inserite nelle rispettive Casse. Il totale delle richieste arretrate al 01/01/2026 rimane pertanto lo stesso.

(**) I valori numerici includono le lavorazioni comprensive dei cosiddetti «cambi sede», che non inficiano il calcolo totale delle richieste da aggiornare al 30/06/2026. Pertanto, il valore indicato nella colonna «richieste da aggiornare» non è frutto di un mero calcolo matematico.

Nota 1) Per richieste aggiornate si fa riferimento a tutte le richieste con processo di aggiornamento completato.

Fonte: Direzione Centrale Pensioni, Area Conto Assicurativo, Riscatti e Ricongiunzioni.

Richieste di ricongiunzioni (1/2)

GESTIONI	Richieste arretrate al 01/01/2026	Richieste pervenute al 30/06/2026	Richieste aggiornate al 30/06/2026 (*)	Richieste da aggiornare al 30/06/2026 (**)	Descrizione Modello
CPDEL	6.622	630	414	6.833	Ricongiunzioni non onerose
CPI	301	37	39	301	Ricongiunzioni non onerose
CPS	233	25	25	235	Ricongiunzioni non onerose
CPUG	50	4	3	51	Ricongiunzioni non onerose
CTPS	15.960	1.723	1.405	16.279	Ricongiunzioni non onerose
Non disponibile	1.671	121	37	1.755	Ricongiunzioni non onerose
CPDEL	97	7	7	96	Ricongiunzioni rilavorazioni non onerose
CPI	4	0	0	4	Ricongiunzioni rilavorazioni non onerose
CPS	2	1	0	4	Ricongiunzioni rilavorazioni non onerose
CTPS	254	19	34	239	Ricongiunzioni rilavorazioni non onerose
Non disponibile	7	0	0	7	Ricongiunzioni rilavorazioni non onerose
CPDEL	21.447	2.286	1.644	22.088	Ricongiunzioni in uscita
CPI	350	36	27	359	Ricongiunzioni in uscita
CPS	2.273	1.400	270	3.403	Ricongiunzioni in uscita
CPUG	10	0	3	6	Ricongiunzioni in uscita
CTPS	6.696	923	722	6.899	Ricongiunzioni in uscita
Non disponibile	3.486	199	88	3.597	Ricongiunzioni in uscita
CPDEL	1.109	1.373	1.351	1.131	Ricongiunzioni rilavorazioni in uscita
CPI	21	14	13	22	Ricongiunzioni rilavorazioni in uscita
CPS	437	1.078	1.075	440	Ricongiunzioni rilavorazioni in uscita
CTPS	360	265	248	377	Ricongiunzioni rilavorazioni in uscita
Non disponibile	11	5	4	12	Ricongiunzioni rilavorazioni in uscita
CPDEL	1.776	0	28	1.748	Ricongiunzioni Onerose - Gestione esiti
CPI	27	0	1	26	Ricongiunzioni Onerose - Gestione esiti
CPUG	8	0	0	8	Ricongiunzioni Onerose - Gestione esiti
CPS	105	0	2	103	Ricongiunzioni Onerose - Gestione esiti
CTPS	2.154	1	38	2.117	Ricongiunzioni Onerose - Gestione esiti
Non disponibile	65	0	0	65	Ricongiunzioni Onerose - Gestione esiti

(*) Rispetto al primo trimestre potrebbero rilevarsi aggiustamenti sulle pratiche delle Casse-Gestioni, prima non disponibili e che, a seguito di aggiornamenti successivi, sono state inserite nelle rispettive Casse. Il totale delle richieste arretrate al 01/01/2026 rimane pertanto lo stesso.

(**) I valori numerici includono le lavorazioni comprensive dei cosiddetti «cambi sede», che non inficiano il calcolo totale delle richieste da aggiornare al 30/06/2026. Pertanto, il valore indicato nella colonna «richieste da aggiornare» non è frutto di un mero calcolo matematico.

Nota 1) Per richieste aggiornate si fa riferimento a tutte le richieste con processo di aggiornamento completato.

Fonte: Direzione Centrale Pensioni, Area Conto Assicurativo, Riscatti e Ricongiunzioni.

Richieste di ricongiunzioni (2/2)					
GESTIONI	Richieste arretrate al 01/01/2026	Richieste pervenute al 30/06/2026	Richieste aggiornate al 30/06/2026 (*)	Richieste da aggiornare al 30/06/2026 (**)	Descrizione Modello
CPDEL	6.898	3	72	6.829	Gestione esiti Ricong onerose ante 2012
CPI	147	0	0	147	Gestione esiti Ricong onerose ante 2012
CPS	142	0	2	140	Gestione esiti Ricong onerose ante 2012
CPUG	3	0	0	3	Gestione esiti Ricong onerose ante 2012
CTPS	670	1	10	661	Gestione esiti Ricong onerose ante 2012
Non disponibile	111	0	0	110	Gestione esiti Ricong onerose ante 2012
INADEL	4	0	0	4	Gestione esiti Ricong onerose ante 2012
CPDEL	86.139	4.815	4.666	86.253	Ricongiunzione onerosa prima lavorazione
CPI	2.212	65	96	2.174	Ricongiunzione onerosa prima lavorazione
CPS	3.980	179	201	3.962	Ricongiunzione onerosa prima lavorazione
CPUG	263	15	12	266	Ricongiunzione onerosa prima lavorazione
CTPS	138.660	6.943	7.949	137.680	Ricongiunzione onerosa prima lavorazione
Non disponibile	3.570	223	56	3.785	Ricongiunzione onerosa prima lavorazione
INADEL	1	0	0	1	Ricongiunzione onerosa prima lavorazione
CPDEL	1.675	1.013	969	1.720	Ricongiunzione onerosa rilavorazione
CPI	46	14	14	46	Ricongiunzione onerosa rilavorazione
CPS	88	49	50	87	Ricongiunzione onerosa rilavorazione
CPUG	4	2	2	4	Ricongiunzione onerosa rilavorazione
CTPS	2.666	2.016	1.900	2.782	Ricongiunzione onerosa rilavorazione
Non disponibile	15	1	3	13	Ricongiunzione onerosa rilavorazione
Totale	312.830	25.486	23.480	314.872	

(*) Rispetto al primo trimestre potrebbero rilevarsi aggiustamenti sulle pratiche delle Casse-Gestioni, prima non disponibili e che, a seguito di aggiornamenti successivi, sono state inserite nelle rispettive Casse. Il totale delle richieste arretrate al 01/01/2026 rimane pertanto lo stesso.

(**) I valori numerici includono le lavorazioni comprensive dei cosiddetti «cambi sede», che non inficiano il calcolo totale delle richieste da aggiornare al 30/06/2026. Pertanto, il valore indicato nella colonna «richieste da aggiornare» non è frutto di un mero calcolo matematico.

Nota 1) Per richieste aggiornate si fa riferimento a tutte le richieste con processo di aggiornamento completato.

Fonte: Direzione Centrale Pensioni, Area Conto Assicurativo, Riscatti e Ricongiunzioni.

Richieste di computo					
GESTIONI	Richieste arretrate al 01/01/2026	Richieste pervenute al 30/06/2026	Richieste aggiornate al 30/06/2026 (*)	Richieste da aggiornare al 30/06/2026 (**)	Descrizione Modello
CPDEL	0	0	0	0	Computo - Gestione esiti
CPI	0	0	0	0	Computo - Gestione esiti
CPS	0	0	0	0	Computo - Gestione esiti
CPUG	0	0	0	0	Computo - Gestione esiti
CTPS	2.638	0	39	2.599	Computo - Gestione esiti
Non disponibile	0	0	0	0	Computo - Gestione esiti
CPDEL	1.136	100	119	1.114	Computo prima lavorazione
CPI	97	5	7	96	Computo prima lavorazione
CPS	59	11	12	58	Computo prima lavorazione
CPUG	42	3	10	34	Computo prima lavorazione
CTPS	48.567	6.424	8.809	46.169	Computo prima lavorazione
Non disponibile	1.039	153	116	1.092	Computo prima lavorazione
CPDEL	52	0	1	51	Computo rilavorazione
CPI	5	0	0	5	Computo rilavorazione
CPS	0	0	0	0	Computo rilavorazione
CPUG	2	0	0	2	Computo rilavorazione
CTPS	7.419	1.223	1.134	7.508	Computo rilavorazione
Non disponibile	5	0	0	5	Computo rilavorazione
Totale	61.061	7.919	10.247	58.733	

(*) Rispetto al primo trimestre potrebbero rilevarsi aggiustamenti sulle pratiche delle Casse-Gestioni, prima non disponibili e che, a seguito di aggiornamenti successivi, sono state inserite nelle rispettive Casse. Il totale delle richieste arretrate al 01/01/2026 rimane pertanto lo stesso.

(**) I valori numerici includono le lavorazioni comprensive dei cosiddetti «cambi sede», che non inficiano il calcolo totale delle richieste da aggiornare al 30/06/2026. Pertanto, il valore indicato nella colonna «richieste da aggiornare» non è frutto di un mero calcolo matematico.

Nota 1) Per richieste aggiornate si fa riferimento a tutte le richieste con processo di aggiornamento completato.

Fonte: Direzione Centrale Pensioni, Area Conto Assicurativo, Riscatti e Ricongiunzioni.

Richieste di accrediti figurativi					
GESTIONI	Richieste arretrate al 01/01/2026	Richieste pervenute al 30/06/2026	Richieste aggiornate al 30/06/2026 (*)	Richieste da aggiornare al 30/06/2026 (**)	Descrizione Modello
CPDEL	27.532	5.712	5.528	27.716	contribuzione fig.iva
CPI	588	74	65	598	contribuzione fig.iva
CPS	2.049	472	490	2.030	contribuzione fig.iva
CPUG	141	22	26	137	contribuzione fig.iva
CTPS	49.696	8.598	10.785	47.509	contribuzione fig.iva
INADEL	1	0	0	1	contribuzione fig.iva
Non disponibile	3.935	411	66	4.280	contribuzione fig.iva
Totale	83.942	15.289	16.960	82.271	

(*) Rispetto al primo trimestre potrebbero rilevarsi aggiustamenti sulle pratiche delle Casse-Gestioni, prima non disponibili e che, a seguito di aggiornamenti successivi, sono state inserite nelle rispettive Casse. Il totale delle richieste arretrate al 01/01/2026 rimane pertanto lo stesso.

(**) I valori numerici includono le lavorazioni comprensive dei cosiddetti «cambi sede», che non inficiano il calcolo totale delle richieste da aggiornare al 30/06/2026. Pertanto, il valore indicato nella colonna «richieste da aggiornare» non è frutto di un mero calcolo matematico.

Nota 1) Per richieste aggiornate si fa riferimento a tutte le richieste con processo di aggiornamento completato.

Fonte: Direzione Centrale Pensioni, Area Conto Assicurativo, Riscatti e Ricongiunzioni.



6. PENSIONI



Pensioni decorrenti - Il Coordinamento Generale Statistico Attuariale gestisce il consolidamento dei dati attraverso gli Osservatori Statistici INPS aggiornando continuamente le informazioni per gestire eventuali ritardi e rettifiche fino al consolidamento definitivo che solitamente avviene entro tre mesi dalla prima pubblicazione sull'Osservatorio

Pensioni decorrenti							
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	AL 30/06/2025			AL 30/06/2026		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	14.750	33.830	48.580	14.657	33.036	47.693
	Invalidità	8.075	13.051	21.126	6.409	10.033	16.442
	Superstiti	44.490	11.185	55.675	40.256	9.253	49.509
	Vecchiaia	32.778	26.936	59.714	29.842	26.759	56.601
	TOTALE	100.093	85.002	185.095	91.164	79.081	170.245
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	6.984	9.852	16.836	6.501	7.523	14.024
	Invalidità	750	1.163	1.913	360	560	920
	Superstiti	14.589	5.014	19.603	12.665	4.078	16.743
	Vecchiaia	4.974	4.889	9.863	6.147	7.724	13.871
	TOTALE	27.297	20.918	48.215	25.673	19.885	45.558
GESTIONE SEPARATA	Anticipate	399	1.364	1.763	470	1.324	1.794
	Invalidità	85	166	251	73	114	187
	Superstiti	747	79	826	712	64	776
	Vecchiaia	839	995	1.834	865	969	1.834
	<i>Totale escluse supplementari</i>	2.070	2.604	4.674	2.120	2.471	4.591
	Invalidità	208	259	467	180	270	450
	Superstiti	4.260	486	4.746	3.941	382	4.323
	Vecchiaia	5.289	10.016	15.305	5.521	9.666	15.187
	<i>Totale pensioni supplementari</i>	9.757	10.761	20.518	9.642	10.318	19.960
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	6.471	21.065	27.536	6.295	20.067	26.362
	Invalidità	2.015	5.344	7.359	1.710	4.201	5.911
	Superstiti	28.228	6.337	34.565	25.471	5.353	30.824
	Vecchiaia	14.781	19.598	34.379	14.140	19.127	33.267
	TOTALE	51.495	52.344	103.839	47.616	48.748	96.364
ALTRI FONDI	Anticipate	1.033	929	1.962	801	1.003	1.804
	Invalidità	65	88	153	32	63	95
	Superstiti	3.347	321	3.668	2.958	290	3.248
	Vecchiaia	706	1.466	2.172	820	1.444	2.264
	TOTALE	5.151	2.804	7.955	4.611	2.800	7.411
PENSIONI IN CUMULO E TOTALIZZATE	Anticipate	2.550	6.783	9.333	2.458	6.221	8.679
	Invalidità	317	317	634	154	148	302
	Superstiti	1.569	625	2.194	1.108	396	1.504
	Vecchiaia	4.728	5.350	10.078	4.366	4.649	9.015
	TOTALE	9.164	13.075	22.239	8.086	11.414	19.500
TOTALE		205.027	187.508	392.535	188.912	174.717	363.629

Fonte: Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Pensioni decorrenti – SISTEMA RETRIBUTIVO

GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	AL 30/06/2025			AL 30/06/2026		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	78	372	450	35	155	190
	Invalidita	3	17	20	0	5	5
	Superstiti	33.432	7.573	41.005	29.939	6.063	36.002
	Vecchiaia	4.755	2.168	6.923	3.554	1.595	5.149
TOTALE		38.268	10.130	48.398	33.528	7.818	41.346
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	6	14	20	*	9	*
	Invalidita	0	4	4	0	*	*
	Superstiti	11.402	3.844	15.246	9.878	3.123	13.001
	Vecchiaia	42	120	162	41	78	119
TOTALE		11.450	3.982	15.432	9.920	3.211	13.131
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	11	56	67	3	15	18
	Invalidita	*	0	*	*	*	3
	Superstiti	21.638	4.187	25.825	19.444	3.598	23.042
	Vecchiaia	1.607	879	2.486	1.089	521	1.610
TOTALE		23.257	5.122	28.379	20.537	4.136	24.673
TOTALE		72.975	19.234	92.209	63.985	15.165	79.150

Nota: In conformità con le regole deontologiche per la diffusione dei dati statistici, i valori inferiori alla soglia minima sono stati oscurati con tecniche di primo e secondo grado e indicati con un asterisco

Fonte: Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Pensioni decorrenti – SISTEMA MISTO

GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	AL 30/06/2025			AL 30/06/2026		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	13.646	31.776	45.422	13.812	31.032	44.844
	Invalidita	5.294	9.759	15.053	4.038	7.254	11.292
	Superstiti	9.929	2.970	12.899	9.407	2.664	12.071
	Vecchiaia	22.602	21.967	44.569	21.031	22.360	43.391
TOTALE		51.471	66.472	117.943	48.288	63.310	111.598
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	6.729	9.730	16.459	6.345	7.415	13.760
	Invalidita	666	1.028	1.694	333	486	819
	Superstiti	3.101	1.131	4.232	2.730	939	3.669
	Vecchiaia	4.756	4.651	9.407	5.921	7.525	13.446
TOTALE		15.252	16.540	31.792	15.329	16.365	31.694
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	6.124	20.339	26.463	5.941	19.282	25.223
	Invalidita	1.537	4.521	6.058	1.293	3.515	4.808
	Superstiti	6.212	1.946	8.158	5.670	1.589	7.259
	Vecchiaia	11.893	17.832	29.725	11.365	17.529	28.894
TOTALE		25.766	44.638	70.404	24.269	41.915	66.184
TOTALE		92.489	127.650	220.139	87.886	121.590	209.476

Fonte: Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Pensioni decorrenti - SISTEMA CONTRIBUTIVO

GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	AL 30/06/2025			AL 30/06/2026		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	1.026	1.682	2.708	810	1.849	2.659
	Invalidità	2.778	3.275	6.053	2.371	2.774	5.145
	Superstiti	1.129	642	1.771	910	526	1.436
	Vecchiaia	5.421	2.801	8.222	5.257	2.804	8.061
TOTALE		10.354	8.400	18.754	9.348	7.953	17.301
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	249	108	357	155	99	254
	Invalidità	84	131	215	27	73	100
	Superstiti	86	39	125	57	16	73
	Vecchiaia	176	118	294	185	121	306
TOTALE		595	396	991	424	309	733
GESTIONE SEPARATA	Anticipate	399	1.364	1.763	470	1.324	1.794
	Invalidità	85	166	251	73	114	187
	Superstiti	747	79	826	712	64	776
	Vecchiaia	839	995	1.834	865	969	1.834
	<i>Totale escluse supplementari</i>	2.070	2.604	4.674	2.120	2.471	4.591
	Invalidità	208	259	467	180	270	450
	Superstiti	4.260	486	4.746	3.941	382	4.323
	Vecchiaia	5.289	10.016	15.305	5.521	9.666	15.187
	<i>Totale pensioni supplementari</i>	9.757	10.761	20.518	9.642	10.318	19.960
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	336	670	1.006	351	770	1.121
	Invalidità	477	823	1.300	416	684	1.100
	Superstiti	378	204	582	357	166	523
	Vecchiaia	1.281	887	2.168	1.686	1.077	2.763
TOTALE		2.472	2.584	5.056	2.810	2.697	5.507
TOTALE		25.248	24.745	49.993	24.344	23.748	48.092

Fonte: Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Opzione donna - domande accolte		
GESTIONI	Dal 01/01/2025 al 30/06/2025	Dal 01/01/2026 al 30/06/2026
LAVORATRICI DIPENDENTI	1.196	671
<i>Private</i>	890	524
<i>Pubbliche</i>	306	147
LAVORATRICI AUTONOME	305	252
<i>Artigiane</i>	102	79
<i>Commercianti</i>	160	144
<i>CDCM</i>	43	29
LAVORATRICI PARASUBORDINATE		
LAVORATRICI CHE CUMULANO PIU' GESTIONI E/O ALTRE PREVIDENZIALI		
Totale	1.501	923

Fonte: Direzione Centrale Pensioni

Quota 103 - domande accolte (L.213/2023)

GESTIONI	Dal 01/01/2026 al 30/06/2026
LAVORATORI DIPENDENTI	3.267
<i>Private</i>	1.610
<i>Pubbliche</i>	1.657
LAVORATORI AUTONOMI	689
<i>Artigiani</i>	338
<i>Commercianti</i>	317
<i>CDCM</i>	34
LAVORATORI PARASUBORDINATI	1
LAVORATORI CHE CUMULANO PIU' GESTIONI E/O ALTRE PREVIDENZIALI	220
TOTALE	4.177

Quota 103 - domande accolte (L. 197/2022)

GESTIONI	Dal 01/01/2025 al 30/06/2025
LAVORATORI DIPENDENTI	1.896
<i>Private</i>	1.730
<i>Pubbliche</i>	166
LAVORATORI AUTONOMI	774
<i>Artigiani</i>	366
<i>Commercianti</i>	362
<i>CDCM</i>	46
LAVORATORI PARASUBORDINATI	4
LAVORATORI CHE CUMULANO PIU' GESTIONI E/O ALTRE PREVIDENZIALI	320
TOTALE	2.994

Fonte: Direzione Centrale Pensioni –Tabella trimestrale

Lavoratori Precoci – Certificazioni accolte		
Tipologia di lavoratori	Dal 01/01/2025 al 30/06/2025	Dal 01/01/2026 al 30/06/2026
Lavoratori disoccupati	1.171	1.080
Lavoratori che assistono persone con handicap in situazione di gravità	1.537	1.576
Lavoratori con riconoscimento invalidità civile di grado almeno pari al 74%	542	518
Lavoratori dipendenti addetti ad una o più mansioni difficoltose o rischiose	2.879	2.695
Lavoratori addetti a lavori faticosi e pesanti	983	997
Totale	7.112	6.866

Fonte: Direzione Centrale Pensioni –Tabella trimestrale

Lavori Usuranti - Domande di pensione accolte decorrenti al periodo		
Gestione	Dal 01/01/2025 al 30/06/2025	Dal 01/01/2026 al 30/06/2026
Gestione Privata	496	704
Gestione Pubblica	168	316
Totale	664	1.020

Fonte: Direzione Centrale Pensioni –Tabella trimestrale

APE Sociale - Certificazioni		
Tipologia di lavoratori	Dal 01/01/2025 al 30/06/2025	Dal 01/01/2026 al 30/06/2026
Lavoratori disoccupati	6.271	7.105
Lavoratori che assistono persone con handicap in situazione di gravità	1.940	2.246
Lavoratori con riconoscimento invalidità civile di grado almeno pari al 74%	1.186	1.407
Lavoratori dipendenti addetti ad una o più mansioni difficoltose o rischiose	1.416	1.981
Lavoratori addetti a lavori faticosi e pesanti	-	-
Totale	10.813	12.739

Fonte: Direzione Centrale Pensioni –Tabella trimestrale



7. PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO



NASpl - Domande presentate per genere e classi di età						
Fasce di età	AL 30/06/2025			AL 30/06/2026		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Da 0 a 20 anni	20.681	29.296	49.977	1.476	2.858	4.334
Da 20 a 25 anni	63.641	69.319	132.960	52.482	67.594	120.076
Da 26 a 30 anni	52.937	53.792	106.729	56.922	62.215	119.137
Da 31 a 35 anni	49.469	47.408	96.877	51.639	53.844	105.483
Da 36 a 40 anni	46.473	42.145	88.618	48.219	47.311	95.530
Da 41 a 45 anni	46.510	39.623	86.133	45.937	41.560	87.497
Da 46 a 50 anni	48.187	39.255	87.442	46.967	39.813	86.780
Da 51 a 55 anni	43.079	36.265	79.344	47.120	38.724	85.844
Da 56 a 60 anni	31.884	30.565	62.449	40.598	35.876	76.474
Oltre i 60 anni	17.864	14.265	32.129	37.414	33.830	71.244
TOTALE	420.725	401.933	822.658	428.774	423.625	852.399

Fonte: Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali

Fonte dati: Direzione Centrale Tecnologia Informatica e Innovazione -Data Warehouse

Si evidenzia che le differenze nei dati relativi all'anno precedente sono riconducibili all'evoluzione delle modalità e dei criteri di estrazione, per i quali è stato sviluppato un processo di automazione e di diversa classificazione.

Nel confronto tra il secondo trimestre 2026 e il corrispondente periodo del 2025, le domande Naspi presentate a livello nazionale registrano un lieve incremento complessivo (+4%).

NASpl - Domande presentate per regione

Regione	Domande presentate						Domande accolte					
	AL 30/06/2025			AL 30/06/2026			AL 30/06/2025			AL 30/06/2026		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Abruzzo	10.236	9.357	19.593	10.111	9.973	20.084	8.701	7.951	16.652	9.052	8.797	17.849
Basilicata	3.423	3.856	7.279	3.470	4.032	7.502	2.891	3.297	6.188	3.027	3.483	6.510
Calabria	12.300	13.555	25.855	12.884	14.154	27.038	10.267	11.430	21.697	11.285	12.220	23.505
Campania	38.424	45.321	83.745	39.454	46.399	85.853	29.954	37.294	67.248	33.498	39.157	72.655
Emilia Romagna	33.055	28.616	61.671	33.430	31.086	64.516	28.244	24.332	52.576	29.953	27.064	57.017
Friuli Venezia Giulia	8.266	6.897	15.163	8.636	7.667	16.303	7.231	6.050	13.281	7.845	6.832	14.677
Lazio	41.058	37.906	78.964	41.071	38.416	79.487	34.022	31.688	65.710	36.115	33.094	69.209
Liguria	9.950	9.157	19.107	10.199	10.124	20.323	8.252	7.644	15.896	8.918	8.597	17.515
Lombardia	63.845	61.269	125.114	65.318	67.154	132.472	53.392	50.808	104.200	58.216	57.597	115.813
Marche	10.651	9.618	20.269	11.076	10.715	21.791	9.079	8.216	17.295	10.086	9.501	19.587
Molise	2.159	2.434	4.593	2.042	2.353	4.395	1.821	2.094	3.915	1.799	2.001	3.800
Piemonte	30.854	27.497	58.351	30.958	28.722	59.680	26.519	23.488	50.007	27.715	25.020	52.735
Puglia	25.686	28.087	53.773	26.076	28.340	54.416	21.617	23.958	45.575	23.076	24.519	47.595
Sardegna	13.825	12.666	26.491	13.834	12.923	26.757	11.433	10.704	22.137	12.277	11.241	23.518
Sicilia	34.081	39.234	73.315	35.589	40.098	75.687	28.154	33.611	61.765	31.916	35.371	67.287
Toscana	25.996	21.331	47.327	26.406	22.680	49.086	22.312	18.164	40.476	23.843	19.915	43.758
Trentino Alto Adige	15.725	11.057	26.782	15.633	11.951	27.584	14.354	9.839	24.193	14.641	10.722	25.363
Umbria	6.181	4.689	10.870	6.030	4.842	10.872	5.291	3.944	9.235	5.408	4.186	9.594
Valle D'Aosta	1.613	1.294	2.907	1.677	1.410	3.087	1.498	1.184	2.682	1.559	1.283	2.842
Veneto	33.397	28.092	61.489	34.880	30.586	65.466	28.454	23.529	51.983	31.680	26.712	58.392
Nazionale	420.725	401.933	822.658	428.774	423.625	852.399	353.486	339.225	692.711	381.909	367.312	749.221

Fonte: Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali. Fonte dati: Direzione Centrale Tecnologia Informatica e Innovazione -Data Warehouse

Con riferimento al secondo trimestre 2026, le regioni con il maggior numero di domande NASpl presentate si confermano Lombardia, Campania e Lazio. In particolare, la Lombardia registra un incremento delle domande presentate (+6%), segue la Campania (+3%) infine il Lazio (+1%). Un andamento analogo si osserva anche per le domande accolte, dove le prime tre regioni restano Lombardia, Campania e Lazio con trend positivi simili a quelli relativi alle domande presentate.

NASpl – Prestazioni concluse

		AL 30/06/2025			AL 30/06/2026		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Prestazioni integralmente fruite		598.152	577.044	1.175.196	516.165	517.013	1.033.178
Prestazioni concluse per insorgenza di uno dei motivi sotto elencati		101.248	119.806	221.054	105.662	123.756	229.418
	<i>00 Motivo non specificato</i>	647	1.069	1.716	295	555	850
	<i>01 Assunzione con contratto a tempo indeterminato</i>	21.895	24.339	46.234	22.624	23.845	46.469
	<i>02 Mancata o tardiva comunicazione di svolgere lavoro subordinato</i>	81	61	142	68	67	135
	<i>04 Espatrio in convenzione</i>	11	40	51	15	48	63
	<i>05 Espatrio</i>	296	269	565	341	327	668
	<i>06 Svolgimento attività autonoma</i>	6.038	12.685	18.723	6.630	13.314	19.944
	<i>07 Raggiungimento requisiti pensione di vecchiaia</i>	1.229	1.628	2.857	1.216	1.928	3.144
	<i>08 Titolare di pensione diretta</i>	2.511	4.127	6.638	3.022	5.143	8.165
	<i>09 Lavoratori che abbiano beneficiato della prestazione per la durata massima</i>	122	180	302	134	156	290
	<i>12 Lavoratori che rifiutino o non frequentino regolarmente corsi di formazione professionale</i>	41	77	118	232	555	787
	<i>15 Decesso dell'assicurato</i>	74	197	271	79	195	274
	<i>19 Decadenza per indicazione Ministero di Giustizia legge n.92/2012</i>	0	2	2	1	2	3
	<i>29 Decadenza per comunicazione del Centro per l'impiego</i>	547	895	1.442	398	611	1.009
	<i>30 Assunzione con contratto a tempo determinato superiore a sei mesi</i>	41.200	41.088	82.288	46.432	45.565	91.997
	<i>31 Assunzione con contratto a tempo determinato superiore a cinque giorni</i>	398	466	864	307	379	686
	<i>32 Presentazione nuova domanda di NASpl</i>	20.626	26.209	46.835	19.671	26.006	45.677
	<i>00 Altro</i>	5.532	6.474	12.006	4.197	5.060	9.257
Totale		699.400	696.850	1.396.250	621.827	640.769	1.262.596

Fonte: Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali

Fonte dati: Direzione Centrale Tecnologia Informatica e Innovazione -Data Warehouse

Nel primo semestre 2026 la principale causa di conclusione della NASpl continua a essere l'assunzione con contratto a tempo determinato superiore a sei mesi (causale 30), che rappresenta il 40% delle conclusioni per evento e cresce del 12% rispetto al 2025. Le causali 32 (nuova domanda di NASpl) e 01 (assunzione a tempo indeterminato) incidono entrambe per circa il 20% del totale. Complessivamente, le causali 30, 32 e 01, che concentrano circa l'80% delle conclusioni per evento, registrano un incremento del 6% rispetto al corrispondente periodo del 2025.

Processo di lavorazione CIGO

Regione	Giacenza al 01/01/2026	Totale domande pervenute	Domande autorizzazioni accolte	Autorizzazioni parzialmente accolte	Totale domande autorizzate	Domande non valide (1)	% Domande non valide (2)	Giacenza al 30/06/2026
Abruzzo	958	5.280	3.642	889	4.531	426	9%	1.281
Basilicata	339	4.698	3.558	305	3.863	151	4%	1.023
Calabria	590	5.580	3.685	985	4.670	431	8%	1.069
Campania	1.887	9.286	6.013	3.062	9.075	874	9%	1.224
Dcm Milano	165	3.930	3.461	113	3.574	173	5%	348
Dcm Napoli	1.822	7.006	5.559	1.109	6.668	597	8%	1.563
Dcm Roma	1.844	10.026	6.543	2.662	9.205	957	9%	1.708
Emilia Romagna	680	14.034	13.100	424	13.524	428	3%	762
Friuli Venezia Giulia	298	5.877	5.533	136	5.669	135	2%	371
Lazio	1.567	4.966	3.686	780	4.466	500	10%	1.567
Liguria	657	6.713	5.773	632	6.405	294	4%	671
Lombardia	946	16.918	14.611	687	15.298	602	4%	1.964
Marche	409	5.084	4.954	130	5.084	189	4%	220
Molise	172	2.077	1.812	204	2.016	106	5%	127
Piemonte	486	8.735	8.316	200	8.516	277	3%	428
Puglia	2.155	18.193	16.858	841	17.699	710	4%	1.939
Sardegna	1.415	5.690	5.809	490	6.299	488	7%	318
Sicilia	1.372	15.449	10.804	3.820	14.624	1.254	8%	943
Toscana	1.094	20.496	19.108	550	19.658	607	3%	1.325
Trentino Alto Adige	389	4.142	3.124	422	3.546	130	4%	855
Umbria	1.057	4.590	4.758	144	4.902	171	3%	574
Valle D'Aosta	38	165	175	4	179	23	11%	1
Veneto	1.533	19.141	18.307	319	18.626	544	3%	1.504
Italia	21.873	198.076	169.189	18.908	188.097	10.067	5%	21.785

Note 1) Le domande non valide comprendono le domande respinte, trasferite e annullate 2) rapporto tra domande non valide e somma tra domande autorizzate e non valide

Fonte: Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali. Fonte dati: SIMP

Nel periodo gennaio-giugno 2026, il processo di lavorazione della CIGO registra complessivamente 198.076 domande pervenute a livello nazionale. I maggiori volumi di flusso in ingresso si concentrano in Toscana (20.496 domande), Veneto (19.141) e Puglia (18.193), che rappresentano complessivamente circa il 29% del totale nazionale.

A fronte di 188.097 domande autorizzate, le domande non valide ammontano a 10.067 unità, con un'incidenza pari al 5% a livello nazionale. Escludendo la Valle d'Aosta per la bassa numerosità, si rilevano percentuali di domande non valide più elevate presso la DR Lazio (10%) e presso la DR Abruzzo, la DR Campania e la DCM Roma (9%).

Processo di lavorazione FIS e FONDI

Regione	Giacenza al 01/01/2026	Totale domande pervenute	Domande autorizzazioni accolte	Autorizzazioni parzialmente accolte	Totale domande autorizzate	Domande non valide (1)	% Domande non valide (2)	Giacenza al 30/06/2026
Abruzzo	14	25	21	1	22	10	31%	7
Basilicata	4	11	3	3	6	4	40%	5
Calabria	17	29	14	2	16	15	48%	15
Campania	7	44	19	0	19	6	24%	26
Dcm Milano	31	128	103	4	107	18	14%	34
Dcm Napoli	78	53	20	3	23	20	47%	88
Dcm Roma	58	79	22	9	31	56	64%	50
Emilia Romagna	27	207	136	10	146	44	23%	44
Friuli Venezia Giulia	15	45	34	3	37	8	18%	15
Lazio	33	27	18	4	22	13	37%	25
Liguria	11	29	13	1	14	15	52%	11
Lombardia	82	254	199	11	210	37	15%	89
Marche	14	74	48	9	57	14	20%	17
Molise	8	19	18	0	18	6	25%	3
Piemonte	58	190	146	8	154	33	18%	61
Puglia	25	66	28	4	32	26	45%	33
Sardegna	3	34	15	2	17	12	41%	8
Sicilia	12	229	130	8	138	81	37%	22
Toscana	32	151	107	8	115	40	26%	28
Trentino Alto Adige	19	58	21	3	24	27	53%	26
Umbria	30	73	40	3	43	13	23%	47
Valle D'Aosta	1	1	0	0	0	2	100%	0
Veneto	65	315	247	14	261	35	12%	84
Italia	644	2.141	1.402	110	1.512	535	26%	738

Note 1) Le domande non valide comprendono le domande respinte, trasferite e annullate 2) rapporto tra domande non valide e somma tra domande autorizzate e non valide

Fonte: Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali. Fonte dati: SIMP

Nel periodo gennaio-giugno 2026, il processo di lavorazione del FIS e dei Fondi di solidarietà registra complessivamente 2.141 domande pervenute a livello nazionale. I maggiori volumi di flusso in ingresso si concentrano in Veneto (315 domande), Lombardia (254) e Sicilia (229), che da sole rappresentano circa il 37% del totale nazionale.

A fronte di 1.512 domande autorizzate, le domande non valide ammontano a 535 unità, con un'incidenza pari al 26% a livello nazionale. Escludendo la Valle d'Aosta per la bassa numerosità, si rilevano percentuali di domande non valide più elevate presso la DCM-Roma (64%), il Trentino-Alto Adige (53%) e la Liguria (52%).

Flusso di pagamenti - mod.OMISPD		
Regioni	Totale Pervenuti al 30/06/2026	Totale Definiti al 30/06/2026
Abruzzo	1.323	1.372
Basilicata	2.653	2.701
Calabria	1.364	1.377
Campania	6.424	6.737
Dcm Milano	3.399	3.432
Dcm Napoli	6.260	6.151
Dcm Roma	5.059	5.845
Emilia Romagna	12.641	12.929
Friuli Venezia Giulia	1.015	1.102
Lazio	5.264	5.191
Liguria	1.306	1.295
Lombardia	9.656	10.247
Marche	2.854	2.849
Molise	901	921
Piemonte	7.554	8.017
Puglia	15.348	15.397
Sardegna	2.300	2.330
Sicilia	3.557	3.589
Toscana	12.980	13.382
Trentino Alto Adige	264	269
Umbria	1.862	1.880
Valle D'Aosta	3	3
Veneto	8.679	8.956
Italia	112.666	115.972

Fonte: Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali. Fonte dati: SIMP



8. PRESTAZIONI A FAVORE DEGLI INVALIDI CIVILI



Invalidità civile -Attività sanitaria (*)										
ATTIVITA'	TOTALE AL 30/06/2025	INPS	%	REGIONI	%	TOTALE AL 30/06/2026(**)	INPS	%	REGIONI	%
VISITE DI PRIMA ISTANZA	996.832	187.407	18,80%	809.425	81,20%	637.638	64.302	10,08%	573.336	89,92%
VERIFICHE SU VISITE DI PRIMA ISTANZA ASL	129.821	129.821				85.457	85.457	100,00%		
<i>di cui CON VISITA DIRETTA INPS</i>	13.203	13.203				9.711	9.711	100,00%		
REVISIONE ORDINARIA	205.749	205.749				214.777	214.777	100,00%		
Totale	1.332.402	522.977	39,25%	809.425	60,75%	937.872	364.536	38,87%	573.336	61,13%

(*) I dati del 2025 non sono completi, in quanto non tengono conto delle modifiche introdotte nei territori delle Province che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 62/2024, sono coinvolti nella sperimentazione della nuova procedura di accertamento sanitario dal 1° gennaio 2025.

I territori in questione sono i seguenti: Brescia, Catanzaro, Firenze, Forlì-Cesena, Frosinone, Perugia, Salerno, Sassari e Trieste.

(**) I dati del 2026 non sono completi in quanto, oltre a non tener conto delle modifiche determinate dall'avvio della prima fase di sperimentazione dal 1° gennaio 2025, sono influenzati dall'avvio della seconda e terza fase sperimentale. In particolare, dal 30 settembre 2025 sono entrate in sperimentazione le Province di Alessandria, Genova, Isernia, Lecce, Macerata, Matera, Palermo, Teramo e Vicenza ai sensi dell'articolo 19-quater del decreto-legge n. 202/2024. Dal 1° marzo 2026 è stata avviata la terza fase della sperimentazione, ai sensi del decreto-legge n.19 2026 convertito con modifiche con la Legge n. 50 del 2026, che vede coinvolte le Province di Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Bergamo, Bologna, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Chieti, Como, Cosenza, Crotone, Cuneo, La Spezia, Mantova, Massa Carrara, Messina, Milano, Pavia, Piacenza, Pordenone, Potenza, Ravenna, Reggio Calabria, Rimini, Roma, Savona, Sondrio, Terni, Torino, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vibo Valentia.

Inoltre, a norma dell'articolo 4 comma 4-quater del decreto-legge 19 febbraio 2026 n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 20 aprile 2026 n. 50 che ha modificato l'articolo 28 comma 7 del decreto legislativo 15 marzo 2024 n. 29, a partire dal 1° giugno 2026 i soggetti di età pari o superiore a 70 anni affetti da patologie croniche e ingratescenti di cui all'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo n. 29/2024, l'accertamento della condizione di disabilità deve seguire la procedura valutativa previgente alla riforma della disabilità di cui al decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, anche nei territori interessati dalla sperimentazione della riforma.

Fonte: Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità – Dati estratti da SIMP.

Attività sanitaria di competenza INPS (*)						
Regioni	DEFINITO AL 30/06/2025			DEFINITO AL 30/06/2026(**)		
	Prima Istanza	Revisioni	Totale	Prima Istanza	Revisioni	Totale
Abruzzo	188	12.109	12.297	268	11.462	11.730
Basilicata	18.775	2.849	21.624	8.621	3.889	12.510
Calabria	64.488	16.278	80.766	39.651	17.043	56.694
Campania	75.322	46.519	121.841	46.288	55.039	101.327
<i>di cui DCM Napoli</i>	374	22.221	22.595	578	30.138	30.716
Emilia Romagna	86	20.679	20.765	191	18.974	19.165
Friuli Venezia Giulia	6.678	4.353	11.031	3.940	4.238	8.178
Lazio	202.017	67.778	269.795	163.694	42.623	206.317
<i>di cui DCM Roma</i>	155.230	51.793	207.023	127.578	28.246	155.824
Liguria	25	9.126	9.151	241	6.178	6.419
Lombardia	256	39.661	39.917	780	33.122	33.902
<i>di cui DCM Milano</i>	121	10.816	10.937	132	9.989	10.121
Marche	67	9.630	9.697	241	9.650	9.891
Molise	57	880	937	110	2.595	2.705
Piemonte	72	15.171	15.243	276	12.163	12.439
Puglia	254	45.572	45.826	620	37.251	37.871
Sardegna	181	11.967	12.148	320	7.636	7.956
Sicilia	41.047	42.694	83.741	32.841	41.662	74.503
Toscana	229	11.134	11.363	458	12.270	12.728
Umbria	188	5.782	5.970	393	6.510	6.903
Veneto	34.447	18.504	52.951	26.864	18.827	45.691
Italia	444.377	380.686	825.063	325.797	341.132	666.929

(*) I dati del 2025 non sono completi, in quanto non tengono conto delle modifiche introdotte nei territori delle Province che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 62/2024, sono coinvolti nella sperimentazione della nuova procedura di accertamento sanitario dal 1° gennaio 2025.

I territori in questione sono i seguenti: Brescia, Catanzaro, Firenze, Forlì-Cesena, Frosinone, Perugia, Salerno, Sassari e Trieste.

Fonte: Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità – Dati estratti da SIMP.

(**) I dati del 2026 non sono completi in quanto, oltre a non tener conto delle modifiche determinate dall'avvio della prima fase di sperimentazione dal 1° gennaio 2025, sono influenzati dall'avvio della seconda e terza fase sperimentale. In particolare, dal 30 settembre 2025 sono entrate in sperimentazione le Province di Alessandria, Genova, Isernia, Lecce, Macerata, Matera, Palermo, Teramo e Vicenza ai sensi dell'articolo 19-quater del decreto-legge n. 202/2024. Dal 1° marzo 2026 è stata avviata la terza fase della sperimentazione, ai sensi del decreto-legge n.19 2026 convertito con modifiche con la Legge n. 50 del 2026, che vede coinvolte le Province di Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Bergamo, Bologna, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Chieti, Como, Cosenza, Crotone, Cuneo, La Spezia, Mantova, Massa Carrara, Messina, Milano, Pavia, Piacenza, Pordenone, Potenza, Ravenna, Reggio Calabria, Rimini, Roma, Savona, Sondrio, Terni, Torino, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vibo Valentia.

Inoltre, a norma dell'articolo 4 comma 4-quater del decreto-legge 19 febbraio 2026 n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 20 aprile 2026 n. 50 che ha modificato l'articolo 28 comma 7 del decreto legislativo 15 marzo 2024 n. 29, a partire dal 1° giugno 2026 i soggetti di età pari o superiore a 70 anni affetti da patologie croniche e ingravescenti di cui all'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo n. 29/2024, l'accertamento della condizione di disabilità deve seguire la procedura valutativa previgente alla riforma della disabilità di cui al decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, anche nei territori interessati dalla sperimentazione della riforma.

Attività sanitaria di competenza delle regioni (*)		
Regioni	DEFINITO AL 30/06/2025	DEFINITO AL 30/06/2026(**)
Abruzzo	36.000	20.008
Basilicata	0	0
Calabria	29	19
Campania	81.393	80.257
Emilia Romagna	108.623	91.096
Friuli Venezia Giulia	17.123	10.912
Lazio	381	398
Liguria	38.436	23.780
Lombardia	202.646	157.613
Marche	36.244	26.256
Molise	8.415	4.032
Piemonte	102.400	81.918
Puglia	136.327	109.632
Sardegna	40.415	43.578
Sicilia	124.944	90.483
Toscana	69.243	50.966
Umbria	11.070	4.729
Veneto	68.445	47.677
Italia	1.082.134	843.354

(*) I dati del 2025 non sono completi, in quanto non tengono conto delle modifiche introdotte nei territori delle Province che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 62/2024, sono coinvolti nella sperimentazione della nuova procedura di accertamento sanitario dal 1° gennaio 2025.

I territori in questione sono i seguenti: Brescia, Catanzaro, Firenze, Forlì-Cesena, Frosinone, Perugia, Salerno, Sassari e Trieste.

Fonte: Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità – Dati estratti da SIMP.

(**) I dati del 2026 non sono completi in quanto, oltre a non tener conto delle modifiche determinate dall'avvio della prima fase di sperimentazione dal 1° gennaio 2025, sono influenzati dall'avvio della seconda e terza fase sperimentale. In particolare, dal 30 settembre 2025 sono entrate in sperimentazione le Province di Alessandria, Genova, Isernia, Lecce, Macerata, Matera, Palermo, Teramo e Vicenza ai sensi dell'articolo 19-quater del decreto-legge n. 202/2024. Dal 1° marzo 2026 è stata avviata la terza fase della sperimentazione, ai sensi del decreto-legge n.19 2026 convertito con modifiche con la Legge n. 50 del 2026, che vede coinvolte le Province di Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Bergamo, Bologna, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Chieti, Como, Cosenza, Crotone, Cuneo, La Spezia, Mantova, Massa Carrara, Messina, Milano, Pavia, Piacenza, Pordenone, Potenza, Ravenna, Reggio Calabria, Rimini, Roma, Savona, Sondrio, Terni, Torino, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vibo Valentia.

Inoltre, a norma dell'articolo 4 comma 4-quater del decreto-legge 19 febbraio 2026 n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 20 aprile 2026 n. 50 che ha modificato l'articolo 28 comma 7 del decreto legislativo 15 marzo 2024 n. 29, a partire dal 1° giugno 2026 i soggetti di età pari o superiore a 70 anni affetti da patologie croniche e ingravescenti di cui all'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo n. 29/2024, l'accertamento della condizione di disabilità deve seguire la procedura valutativa previgente alla riforma della disabilità di cui al decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, anche nei territori interessati dalla sperimentazione della riforma



9. PRESTAZIONI PER LE POLITICHE SOCIALI



La tabella «**Congedo di paternità obbligatorio**» non è stata elaborata in quanto i dati non sono al momento disponibili.

Congedo di maternità e congedo di paternità alternativo						
GESTIONI	AL 30/06/2025			AL 30/06/2026		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Lavoratori dipendenti del settore privato	191.708	59	191.767	196.841	64	196.905
Lavoratori iscritti alla Gestione Separata	3.899	3	3.902	4.164	0	4.164
Lavoratori Autonomi di cui	12.961	0	12.961	12.243	1	12.244
<i>Artigiani</i>	4.843	0	4.843	4.816	0	4.816
<i>Commercianti</i>	6.893	0	6.893	6.263	1	6.264
<i>CD-CM</i>	1.225	0	1.225	1.164	0	1.164
Totale	208.568	62	208.630	213.248	65	213.313

Nota 1) I dati presenti nella tavola, per quanto concerne il genere maschile, fanno riferimento al «congedo di paternità alternativo» previsto dall'art. 28 del T.U. il quale ne dispone il riconoscimento, in alternativa alla madre, per tutta la durata spettante a quest'ultima o per la parte residua in caso di morte o grave infermità della stessa, abbandono del figlio e affidamento del bambino al padre in forma esclusiva. I dati riguardanti i dipendenti si riferiscono sia al pagamento diretto che al pagamento a conguaglio.

Fonte: Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali –Tabella trimestrale

Nel primo semestre 2026 le prestazioni di congedo di maternità e di congedo di paternità alternativo raggiungono 213.313 unità, in crescita del 2% rispetto al 2025. L'incremento è trainato dai lavoratori dipendenti del settore privato (+3%), che concentrano oltre il 92% delle prestazioni complessivamente erogate, e dagli iscritti alla Gestione Separata (+7%), mentre si registra una contrazione per i lavoratori autonomi (-6%)

Congedo parentale						
GESTIONI	AL 30/06/2025			AL 30/06/2026		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Lavoratori dipendenti del settore privato	621.603	301.471	923.074	728.142	406.525	1.134.667
Lavoratori iscritti alla Gestione Separata	1.255	336	1.591	1.349	440	1.789
Lavoratori Autonomi di cui	454	338	792	538	464	1.002
<i>Artigiani</i>	200	186	386	247	234	481
<i>Commercianti</i>	191	126	317	244	204	448
<i>CD-CM</i>	63	26	89	47	26	73
Totale	623.312	302.145	925.457	730.029	407.429	1.137.458

I dati riguardanti i dipendenti si riferiscono sia al pagamento diretto che al pagamento a conguaglio.

Fonte: Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali. Fonte dati: Direzione Centrale Tecnologia Informatica e Innovazione -Data Warehouse

Nel primo semestre 2026 le prestazioni di congedo parentale raggiungono 1.137.458 unità, in crescita del 23% rispetto al 2025. L'incremento è riconducibile principalmente ai lavoratori dipendenti del settore privato (+23%), che concentrano quasi la totalità delle prestazioni erogate. La crescita interessa entrambe le componenti di genere, risultando più sostenuta per gli uomini (+35%) rispetto alle donne (+17%), a conferma del progressivo aumento del ricorso al congedo parentale da parte dei padri.

Bonus Asilo Nido - domande accolte	
DOMANDE ANNO gennaio - giugno 2025	
	Accolte
CONTRIBUTO FREQUENZA ASILI NIDO (ART.3 L.232/2016)	354.458
ITALIANI E COMUNITARI	342.027
EXTRACOMUNITARI	12.431
SUPPORTO PRESSO LA PROPRIA ABITAZIONE (ART.4 L.232/2016)	261
ITALIANI E COMUNITARI	252
EXTRACOMUNITARI	9
DOMANDE ANNO gennaio - giugno 2026	
CONTRIBUTO FREQUENZA ASILI NIDO (ART.3 L.232/2016)	275.398
ITALIANI E COMUNITARI	260.119
EXTRACOMUNITARI	15.279
SUPPORTO PRESSO LA PROPRIA ABITAZIONE (ART.4 L.232/2016)	225
ITALIANI E COMUNITARI	209
EXTRACOMUNITARI	16

Fonte: Direzione Centrale Inclusione e sostegno alla famiglia e alla genitorialità –Tabelle trimestrali

Bonus Asilo Nido – Supporto presso la propria abitazione (*)				
Regioni	Domande presentate		Domande accolte	
	Al 30/06/2025	Al 30/06/2026	Al 30/06/2025	Al 30/06/2026
Abruzzo	396	404	137	142
Basilicata	149	154	66	71
Calabria	642	658	213	225
Campania	1.618	1.648	469	484
Emilia Romagna	1.318	1.334	272	286
Friuli Venezia Giulia	285	288	67	70
Lazio	2.095	2.148	573	599
Liguria	415	429	92	102
Lombardia	3.453	3.494	819	845
Marche	478	489	200	207
Molise	91	94	40	43
Piemonte	1.995	2.029	785	814
Puglia	987	1.008	271	290
Sardegna	500	511	120	131
Sicilia	1.172	1.202	349	369
Toscana	1.016	1.024	210	214
Trentino Alto Adige	259	262	46	49
Umbria	340	347	108	114
Valle d'Aosta	46	46	8	8
Veneto	1.197	1.207	427	434
Totale	18.452	18.776	5.272	5.497

(*) Dati cumulati dall'attivazione del bonus anno 2017

Fonte: Direzione Centrale Inclusione e sostegno alla famiglia e alla genitorialità –Tabelle trimestrali

Bonus Asilo Nido – Contributo frequenza per regione (*)				
Regioni	Domande presentate		Domande accolte	
	Al 30/06/2025	Al 30/06/2026	Al 30/06/2025	Al 30/06/2026
Abruzzo	111.619	118.535	79.150	85.415
Basilicata	35.726	38.451	25.693	28.405
Calabria	96.420	101.923	61.338	66.212
Campania	376.407	402.774	248.155	270.047
Emilia Romagna	412.649	437.203	279.013	300.068
Friuli Venezia Giulia	92.828	98.386	60.030	65.479
Lazio	715.198	790.148	495.620	563.896
Liguria	102.208	108.784	70.997	77.151
Lombardia	976.189	1.009.380	661.307	689.820
Marche	136.205	144.421	96.764	103.963
Molise	23.419	25.026	16.814	18.262
Piemonte	335.882	356.433	230.016	249.090
Puglia	280.772	300.260	191.618	208.398
Sardegna	141.616	150.164	97.298	105.685
Sicilia	304.074	323.260	204.439	219.201
Toscana	352.258	372.627	231.401	250.489
Trentino Alto Adige	94.254	100.939	64.797	71.225
Umbria	83.685	89.096	59.146	64.449
Valle d'Aosta	11.623	12.453	8.218	9.038
Veneto	472.906	485.417	332.009	342.928
Totale	5.155.938	5.465.680	3.513.823	3.789.221

(*) Dati cumulati dall'attivazione del bonus anno 2017

Fonte: Direzione Centrale Inclusione e sostegno alla famiglia e alla genitorialità –Tabelle trimestrali

ADI – Domande per regione		
Regioni	Domande presentate al 30/06/2026	Domande accolte al 30/06/2026
Abruzzo	53.409	12.120
Basilicata	24.426	5.962
Calabria	203.837	51.317
Campania	675.108	164.076
Emilia Romagna	100.603	17.089
Friuli Venezia Giulia	23.372	4.613
Lazio	277.362	56.302
Liguria	56.690	11.799
Lombardia	248.716	41.297
Marche	37.650	7.289
Molise	14.112	3.512
Piemonte	155.351	31.735
Puglia	286.809	68.616
Sardegna	111.535	23.644
Sicilia	547.987	139.535
Toscana	91.564	16.693
Trentino Alto Adige	11.678	1.307
Umbria	27.409	5.795
Valle d'Aosta	2.251	400
Veneto	77.888	13.819
Totale	3.027.757	676.920

SFL – Domande per regione		
Regioni	Domande presentate al 30/06/2026	Domande accolte al 30/06/2026
Abruzzo	13.524	1.767
Basilicata	5.517	975
Calabria	76.886	15.553
Campania	199.437	47.083
Emilia Romagna	20.475	1.763
Friuli Venezia Giulia	4.292	390
Lazio	50.192	7.127
Liguria	9.632	877
Lombardia	42.775	4.154
Marche	7.293	796
Molise	4.367	722
Piemonte	38.162	5.075
Puglia	93.515	16.446
Sardegna	36.218	4.730
Sicilia	124.813	34.352
Toscana	19.003	1.839
Trentino Alto Adige	1.223	54
Umbria	4.751	461
Valle d'Aosta	379	18
Veneto	11.601	861
Totale	764.055	145.043

Fonte: Direzione Centrale Inclusione e sostegno alla famiglia e alla genitorialità –Tabelle trimestrali



10. RISORSE UMANE E FORMAZIONE



Personale INPS per area e genere						
AREA	AL 30/06/2025			AL 30/06/2026		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Dirigenti (compreso DG)	155	212	367	158	226	384
Medici e Professionisti	526	404	930	880	540	1.420
Personale delle aree professionali	14.255	9.423	23.678	13.754	9.002	22.756
Insegnanti	21	10	31	21	10	31
Totale	14.957	10.049	25.006	14.813	9.778	24.591

Fonte: Direzione Centrale Risorse Umane.

Personale INPS per qualifica e genere								
QUALIFICA		Fabbisogno deliberazione CdA n. 64/2026 (*)	AL 30/06/2025			AL 30/06/2026		
			Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
PERSONALE DIRIGENZIALE	Dirigenti I fascia (compreso DG)	46	10	32	42	12	35	47
	Dirigenti II fascia	442	145	180	325	146	191	337
	Totale personale dirigenziale	488	155	212	367	158	226	384
PERSONALE NON DIRIGENZIALE E DELLE ALTRE PROFESSIONALITA'	Totale medici e professionisti	2.269	526	404	930	880	540	1.420
	Operatori (Area A)	56	12	29	41	10	25	35
	Assistenti (Area B)	2.792	478	577	1.055	406	520	926
	Funzionari (Area C) comprese Elevate Professionalità	26.937	13.765	8.817	22.582	13.338	8.457	21.795
	Insegnanti	20	21	10	31	21	10	31
	Totale personale non dirigenziale	29.805	14.276	9.433	23.709	13.775	9.012	22.787
Totale		32.562	14.957	10.049	25.006	14.813	9.778	24.591

Con riferimento ai dirigenti di I fascia, sono stati considerati anche i dirigenti di II fascia con incarico di I fascia e un dirigente di II fascia con incarico di I fascia ex art. 19, comma 6, d.lgs. 165/2001.

Sono state specificate le famiglie professionali delle ex aree A, B, C, rispettivamente Operatori, Assistenti, Funzionari, e aggiunti gli insegnanti, originariamente non presenti.

(*) Il fabbisogno sostenibile del personale è stato aggiornato il fabbisogno relativo all'organico sostenibile, prendendo a riferimento la deliberazione del CdA n. 64 del 29 aprile 2026, avente ad oggetto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 – 2028 di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 28 gennaio 2026 - Aggiornamento della sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale".

Fonte: Direzione Centrale Risorse Umane.

Unità e ore fruite di formazione del personale INPS (*)

UNITÀ PARTECIPANTI AD ALMENO UNA INIZIATIVA FORMATIVA

AREE	AL 30/06/2025												
	Femmine						Maschi						Totale generale
FASCE D'ETA'	≤30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	< di 60	Totale	≤30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	< di 60	Totale	
Dirigenti	0	6	11	108	49	174	0	12	24	121	88	245	419
Professionisti	0	24	109	182	125	440	2	28	42	144	153	369	809
Aree Professionali	115	2.270	2.162	4.922	3.872	13.341	95	1.568	1.335	2.746	2.996	8.740	22.081
Totale	115	2.300	2.282	5.212	4.046	13.955	97	1.608	1.401	3.011	3.237	9.354	23.309

ORE FRUITE

AREE	AL 30/06/2025												
	Femmine						Maschi						Totale generale
FASCE D'ETA'	≤30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	< di 60	Totale	≤30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	< di 60	Totale	
Dirigenti	0	131	249	2.549	1.262	4.191	0	216	515	3.336	2.279	6.346	10.537
Professionisti	0	432	1.157	3.269	2.299	7.157	318	1.365	1.592	3.169	2.632	9.075	16.233
Aree Professionali	1.849	33.645	33.525	74.760	46.195	189.975	1.577	26.013	19.995	38.284	33.365	119.235	309.210
Totale	1.849	34.208	34.931	80.578	49.757	201.323	1.895	27.594	22.102	44.789	38.275	134.656	335.979

(*) Eventuali differenze rispetto alle versioni precedenti del Rapporto sono dovute alla presenza di attività formative non ancora completate alla data di estrazione dei dati. Fonte: Direzione Centrale Formazione e Accademia INPS –Tabella semestrale

Unità e ore fruite di formazione del personale INPS

UNITÀ PARTECIPANTI AD ALMENO UNA INIZIATIVA FORMATIVA

AREE	AL 30/06/2026												
	Femmine						Maschi						Totale generale
FASCE D'ETA'	≤30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Totale	≤30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Totale	
Dirigenti	151	2.644	2.394	5.007	3.487	13.683	122	1.789	1.454	2.782	2.748	8.895	22.578
Professionisti	0	7	11	108	45	171	0	14	27	121	77	239	410
Aree Professionali	2	164	271	259	116	812	5	91	81	180	144	501	1.313
Totale	153	2.815	2.676	5.374	3.648	14.666	127	1.894	1.562	3.083	2.969	9.635	24.301

ORE FRUITE													
AL 30/06/2026													
AREE	Femmine						Maschi						Totale generale
	≤30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Totale	≤30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Totale	
Dirigenti	3.498	54.805	50.454	105.687	63.184	277.627	2.919	38.098	32.596	57.343	48.729	179.686	457.313
Professionisti	0	262	468	4.069	1.602	6.402	0	522	1.062	4.809	2.331	8.724	15.125
Aree Professionali	43	2.796	4.396	3.827	1.726	12.788	122	1.602	1.658	2.592	2.270	8.245	21.033
Totale	3.541	57.864	55.318	113.583	66.512	296.817	3.041	40.222	35.316	64.744	53.331	196.654	493.471

Fonte: Direzione Centrale Formazione e Accademia INPS –Tabella semestrale

Ore fruite di docenza formativa al personale INPS

AL 30/06/2025

CORSI PER STRUTTURE	Aula (in presenza/a distanza)	On The Job (in presenza/a distanza)	E-Learning	Totale
Corsi Nazionali	74.950	0	96.110	171.060
Corsi di riferimento nazionali erogati dalle Strutture Territoriali	781	0	1.172	1.953
Corsi di Direzione Generale e di Direzioni/Sedi	126.970	17.754	17.845	162.569
Totale	202.701	17.754	115.127	335.582

Nota 1) I corsi nazionali fanno riferimento a corsi progettati ed erogati dalla Direzione Centrale per tutto il territorio.

Nota 2) I corsi di riferimento nazionale erogati dalle Direzioni territoriali rappresentano corsi progettati dalla Direzione Centrale per tutto il territorio ed erogati dalle Direzioni territoriali per il territorio di competenza.

Nota 3) I corsi di Direzione Generale e di Direzioni/Sedi territoriali fanno riferimento a corsi progettati ed erogati dalle strutture per il proprio personale.

AL 30/06/2026

CORSI PER STRUTTURE	Aula (in presenza/a distanza) (a)	On The Job (in presenza/a distanza)	E-Learning (b)	Totale
Corsi Nazionali	119.118	0	169.389	288.507
Corsi di riferimento nazionali erogati dalle Strutture Territoriali	0	0	0	0
Corsi di Direzione Generale e di Direzioni/Sedi	161.020	30.855	12.802	204.677
Totale	280.138	30.855	182.191	493.184 (c)

Eventuali differenze rispetto alle versioni precedenti del Rapporto sono dovute alla presenza di attività formative non ancora completate alla data di estrazione dei dati.

(a) La modalità di erogazione comprende convegni e webinar fruiti in modalità sincrona.

(b) Nei totali riportati per la modalità di erogazione «E-Learning» al 30/06/2026 sono conteggiate anche le ore di formazione fruite in modalità «blended (mista)».

(c) Il dato non comprende la fruizione di 1.884 ore di corsi di Direzione Generale e di Direzioni/Sedi territoriali registrate con modalità di erogazione «null».

Fonte: Direzione Centrale Formazione e Accademia INPS – Tabella semestrale.



11. MONITORAGGIO DELLE RELAZIONI INPS-UTENZA



La tabella «**Soggetti richiedenti - Pratiche presentate per argomento**» non è stata elaborata in quanto risulta ancora in corso la definizione delle specifiche tecniche di estrazione ed aggregazione dei dati. Nei gestionali del monitoraggio della produzione le prestazioni sono identificate mediante codici C140.

Accessi ai servizi online per età

Fasce di età	ACCESSI	
	AL 30/06/2025	AL 30/06/2026
Fino a 20 anni	2.469.176	2.443.880
Dai 21 ai 40	98.653.755	94.071.979
Dai 41 ai 65	144.241.385	140.178.561
Oltre 65 anni	33.537.344	40.177.609

Fonte: Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione –Tabella trimestrale

Accessi al portale INPS

ACCESSI		
	AL 30/06/2025	AL 30/06/2026 (*)
MEDI GIORNALIERI		
<i>di cui: con credenziali</i>	1.541.994	1.530.363
<i>informative</i>	1.133.500	890.885

(*) Il dato su "Accessi (informative)" è ottenuto tramite le visite in Adobe Analytics. Da gennaio 2025 il portale utilizza un nuovo strumento di analytics, con logiche differenti per il calcolo di metriche e dimensioni (visite, visitatore unico...). Pertanto tale valore non è direttamente confrontabile con quelli precedenti. Il valore "AL 30/06/2025" considera in parte la precedente fonte dati (Matomo).

Fonte: Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione –Tabella trimestrale

Top Ten accessi ai servizi online con credenziali

SERVIZI	AL 30/06/2025
Fascicolo previdenziale del cittadino	38.531.446
ISEE Portale Unico	11.442.908
Cambio PIN online (*)	10.368.305
Assegno di inclusione	9.100.787
Assegno unico e universale	7.692.069
Cedolino pensione - Servizi	7.218.401
Portale Patronati	6.648.137
Portale aziende, consulenti e associazioni di categoria	5.132.063
Bonus asilo nido e supporto domiciliare - Domanda	4.703.466
NASpl – invio domanda, comunicazioni e consultazione	3.654.032

Top Ten accessi ai servizi online con credenziali

SERVIZI	AL 30/06/2026
Fascicolo previdenziale del cittadino	33.284.822
Assegno di inclusione	10.993.495
ISEE Portale Unico	10.931.927
Portale Patronati	6.837.118
Assegno unico e universale	5.710.989
Portale aziende. consulenti e associazioni di categoria	5.372.872
Bonus asilo nido e supporto domiciliare - Domanda	4.666.289
NASpl – invio domanda. comunicazioni e consultazione	4.449.947
Cassetto previdenziale del contribuente	3.875.043
DURC Online - Verifica regolarità contributiva	3.482.787

(*) Nelle rilevazioni presenti nell'edizione precedente, era presentato come "Modifica PIN On Line".
Fonte: Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione –Tabella trimestrale

CCM - Top Ten contatti per servizi online	
TIPO SERVIZIO	AL 30/06/2025
Estratto Pagamenti	1.631.749
ADI - assegno di Inclusione	888.855
Stato Domanda	485.476
Visualizzazione Corrispondenza Inps	440.286
Stato Domanda - Invalidità Civile	290.919
Auu - Consultazione Assegno Unico Universale	182.020
Contributo Asilo Nido	158.353
Carta Acquisti Posizione Individuale	125.605
Pensioni - Dettaglio Rata Pagamento	99.290
Acquisizione Modelli Naspi-Com	99.093
Totale Top Ten	4.401.646
Totale Altri Servizi	856.587

CCM - Top Ten contatti per servizi online	
TIPO SERVIZIO	AL 30/06/2026
Estratto Pagamenti	1.118.135
ADI - assegno di inclusione	805.907
Stato Domanda	461.939
Visualizzazione Corrispondenza Inps	405.880
Stato Domanda - Invalidità Civile	274.551
Contributo Asilo Nido	147.970
Auu - Consultazione Assegno Unico Universale	118.904
Acquisizione Modelli Naspi-Com	109.482
Naspi	75.467
Carta Acquisti Posizione Individuale	71.807
Totale Top Ten	3.590.042
Totale Altri Servizi	788.402

Fonte: Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione –Tabella trimestrale

(*) La vista riporta i primi 10 servizi gestiti sui canali telefono, IR, fax, mail, outbound e sistemi esterni, riversando le triplete info con servizio (ovvero i consultativi) nei contatti dispositivi.

Informazione di I livello						
Regione	AL 30/06/2025			AL 30/06/2026 (*)		
	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting
Abruzzo	26.426	14.045	199	21.979	13.321	212
Basilicata	4.940	3.899	51	5.384	5.879	58
Calabria	27.839	15.841	570	24.917	14.670	1.292
Campania	119.088	44.645	568	111.287	47.977	522
Emilia-Romagna	71.774	37.459	963	67.172	37.559	1.304
Friuli-Venezia Giulia	17.259	7.484	215	15.727	7.807	180
Lazio	105.495	56.803	1.280	100.390	64.972	1.565
Liguria	31.042	12.315	252	27.781	12.060	989
Lombardia	148.992	80.241	2.759	133.800	74.157	4.241
Marche	23.009	14.433	389	21.419	14.619	338
Molise	5.197	3.746	54	4.722	3.628	42
Piemonte	85.322	42.597	704	80.469	42.766	778
Puglia	70.267	31.644	379	63.533	32.590	450
Sardegna	36.223	19.617	283	34.289	19.976	277
Sicilia	86.195	46.949	377	74.283	48.945	404
Toscana	64.572	28.040	582	60.659	28.884	685
Trentino-Alto Adige	15.534	5.627	164	15.743	6.044	93
Umbria	13.175	5.187	288	11.868	5.237	211
Valle d'Aosta	1.260	1.219	17	1.106	997	144
Veneto	67.857	24.960	946	61.829	24.589	1.538
Nazionale	1.021.466	496.751	11.040	938.357	506.677	15.323

(*) Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si nota una leggera flessione del volume totale ma un aumento delle prenotazioni fissate in modalità telefonica e videochiamata.

Fonte: Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione –Tabella trimestrale

Consulenza di II livello		
Regione	AL 30/06/2025	AL 30/06/2026 (*)
Abruzzo	7.924	8.646
Basilicata	3.161	3.187
Calabria	15.548	15.811
Campania	33.636	34.420
Emilia-Romagna	18.232	19.872
Friuli-Venezia Giulia	3.831	3.870
Lazio	29.331	33.661
Liguria	6.789	7.557
Lombardia	46.267	47.649
Marche	8.111	8.275
Molise	2.512	2.717
Piemonte	20.649	22.153
Puglia	18.819	19.595
Sardegna	9.109	9.750
Sicilia	18.483	19.342
Toscana	18.265	19.579
Trentino-Alto Adige	6.078	5.933
Umbria	4.861	5.707
Valle d'Aosta	1.330	1.540
Veneto	21.009	21.449
Nazionale	293.945	310.713

Fonte: Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione –Tabella trimestrale

(*) Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si registra un aumento dei volumi per quasi tutte le regioni, da cui ne consegue un aumento a livello nazionale del 5,7% circa.

Cassetto bidirezionale aziende

Regione	AL 30/06/2025 (*)		AL 30/06/2026	
	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita
Abruzzo	22.417	38.118	26.378	19.873
Basilicata	9.397	15.822	12.692	6.732
Calabria	26.617	47.763	33.852	23.569
Campania	102.431	156.905	122.393	68.132
Emilia-Romagna	101.942	108.759	113.943	37.318
Friuli-Venezia Giulia	24.426	28.543	24.664	11.462
Lazio	122.359	175.776	144.674	108.562
Liguria	28.721	40.391	34.876	19.432
Lombardia	248.566	228.246	273.741	80.586
Marche	32.644	45.653	36.640	17.494
Molise	5.149	8.313	6.346	3.760
Piemonte	94.101	93.091	107.400	40.052
Puglia	59.451	100.138	73.706	39.094
Sardegna	27.629	40.102	34.964	20.124
Sicilia	74.034	117.588	96.600	71.895
Toscana	90.760	120.099	107.831	47.712
Trentino-Alto Adige	25.454	26.792	27.115	10.733
Umbria	21.243	28.514	25.203	14.746
Valle d'Aosta	2.386	2.837	2.863	1.455
Veneto	108.381	126.803	118.343	51.430
Nazionale	1.228.108	1.550.253	1.424.224	694.161

(*) i dati divergono da quelli della rilevazione attuale in quanto tenevano conto di comunicazioni automatiche inviate dalla sede tramite sistemi massivi e che normalmente non sono tenute in considerazione.

Fonte: Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione –Tabella trimestrale

COMBIPAT

Regione	AL 30/06/2025		AL 30/06/2026	
	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita
Abruzzo	10.189	10.205	10.911	10.920
Basilicata	2.529	2.532	3.144	3.145
Calabria	22.138	23.590	24.286	24.286
Campania	18.719	18.771	20.019	20.012
DCM Milano	18.758	19.038	20.965	20.965
DCM Napoli	17.475	17.501	18.247	18.246
DCM Roma	19.787	20.003	21.475	21.490
Emilia-Romagna	49.288	49.402	51.352	51.348
Friuli-Venezia Giulia	10.793	10.971	10.855	10.856
Lazio	11.747	11.894	13.875	13.879
Liguria	13.138	12.310	14.686	14.687
Lombardia	50.212	50.260	55.091	55.091
Marche	14.187	14.169	14.534	14.530
Molise	2.337	2.340	2.653	2.653
Piemonte	30.366	30.724	34.258	34.256
Puglia	43.889	42.495	46.999	46.994
Sardegna	10.100	10.063	11.503	11.505
Sicilia	62.628	63.333	65.183	65.186
Toscana	30.332	30.422	32.718	32.715
Trentino-Alto Adige	12.703	12.723	13.985	13.987
Umbria	9.254	9.123	10.991	10.990
Valle d'Aosta	1.310	1.310	1.503	1.503
Veneto	30.769	30.600	31.705	31.708
Nazionale	492.648	493.779	530.938	530.952

Fonte: Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione –Tabella trimestrale

Flusso PEC

Regione	AL 30/06/2025		AL 30/06/2026	
	Inviata	Ricevuta	Inviata	Ricevuta
Abruzzo	46.100	71.538	46.977	71.525
Basilicata	24.979	35.113	30.543	37.271
Calabria	107.857	159.189	112.249	157.331
Campania	145.134	227.552	154.764	223.676
DCM Milano	37.293	42.282	36.226	45.922
DCM Napoli	80.766	184.178	78.881	182.745
DCM Roma	116.190	245.031	113.017	249.692
Emilia-Romagna	99.425	142.405	98.884	145.227
Friuli-Venezia Giulia	47.149	44.581	44.859	42.681
Lazio	106.723	165.576	112.862	167.480
Lazio - D.G.	95.084	275.128	101.687	276.169
Liguria	33.568	48.908	31.042	49.920
Lombardia	189.390	235.358	179.803	238.040
Marche	45.435	58.963	43.506	57.056
Molise	8.223	15.158	7.253	15.399
Piemonte	99.408	128.348	94.681	128.883
Puglia	139.476	229.334	141.415	237.831
Sardegna	61.705	78.938	69.654	82.582
Sicilia	186.543	278.124	202.602	283.119
Toscana	71.660	104.491	71.465	110.136
Trentino-Alto Adige	37.593	35.207	43.570	36.635
Umbria	31.561	40.133	30.831	40.155
Valle D'aosta	4.129	5.336	4.718	6.068
Veneto	88.285	125.169	90.712	126.926
Nazionale	1.903.676	2.976.040	1.942.201	3.012.469

Fonte: Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione –Tabella trimestrale



12. TERMINI DI CONCLUSIONE DEI PROVVEDIMENTI



Le tabelle «**Tempi di attraversamento CIGO**» e «**Tempi di attraversamento FIS**» non sono state elaborate perché i tempi dei pagamenti prelevati dal flusso SR41 rappresentano un'attività residuale dismessa dal 1 maggio 2022. La maggior parte dei pagamenti transita ormai su UNI41, ossia attraverso i flussi UNIMENS.

La tabella «**Pensioni Gestioni Pubbliche indirette – Tempi di accoglimento al 30/06/2026**» non è stata elaborata. Le informazioni richieste sono confluite nella tabella «**Pensioni Gestioni Pubbliche Indirette e ai superstiti da pensionato – Tempi di definizione al 30/06/2026**», in coerenza con la fonte dati SAP BW.

Pensioni IVS Gestioni Private - Tempi di accoglimento al 30/06/2026

TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Abruzzo	4.239	68,94%	636	10,34%	575	9,35%	271	4,41%	121	1,97%	80	1,30%	227	3,69%
Basilicata	1.553	60,48%	310	12,07%	317	12,34%	140	5,45%	67	2,61%	62	2,41%	119	4,63%
Calabria	4.833	60,95%	841	10,61%	686	8,65%	344	4,34%	182	2,30%	194	2,45%	849	10,71%
Campania	6.131	61,46%	1.225	12,28%	956	9,58%	435	4,36%	241	2,42%	269	2,70%	718	7,20%
Dcm Milano	13.698	84,89%	1.056	6,54%	714	4,42%	282	1,75%	140	0,87%	132	0,82%	114	0,71%
Dcm Napoli	4.941	57,16%	1.085	12,55%	989	11,44%	448	5,18%	208	2,41%	235	2,72%	738	8,54%
Dcm Roma	13.411	65,51%	2.401	11,73%	1.783	8,71%	850	4,15%	511	2,50%	463	2,26%	1.052	5,14%
Emilia Romagna	17.855	68,21%	3.252	12,42%	2.701	10,32%	986	3,77%	506	1,93%	427	1,63%	451	1,72%
Friuli Venezia Giulia	4.495	73,34%	638	10,41%	447	7,29%	189	3,08%	114	1,86%	108	1,76%	138	2,25%
Lazio	3.552	52,31%	995	14,65%	922	13,58%	466	6,86%	215	3,17%	245	3,61%	395	5,82%
Liguria	5.353	69,31%	911	11,80%	694	8,99%	344	4,45%	126	1,63%	133	1,72%	162	2,10%
Lombardia	27.205	71,94%	4.097	10,83%	3.146	8,32%	1.373	3,63%	665	1,76%	623	1,65%	708	1,87%
Marche	6.456	73,61%	966	11,01%	711	8,11%	230	2,62%	111	1,27%	114	1,30%	183	2,09%
Molise	657	47,82%	192	13,97%	225	16,38%	122	8,88%	79	5,75%	58	4,22%	41	2,98%
Piemonte	15.413	70,05%	2.551	11,59%	1.905	8,66%	818	3,72%	418	1,90%	416	1,89%	481	2,19%
Puglia	10.059	55,83%	2.131	11,83%	1.826	10,14%	787	4,37%	402	2,23%	463	2,57%	2.348	13,03%
Sardegna	3.162	49,66%	717	11,26%	769	12,08%	522	8,20%	334	5,25%	325	5,10%	538	8,45%
Sicilia	9.932	63,20%	2.008	12,78%	1.569	9,98%	612	3,89%	349	2,22%	327	2,08%	917	5,84%
Toscana	15.949	76,77%	2.077	10,00%	1.530	7,36%	535	2,58%	259	1,25%	192	0,92%	232	1,12%
Trentino Alto Adige	2.943	49,30%	1.258	21,07%	772	12,93%	326	5,46%	229	3,84%	198	3,32%	244	4,09%
Umbria	3.680	56,23%	1.140	17,42%	696	10,63%	310	4,74%	200	3,06%	194	2,96%	325	4,97%
Valle Di Aosta	412	58,69%	58	8,26%	91	12,96%	59	8,40%	17	2,42%	32	4,56%	33	4,70%
Veneto	19.941	72,53%	3.323	12,09%	2.251	8,19%	789	2,87%	392	1,43%	402	1,46%	396	1,44%
Italia	195.870	67,49%	33.868	11,67%	26.275	9,05%	11.238	3,87%	5.886	2,03%	5.692	1,96%	11.409	3,93%

Fonte: Direzione Centrale Pianificazione e controllo di gestione –Tabella trimestrale

Pensioni Gestioni Pubbliche di vecchiaia e anticipate - Tempi di accoglimento al 30/06/2026

TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Abruzzo	3.288	85,87%	188	4,91%	183	4,78%	70	1,83%	21	0,55%	22	0,57%	57	1,49%
Basilicata	396	66,33%	40	6,70%	83	13,90%	32	5,36%	22	3,69%	12	2,01%	12	2,01%
Calabria	1.763	73,49%	270	11,25%	202	8,42%	65	2,71%	35	1,46%	30	1,25%	34	1,42%
Campania	3.068	84,54%	206	5,68%	158	4,35%	54	1,49%	25	0,69%	30	0,83%	88	2,42%
Dcm Milano	2.458	87,63%	144	5,13%	99	3,53%	49	1,75%	19	0,68%	19	0,68%	17	0,61%
Dcm Napoli	2.528	74,07%	207	6,07%	227	6,65%	142	4,16%	89	2,61%	57	1,67%	163	4,78%
Dcm Roma	4.763	77,37%	514	8,35%	495	8,04%	135	2,19%	74	1,20%	56	0,91%	119	1,93%
Emilia Romagna	3.223	78,49%	299	7,28%	277	6,75%	161	3,92%	68	1,66%	41	1,00%	37	0,90%
Friuli Venezia Giulia	1.375	84,67%	121	7,45%	67	4,13%	19	1,17%	18	1,11%	12	0,74%	12	0,74%
Lazio	2.947	90,15%	116	3,55%	78	2,39%	38	1,16%	21	0,64%	40	1,22%	29	0,89%
Liguria	1.710	83,05%	125	6,07%	108	5,25%	50	2,43%	24	1,17%	14	0,68%	28	1,36%
Lombardia	4.269	81,39%	429	8,18%	285	5,43%	92	1,75%	67	1,28%	52	0,99%	51	0,97%
Marche	1.273	76,69%	129	7,77%	171	10,30%	39	2,35%	18	1,08%	9	0,54%	21	1,27%
Molise	176	53,66%	61	18,60%	52	15,85%	14	4,27%	7	2,13%	6	1,83%	12	3,66%
Piemonte	2.823	75,30%	238	6,35%	260	6,94%	146	3,89%	113	3,01%	114	3,04%	55	1,47%
Puglia	3.431	76,57%	285	6,36%	239	5,33%	279	6,23%	53	1,18%	71	1,58%	123	2,74%
Sardegna	953	47,82%	212	10,64%	283	14,20%	287	14,40%	147	7,38%	55	2,76%	56	2,81%
Sicilia	5.460	82,88%	501	7,60%	317	4,81%	121	1,84%	45	0,68%	59	0,90%	85	1,29%
Toscana	3.536	91,80%	131	3,40%	76	1,97%	30	0,78%	24	0,62%	26	0,67%	29	0,75%
Trentino Alto Adige	1.038	73,46%	88	6,23%	94	6,65%	76	5,38%	71	5,02%	29	2,05%	17	1,20%
Umbria	821	86,97%	57	6,04%	30	3,18%	19	2,01%	4	0,42%	4	0,42%	9	0,95%
Valle Di Aosta	105	54,97%	14	7,33%	10	5,24%	16	8,38%	9	4,71%	20	10,47%	17	8,90%
Veneto	3.282	74,95%	414	9,45%	354	8,08%	118	2,69%	59	1,35%	74	1,69%	78	1,78%
Italia	54.686	79,59%	4.789	6,97%	4.148	6,04%	2.052	2,99%	1.033	1,50%	852	1,24%	1.149	1,67%

Fonte: Direzione Centrale Pianificazione e controllo di gestione –Tabella trimestrale

Pensioni Gestioni Pubbliche ai superstiti da pensionato (*) - Tempi di accoglimento al 30/06/2026

TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Abruzzo	266	48,45%	105	19,13%	99	18,03%	40	7,29%	8	1,46%	6	1,09%	25	4,55%
Basilicata	74	33,04%	29	12,95%	72	32,14%	21	9,38%	17	7,59%	9	4,02%	2	0,89%
Calabria	465	53,45%	208	23,91%	135	15,52%	28	3,22%	17	1,95%	10	1,15%	7	0,80%
Campania	920	77,25%	135	11,34%	68	5,71%	18	1,51%	6	0,50%	12	1,01%	32	2,69%
Dcm Milano	600	83,57%	68	9,47%	30	4,18%	7	0,97%	3	0,42%	3	0,42%	7	0,97%
Dcm Napoli	413	41,59%	155	15,61%	159	16,01%	112	11,28%	67	6,75%	35	3,52%	52	5,24%
Dcm Roma	1.123	58,61%	288	15,03%	327	17,07%	71	3,71%	34	1,77%	23	1,20%	50	2,61%
Emilia Romagna	836	61,93%	193	14,30%	152	11,26%	97	7,19%	40	2,96%	17	1,26%	15	1,11%
Friuli Venezia Giulia	388	73,35%	77	14,56%	46	8,70%	9	1,70%	3	0,57%	4	0,76%	2	0,38%
Lazio	534	87,40%	42	6,87%	15	2,45%	3	0,49%	3	0,49%	9	1,47%	5	0,82%
Liguria	458	75,21%	85	13,96%	44	7,22%	11	1,81%	4	0,66%	5	0,82%	2	0,33%
Lombardia	716	56,03%	308	24,10%	158	12,36%	33	2,58%	29	2,27%	18	1,41%	16	1,25%
Marche	272	51,52%	83	15,72%	128	24,24%	18	3,41%	9	1,70%	5	0,95%	13	2,46%
Molise	61	42,07%	40	27,59%	29	20,00%	10	6,90%	1	0,69%	0	0,00%	4	2,76%
Piemonte	456	47,90%	96	10,08%	143	15,02%	83	8,72%	83	8,72%	77	8,09%	14	1,47%
Puglia	912	61,00%	171	11,44%	108	7,22%	204	13,65%	10	0,67%	15	1,00%	75	5,02%
Sardegna	204	26,09%	119	15,22%	145	18,54%	178	22,76%	90	11,51%	19	2,43%	27	3,45%
Sicilia	1.228	63,27%	384	19,78%	192	9,89%	54	2,78%	16	0,82%	26	1,34%	41	2,11%
Toscana	1.144	92,48%	60	4,85%	21	1,70%	5	0,40%	3	0,24%	1	0,08%	3	0,24%
Trentino Alto Adige	74	23,64%	47	15,02%	59	18,85%	62	19,81%	58	18,53%	10	3,19%	3	0,96%
Umbria	313	87,92%	25	7,02%	7	1,97%	6	1,69%	2	0,56%	1	0,28%	2	0,56%
Valle Di Aosta	0	0,00%	5	7,69%	8	12,31%	11	16,92%	9	13,85%	17	26,15%	15	23,08%
Veneto	952	68,74%	231	16,68%	154	11,12%	10	0,72%	3	0,22%	10	0,72%	25	1,81%
Italia	12.409	61,93%	2.954	14,74%	2.299	11,47%	1.091	5,44%	515	2,57%	332	1,66%	437	2,18%

(*) La tabella, in coerenza con la fonte dati SAP BW, in riferimento alla Gestione Pubblica accorpa i dati relativi alle Pensioni Indirette e alle Pensioni ai Superstiti e da Pensionato.
Fonte: Direzione Centrale Pianificazione e controllo di gestione –Tabella trimestrale

Pensioni IVS Fondi Speciali - Tempi di accoglimento al 30/06/2026

TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Oltre 120 gg	% su totale
Abruzzo	154	75,12%	19	9,27%	13	6,34%	7	3,41%	7	3,41%	5	2,44%
Basilicata	46	66,67%	11	15,94%	7	10,14%	2	2,90%	2	2,90%	1	1,45%
Calabria	334	65,49%	94	18,43%	40	7,84%	14	2,75%	5	0,98%	23	4,51%
Campania	202	62,35%	44	13,58%	42	12,96%	18	5,56%	5	1,54%	13	4,01%
Dcm Milano	536	86,73%	60	9,71%	14	2,27%	2	0,32%	2	0,32%	4	0,65%
Dcm Napoli	527	74,65%	70	9,92%	44	6,23%	29	4,11%	17	2,41%	19	2,69%
Dcm Roma	872	56,55%	223	14,46%	179	11,61%	87	5,64%	52	3,37%	129	8,37%
Emilia Romagna	533	85,14%	36	5,75%	33	5,27%	14	2,24%	4	0,64%	6	0,96%
Friuli Venezia Giulia	212	86,18%	12	4,88%	13	5,28%	3	1,22%	1	0,41%	5	2,03%
Lazio	201	87,01%	12	5,19%	8	3,46%	1	0,43%	1	0,43%	8	3,46%
Liguria	289	63,66%	74	16,30%	43	9,47%	19	4,19%	12	2,64%	17	3,74%
Lombardia	358	68,19%	66	12,57%	46	8,76%	18	3,43%	17	3,24%	20	3,81%
Marche	184	64,34%	53	18,53%	31	10,84%	7	2,45%	4	1,40%	7	2,45%
Molise	30	65,22%	9	19,57%	4	8,70%	1	2,17%	1	2,17%	1	2,17%
Piemonte	569	70,33%	131	16,19%	54	6,67%	22	2,72%	10	1,24%	23	2,84%
Puglia	480	74,19%	74	11,44%	42	6,49%	21	3,25%	5	0,77%	25	3,86%
Sardegna	200	61,73%	46	14,20%	26	8,02%	18	5,56%	12	3,70%	22	6,79%
Sicilia	547	62,37%	132	15,05%	89	10,15%	49	5,59%	22	2,51%	38	4,33%
Toscana	701	93,22%	29	3,86%	14	1,86%	4	0,53%	0	0,00%	4	0,53%
Trentino Alto Adige	98	79,67%	17	13,82%	5	4,07%	2	1,63%	1	0,81%	0	0,00%
Umbria	120	60,00%	11	5,50%	19	9,50%	18	9,00%	12	6,00%	20	10,00%
Valle Di Aosta	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Veneto	610	85,31%	47	6,57%	27	3,78%	5	0,70%	4	0,56%	22	3,08%
Italia	7.803	72,02%	1.270	11,72%	793	7,32%	361	3,33%	196	1,81%	412	3,80%

Fonte: Direzione Centrale Pianificazione e controllo di gestione –Tabella trimestrale

Invalidità Civile - tempi medi di fase sanitaria e amministrativa (*)

Regioni	AL 30/06/2025			AL 30/06/2026		
	TEMPI MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI MEDI GG. Fase amministrativa	Tempi medi	TEMPI MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI MEDI GG. Fase amministrativa	Tempi medi
Abruzzo	116	17	133	117	18	135
Basilicata in convenzione	36	7	43	68	7	75
Calabria in convenzione	46	7	53	58	9	67
Campania	256	11	267	267	10	277
Campania in convenzione	47	11	58	44	20	64
Emilia-Romagna	100	20	120	105	18	123
Friuli-Venezia Giulia	96	16	112	58	17	75
Friuli-Venezia Giulia in	42	16	58	40	17	57
Lazio in convenzione	207	10	217	160	11	171
Liguria	139	20	159	188	14	202
Lombardia	84	18	102	88	19	107
Marche	102	19	121	119	15	134
Molise	56	17	73	119	21	140
Piemonte	160	25	185	180	22	202
Puglia	62	13	75	53	11	64
Sardegna	266	23	289	260	31	291
Sicilia	245	11	256	198	13	211
Sicilia in convenzione	76	11	87	76	9	85
Toscana	123	14	137	121	16	137
Trentino-Alto Adige	0	0	0	0	0	0
Umbria	75	16	91	68	15	83
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0
Veneto	101	17	118	95	17	112
Veneto in convenzione	41	17	58	57	12	69
Italia	125	15	140	124	15	139

(*) I dati del 2025 non sono completi, in quanto non tengono conto delle modifiche introdotte nei territori delle Province che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 62/2024, sono coinvolti nella sperimentazione della nuova procedura di accertamento sanitario dal 1° gennaio 2025.

I territori in questione sono i seguenti: Brescia, Catanzaro, Firenze, Forlì-Cesena, Frosinone, Perugia, Salerno, Sassari e Trieste.

Fonte: Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità – Dati estratti da Monitoraggio InvCiv.

Prestazioni per fasce di liquidazione																	
TEMPI DI LIQUIDAZIONE	Entro 15 gg	%	Tra 16 e 30 gg	%	Tra 31 e 60 gg	%	Tra 61 e 90 gg	%	Tra 91 e 120 gg	%	Tra 121 e 180 gg	%	Tra 181 e 360 gg	%	Oltre 360 gg	%	Totale pagate
Abruzzo	405	7,62%	311	5,85%	559	10,52%	658	12,38%	611	11,50%	742	13,96%	838	15,77%	1.190	22,39%	5.314
Basilicata	117	5,03%	171	7,35%	471	20,25%	295	12,68%	224	9,63%	295	12,68%	419	18,01%	334	14,36%	2.326
Calabria	1.286	10,60%	1.239	10,22%	1.710	14,10%	906	7,47%	634	5,23%	841	6,93%	1.718	14,16%	3.795	31,29%	12.129
Campania	1.545	4,96%	1.933	6,21%	3.573	11,48%	2.522	8,10%	1.814	5,83%	2.787	8,95%	6.727	21,61%	10.227	32,85%	31.128
<i>di cui DCM Napoli</i>	531	2,96%	571	3,18%	1.196	6,66%	1.061	5,91%	935	5,21%	1.634	9,10%	4.222	23,52%	7.803	43,46%	17.953
Emilia Romagna	614	5,62%	665	6,09%	1.449	13,27%	1.613	14,77%	1.500	13,73%	1.979	18,12%	2.332	21,35%	771	7,06%	10.923
Friuli Venezia Giulia	255	9,49%	260	9,68%	439	16,34%	421	15,67%	407	15,15%	453	16,86%	318	11,83%	134	4,99%	2.687
Lazio	3.378	10,71%	2.555	8,10%	3.542	11,23%	2.886	9,15%	3.959	12,55%	3.056	9,69%	4.215	13,36%	7.954	25,21%	31.545
<i>di cui DCM Roma</i>	2.439	10,70%	1.847	8,10%	2.599	11,40%	2.054	9,01%	3.221	14,13%	2.072	9,09%	2.731	11,98%	5.833	25,59%	22.796
Liguria	368	6,61%	369	6,62%	649	11,65%	749	13,44%	562	10,09%	855	15,35%	1.277	22,92%	742	13,32%	5.571
Lombardia	2.277	9,17%	1.813	7,30%	3.617	14,57%	3.664	14,76%	3.097	12,48%	3.927	15,82%	4.909	19,78%	1.519	6,12%	24.823
<i>di cui DCM Milano</i>	820	11,73%	452	6,46%	1.045	14,95%	1.019	14,57%	895	12,80%	1.039	14,86%	1.178	16,85%	544	7,78%	6.992
Marche	244	5,44%	285	6,35%	659	14,69%	624	13,91%	570	12,71%	701	15,63%	955	21,29%	448	9,99%	4.486
Molise	115	9,47%	118	9,72%	205	16,89%	146	12,03%	109	8,98%	145	11,94%	222	18,29%	154	12,69%	1.214
Piemonte	384	3,30%	463	3,97%	907	7,78%	910	7,81%	966	8,29%	1.773	15,22%	3.752	32,20%	2.497	21,43%	11.652
Puglia	1.003	4,30%	1.537	6,59%	3.469	14,88%	2.871	12,32%	2.049	8,79%	1.873	8,03%	3.140	13,47%	7.369	31,61%	23.311
Sardegna	164	2,02%	217	2,67%	434	5,34%	556	6,84%	574	7,06%	1.131	13,91%	1.781	21,90%	3.274	40,27%	8.131
Sicilia	1.382	5,18%	1.815	6,81%	3.436	12,88%	2.595	9,73%	2.176	8,16%	2.800	10,50%	5.303	19,88%	7.163	26,86%	26.670
Toscana	415	5,14%	422	5,23%	1.024	12,69%	1.009	12,50%	1.280	15,86%	1.601	19,84%	1.670	20,69%	649	8,04%	8.070
Trentino Alto Adige	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0
Umbria	411	11,05%	456	12,26%	915	24,60%	768	20,65%	405	10,89%	313	8,41%	302	8,12%	150	4,03%	3.720
Valle d'Aosta	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0
Veneto	1.185	10,98%	810	7,50%	1.570	14,54%	1.647	15,26%	1.382	12,80%	1.804	16,71%	1.748	16,19%	650	6,02%	10.796
Italia	15.548	6,93%	15.439	6,88%	28.628	12,75%	24.840	11,06%	22.319	9,94%	27.076	12,06%	41.626	18,54%	49.020	21,84%	224.496



13a. CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO



La presenza di eventuali lievi scostamenti rispetto alle precedenti versioni del Rapporto trimestrale è imputabile all'impossibilità di neutralizzare integralmente le variazioni che intervengono in procedura.

Ricorsi per competenza Comitati/Commissioni Speciali territoriali									
COMITATI COMPETENTI	DA LAVORARE AL 01/01/2026	PERVENUTI	RINVIATI A RIOL (NON RICORSI/RIQUALIFICATI)	DEFINITI IN VIA AMMINISTRATIVA	RESPINIT PER INAMMISSIBILITA'	RESPINIT PER IMPROCEDIBILITA'	ACCOLTI IN AUTOTUTELA	CESSATA MATERIA DEL CONTENDERE	ARCHIVIAZIONE + ALTRI RRA
CISOA - Com. Cassa Integrazione Lavoratori Agricoli	702	2.461	461	1.167	101	427	623	16	0
CP - Comitato Provinciale	7.080	4.070	1.558	1.409	159	269	260	348	373
CSA - Commissione Speciale Artigiani	1.035	1.223	252	230	32	28	121	39	10
CSC - Commissione Speciale Commercianti	1.350	1.093	254	206	27	24	96	37	22
CSCDCM - Commissione Speciale CDCM	502	440	107	82	9	11	34	21	7
CSLD - Commissione Speciale Lavoratori Dipendenti	25.775	22.006	6.379	4.788	844	438	2.025	973	508
Non di competenza territoriale	0	99	94	0	0	0	0	0	0
Totale	36.444	31.392	9.105	7.882	1.172	1.197	3.159	1.434	920
COMITATO REGIONALE INPS	492	89	5	13	2	1	4	0	6
Totale complessivo	36.936	31.481	9.110	7.895	1.174	1.198	3.163	1.434	926

Nota 1) Le tabelle sono aggiornate ai sensi del nuovo Regolamento in materia di ricorsi amministrativi di competenza dei Comitati dell'INPS, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 18 gennaio 2023, ricomprendendo tra i ricorsi inammissibili quelli irricevibili previsti dal previgente Regolamento (determinazione presidenziale n. 195/2013).

Fonte: Direzione Centrale Organizzazione, Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso – Tabella trimestrale.

Ricorsi per competenza Comitati/Commissioni Speciali territoriali						
COMITATI COMPETENTI	INVIATI AI COMITATI	ACCOLTI	ACCOLTI PARZIALMENTE	RESPINTI	TOTTALE DEFINITI	DA LAVORARE AL 30/06/2026
CISOA - Com. Cassa Integrazione Lavoratori Agricoli	595	9	2	584	1.762	940
CP - Comitato Provinciale	2.064	11	12	2.041	3.473	6.119
CSA - Commissione Speciale Artigiani	651	4	2	645	881	1.125
CSC - Commissione Speciale Commercianti	693	5	3	685	899	1.290
CSCDCM - Commissione Speciale CDCM	208	3	0	205	290	545
CSLD - Commissione Speciale Lavoratori Dipendenti	12.168	84	56	12.028	16.956	24.446
Non di competenza territoriale	0	0	0	0	0	5
Totale	16.379	116	75	16.188	24.261	34.470
COMITATO REGIONALE INPS	75	0	0	75	88	488
Totale complessivo	16.454	116	75	16.263	24.349	34.958

Fonte: Direzione Centrale Organizzazione, Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso –Tabella trimestrale

Ricorsi per competenza Comitati Centrali									
COMITATI COMPETENTI	DA LAVORARE AL 01/01/2026	PERVENUTI	RINVIATI A RIOL (NON RICORSI/RIQUALIFICATI)	DEFINITI IN VIA AMMINISTRATIVA	RESPINIT PER INAMMISSIBILITA'	RESPINIT PER IMPROCEDIBILITA'	ACCOLTI IN AUTOTUTELA	CESSATA MATERIA DEL CONTENDERE	ARCHIVIAZION E + ALTRI RRA
ARTIGIANI	245	458	245	115	24	10	47	31	3
CAU [COMMISSIONE]	431	977	141	196	150	13	15	11	7
CDCM [COMITATO]	64	9	2	5	1	4	0	0	0
CLERO	9	0	0	3	0	0	0	0	3
COMITATO DEL CREDITO	0	3	0	2	2	0	0	0	0
COMITATO VIGIL. FONDO	4	0	0	0	0	0	0	0	0
Comitato vigilanza dipendenti dello Stato	1.721	633	87	470	184	40	78	69	99
Comitato vigilanza dipendenti enti diritto pubb.	7	5	1	4	0	0	0	3	1
Comitato vigilanza dipendenti enti locali	757	159	10	148	52	13	21	35	27
Comitato vigilanza insegnanti asilo e parificate	173	8	1	1	0	0	1	0	0
Comitato vigilanza sanitari	73	19	3	11	6	0	4	1	0
Comitato vigilanza ufficiali	13	0	0	0	0	0	0	0	0
COMMERCianti	1.439	1.468	706	363	91	29	149	71	23
Direttore Regionale/DCM (ex- FIS FONDO INTEGRAZIONE	77	249	222	11	5	3	0	3	0
FONDO SPECIALE FERROVIE	216	118	77	18	5	1	6	1	5
FONDO VOLO	127	18	6	22	4	8	3	5	2
FPLD	145	14	1	9	3	2	2	2	0
GESTIONE SEPARATA	2.548	1.627	888	303	76	57	73	69	28
GPT	1.718	682	448	953	22	752	51	91	37
Ricorsi gerarchici Presidente	493	282	29	154	54	10	67	21	2
TOTALE	141	21	2	15	0	7	6	1	1
	10.401	6.750	2.869	2.803	679	949	523	414	238

Nota 1) Le tabelle sono aggiornate ai sensi del nuovo Regolamento in materia di ricorsi amministrativi di competenza dei Comitati dell'INPS, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 18 gennaio 2023, ricomprendendo tra i ricorsi inammissibili quelli irricevibili previsti dal previgente Regolamento (determinazione presidenziale n. 195/2013).

Fonte: Direzione Centrale Organizzazione, Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso – Tabella trimestrale.

Ricorsi per competenza Comitati Centrali

COMITATI COMPETENTI	INVIATI AI COMITATI	ACCOLTI	ACCOLTI PARZIALMENTE	RESPINTI	TOTALE DEFINITI	DA LAVORARE AL 30/06/2026
ARTIGIANI	33	0	0	33	148	310
CAU [COMMISSIONE]	0	0	0	0	196	1.071
CDCM [COMITATO]	7	0	0	7	12	59
CLERO	2	0	0	2	5	4
COMITATO DEL CREDITO	0	0	0	0	2	1
COMITATO VIGIL. FONDO	0	0	0	0	0	4
Comitato vigilanza dipendenti dello Stato	153	0	0	153	623	1.644
Comitato vigilanza dipendenti enti diritto pubb.	0	0	0	0	4	7
Comitato vigilanza dipendenti enti locali	44	0	0	44	192	714
Comitato vigilanza insegnanti asilo e parificate	0	0	0	0	1	179
Comitato vigilanza sanitari	0	0	0	0	11	78
Comitato vigilanza ufficiali	0	0	0	0	0	13
COMMERCianti	283	0	0	283	646	1.555
Direttore Regionale/DCM (ex-FIS FONDO INTEGRAZIONE	14	0	1	13	25	79
FONDO SPECIALE FERROVIE	26	0	0	26	44	213
FONDO VOLO	22	0	0	22	44	95
FPLD	11	0	0	11	20	138
FPLD	323	1	0	322	626	2.661
GESTIONE SEPARATA	89	4	0	85	1.042	910
GPT	97	0	0	97	251	495
Ricorsi gerarchici Presidente	10	1	0	9	25	135
TOTALE	1.114	6	1	1.107	3.917	10.365

Fonte: Direzione Centrale Organizzazione, Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso –Tabella trimestrale



13b. CONTENZIOSO GIUDIZIARIO



La presenza di eventuali lievi scostamenti rispetto alle precedenti versioni del Rapporto trimestrale è imputabile a modifiche intervenute successivamente su pratiche già definite.

Contenzioso giudiziario ordinario per materia					
Materia del Contenzioso	Giudizi giacenti al 01/01/2026 (*)	GIUDIZI INIZATI			Giudizi giacenti al 30/06/2026
		DA INPS	DA CONTROPARTE	TOTALE	
Contenzioso Contributivo	49.261	605	13.311	13.916	47.386
Fiscale	249	6	73	79	278
Fondi Speciali/Gestioni	3.164	135	758	893	2.739
Indebiti	15.674	412	5.897	6.309	15.357
Invalidi Civili Area Amm.va	5.932	0	1.857	1.857	5.615
Invalidi Civili Area Legale	19.182	175	10.281	10.456	18.659
Opposizioni dell'istituto	1.699	263	18	281	1.573
Patrimoniale	365	34	33	67	372
Personale	449	24	65	89	405
Prestazioni a Sostegno Reddito	6.723	178	1.888	2.066	6.080
Prestazioni Pensionistiche	12.291	256	4.544	4.800	11.473
Previdenza agricola	7.593	106	827	933	6.414
Procedure Concorsuali	755	56	155	211	775
Risarcimento Danni	123	10	19	29	122
Surroghe	903	80	31	111	883
Varie	5.117	302	1.268	1.570	5.208
TOTALE	129.480	2.642	41.025	43.667	123.339

(*) La presenza di eventuali lievi scostamenti rispetto alle precedenti versioni del Rapporto trimestrale è imputabile a modifiche intervenute successivamente su pratiche già definite.

Fonte: Coordinamento Generale Legale –Tabella trimestrale

Contenzioso giudiziario ordinario per materia

GIUDIZI DEFINITI AL 30/06/2026

Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE CONTROPARTE	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
Contenzioso Contributivo	8.656	68,26	4.025	31.74	2.857	253	15.791
Fiscale	32	74,42	11	25.58	3	4	50
Fondi Speciali/Gestioni	559	58,66	394	41.34	353	12	1.318
Indebiti	2.987	51,95	2.763	48.05	785	91	6.626
Invalidi Civili Area Amm.va	249	33,74	489	66.26	1.309	127	2.174
Invalidi Civili Area Legale	7.844	76,87	2.360	23.13	669	106	10.979
Opposizioni dell'istituto	220	69,18	98	30.82	62	27	407
Patrimoniale	33	76,74	10	23.26	4	13	60
Personale	70	58,33	50	41.67	5	8	133
Prestazioni a Sostegno Reddito	1.133	49,56	1.153	50.44	390	33	2.709
Prestazioni Pensionistiche	2.740	59,81	1.841	40.19	842	195	5.618
Previdenza agricola	1.365	69,43	601	30.57	135	11	2.112
Procedure Concorsuali	75	78,13	21	21.88	13	82	191
Risarcimento Danni	16	59,26	11	40.74	0	3	30
Surroghe	66	66,00	34	34	8	23	131
Varie	828	75,69	266	24.31	249	136	1.479
TOTALE	26.873	65,54	14.127	34.46	7.684	1.124	49.808

Fonte: Coordinamento Generale Legale –Tabella trimestrale

Contenzioso giudiziario ordinario per materia contributiva

Materia del Contenzioso	Giudizi giacenti al 01/01/2026 (*)	GIUDIZI INIZATI			Giudizi giacenti al 30/06/2026
		DA INPS	DA CONTROPARTE	TOTALE	
Altri Contributi	4.928	57	1.185	1.242	4.826
Contr Artigiani	4.339	66	1.090	1.156	4.312
Contributi Agricoli	2.912	31	623	654	2.809
Contributi Aziende	11.043	221	2.427	2.648	10.476
Contributi Commercianti	11.247	157	3.554	3.711	11.071
Lavoratori Aut/Sub	4.886	31	1.215	1.246	4.914
Posizione Assicurativa	4.879	15	2.243	2.258	5.213
Varie	5.027	27	974	1.001	3.765
TOTALE	49.261	605	13.311	13.916	47.386

(*) La presenza di eventuali lievi scostamenti rispetto alle precedenti versioni del Rapporto trimestrale è imputabile a modifiche intervenute successivamente su pratiche già definite.

Fonte: Coordinamento Generale Legale –Tabella trimestrale

Contenzioso giudiziario ordinario per materia contributiva

GIUDIZI DEFINITI AL 30/06/2026

Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE CONTROPARTE	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
Altri Contributi	784	68,06	368	31,94	162	30	1.344
Contr Artigiani	660	68,39	305	31,61	195	23	1.183
Contributi Agricoli	411	68,73	187	31,27	151	8	757
Contributi Aziende	1.995	74,19	694	25,81	471	55	3.215
Contributi Commercianti	1.941	61,80	1.200	38,20	684	62	3.887
Lavoratori Aut/Sub	877	86,23	140	13,77	180	21	1.218
Posizione Assicurativa	1.439	92,60	115	7,40	338	32	1.924
Varie	549	35,08	1.016	64,92	676	22	2.263
TOTALE	8.656	68,26	4.025	31,74	2.857	253	15.791

Fonte: Coordinamento Generale Legale –Tabella trimestrale

Contenzioso giudiziario ordinario pensionistico

Materia del Contenzioso	Giudizi giacenti al 01/01/2026 (*)	GIUDIZI INIZATI			Giudizi giacenti al 30/06/2026
		DA INPS	DA CONTROPARTE	TOTALE	
Amianto	402	12	69	81	364
Assegni familiari	325	7	76	83	255
Invalidità Inabilità	3.442	45	1.669	1.714	3.336
Pensione Sociale	1.200	21	509	530	1.098
Ratei Inter Rival	629	11	312	323	605
Reversibilità/Superstiti	1.593	24	523	547	1.499
Ricostituzione/Suppl	1.949	39	477	516	1.714
Vecchiaia Anzianità	2.751	97	909	1.006	2.602
TOTALE	12.291	256	4.544	4.800	11.473

(*) La presenza di eventuali lievi scostamenti rispetto alle precedenti versioni del Rapporto trimestrale è imputabile a modifiche intervenute successivamente su pratiche già definite.

Fonte: Coordinamento Generale Legale –Tabella trimestrale

Contenzioso giudiziario ordinario pensionistico

GIUDIZI DEFINITI AL 30/06/2026

Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE CONTROPARTE	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
Amianto	59	56,73	45	43,27	12	3	119
Assegni familiari	62	47,33	69	52,67	21	1	153
Invalidità Inabilità	1.138	74,92	381	25,08	192	109	1.820
Pensione Sociale	178	33,02	361	66,98	85	8	632
Ratei Inter Rival	80	45,45	96	54,55	150	21	347
Reversibilità/Superstiti	363	64,59	199	35,41	67	12	641
Ricostituzione/ Suppl	349	59,25	240	40,75	151	11	751
Vecchiaia Anzianità	511	53,17	450	46,83	164	30	1.155
TOTALE	2.740	59,81	1.841	40,19	842	195	5.618

Fonte: Coordinamento Generale Legale –Tabella trimestrale

Contenzioso giudiziario prestazioni a sostegno del reddito per finalità

Materia del Contenzioso	Giudizi giacenti al 01/01/2026 (*)	GIUDIZI INIZATI			Giudizi giacenti al 30/06/2026
		DA INPS	DA CONTROPARTE	TOTALE	
Assegni Familiari	733	18	224	242	647
Disoccupazione Agricola	1.369	21	259	280	1.250
Disoccupazione LSU	1.453	62	500	562	1.348
Indennità Mobilità	152	2	6	8	125
Malattia/Maternità	1.110	24	290	314	949
Prestazioni Varie	1.906	51	609	660	1.761
TOTALE	6.723	178	1.888	2.066	6.080

(*) La presenza di eventuali lievi scostamenti rispetto alle precedenti versioni del Rapporto trimestrale è imputabile a modifiche intervenute successivamente su pratiche già definite.

Fonte: Coordinamento Generale Legale –Tabella trimestrale

Contenzioso giudiziario prestazioni a sostegno del reddito per finalità

GIUDIZI DEFINITI AL 30/06/2026

Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE CONTROPARTE	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
Assegni Familiari	127	49,03	132	50,97	66	3	328
Disoccupazione Agricola	164	49,25	169	50,75	59	7	399
Disoccupazione LSU	259	46,84	294	53,16	109	5	667
Indennità Mobilità	27	79,41	7	20,59	1	0	35
Malattia/Maternità	200	47,39	222	52,61	49	4	475
Prestazioni Varie	356	51,97	329	48,03	106	14	805
TOTALE	1.133	49,56	1.153	50,44	390	33	2.709

Fonte: Coordinamento Generale Legale –Tabella trimestrale

Contenzioso giudiziario previdenza agricola					
Materia del Contenzioso	Giudizi giacenti al 01/01/2026 (*)	GIUDIZI INIZIATI			Giudizi giacenti al 30/06/2026
		DA INPS	DA CONTROPARTE	TOTALE	
Iscrizione/cancellazione Elenchi lavoratori agricoli subordinati	7.412	103	791	894	6.241
Iscrizione/cancellazione Coltivatori Diretti	149	2	32	34	146
Varie	32	1	4	5	27
TOTALE	7.593	106	827	933	6.414

(*) La presenza di eventuali lievi scostamenti rispetto alle precedenti versioni del Rapporto trimestrale è imputabile a modifiche intervenute successivamente su pratiche già definite.

Contenzioso giudiziario previdenza agricola							
GIUDIZI DEFINITI AL 30/06/2026							
Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE CONTROPARTE	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
Iscrizione/cancellazione Elenchi lavoratori agricoli subordinati	1.338	69,51	587	30,49	131	9	2.065
Iscrizione/cancellazione Coltivatori Diretti	21	61,76	13	38,24	2	1	37
Varie	6	85,71	1	14,29	2	1	10
TOTALE	1.365	69,43	601	30,57	135	11	2.112

Fonte: Coordinamento Generale Legale –Tabella trimestrale

Contenzioso giudiziario ATP/Ordinario Invalidità Civile					
Materia del Contenzioso	Giudizi giacenti al 01/01/2026 (*)	GIUDIZI INIZATI			Giudizi giacenti al 30/06/2026
		DA INPS	DA CONTROPARTE	TOTALE	
ATP - Invalidità Civile	176.152	0	102.478	102.478	181.737
Tribunale - I grado Invalidità Civile	5.932	0	1.857	1.857	5.615
Totale funzionari	182.084	0	104.335	104.335	187.352
Invalidità Civile - Area Legale	19.182	175	10.281	10.456	18.659
TOTALE	201.266	175	114.616	114.791	206.011

(*) La presenza di eventuali lievi scostamenti rispetto alle precedenti versioni del Rapporto trimestrale è imputabile a modifiche intervenute successivamente su pratiche già definite.

Fonte: Coordinamento Generale Legale –Tabella trimestrale

Contenzioso giudiziario ATP/Ordinario Invalidità Civile

GIUDIZI DEFINITI AL 30/06/2026

Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE CONTROPARTE	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
ATP - Invalidità Civile	53.311	65	29.323	35	9.224	5.035	96.893
Tribunale - I grado Invalidità Civile	249	34	489	66	1.309	127	2.174
Totale Funzionari	53.560	64	29.812	36	10.533	5.162	99.067
Invalidità Civile - Area Legale	7.844	77	2.360	23	669	106	10.979
TOTALE	61.404	66	32.172	34	11.202	5.268	110.046

Fonte: Coordinamento Generale Legale –Tabella trimestrale

Contenzioso giudiziario Corte dei Conti - I e II grado				
Regione	Giudizi giacenti al 01/01/2026 (*)	GIUDIZI INIZIATI DAL 01/01/2026	GIUDIZI DEFINITI AL 30/06/2026	Giudizi giacenti al 30/06/2026
Abruzzo	38	12	14	36
Basilicata	13	6	7	12
Calabria	58	34	24	68
Campania	1.008	101	96	1.013
Coordinamento Generale Legale	865	133	180	818
Emilia-Romagna	34	20	15	39
Friuli-Venezia Giulia	65	6	7	64
Lazio	319	140	134	325
Liguria	31	19	12	38
Lombardia	50	36	24	62
Marche	17	7	9	15
Molise	7	5	6	6
Piemonte	106	33	42	97
Puglia	197	80	78	199
Sardegna	119	41	33	127
Sicilia	276	104	87	293
Toscana	40	25	20	45
Trentino-Alto Adige	21	8	4	25
Umbria	15	3	7	11
Valle d'Aosta	1	0	0	1
Veneto	29	11	18	22
Nazionale	3.309	824	817	3.316

(*) La presenza di eventuali lievi scostamenti rispetto alle precedenti versioni del Rapporto trimestrale è imputabile a modifiche intervenute successivamente su pratiche già definite.

Fonte: Coordinamento Generale Legale –Tabella trimestrale

